



L I V E C O D E

Human Rights Film Tour Rassegna Stampa

REPORT DEL 21/05/2018

A CURA DEL REPARTO COMUNICAZIONE DI LIVECODE S.R.L.

STRUTTURA DEL DOCUMENTO

- Comunicati Stampa
(pag. 2)
- Rassegna stampa: agenzie
(pag. 9)
- Rassegna stampa: cartaceo
(pag. 12)
- Rassegna stampa: web (pre)
(pag. 18)
- Rassegna stampa: web (post)
(pag. 40)
- Rassegna televisiva
(pag. 60)

Comunicati inviati

Comunicato inviato il 10/05/2018, integrato con elenco relatori e reinviato il 15/05/2018:

Comunicato Stampa

Settanta anni dalla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo: a Napoli l'unica tappa italiana dello Human Rights Film Tour

Mercoledì 16 maggio 2018

dalle 9.00 alle 13.30 - Aula Pessina, Università degli Studi di Napoli Federico II (corso Umberto I, 40)
dalle 15.00 alle 20.30 - Sala del Capitolo San Domenico Maggiore (p.zza San Domenico Maggiore 8/A)

Napoli, porta del Mediterraneo, si conferma ancora una volta capitale italiana dei diritti umani. Il capoluogo partenopeo ospiterà difatti l'unica tappa nella nostra Nazione dello **Human Rights Film Tour**, organizzato dal **Ministero degli Affari Esteri della Confederazione Elvetica**, il **Festival del Cinema dei Diritti Umani di Ginevra (FIFDH)** e l'**Alto Commissariato per i Diritti Umani delle Nazioni Unite (OHCHR)**.

Il festival itinerante è partito il 10 dicembre del 2017 in Pakistan, e terminerà il 10 dicembre 2018, giorno del 70esimo anniversario dalla firma della Carta, dopo avere attraversato oltre 40 Paesi del Mondo. Come in tutti gli appuntamenti, anche quello napoletano ha come obiettivo "celebrare" la Carta dei Diritti dell'Uomo a 70 anni dalla sua nascita, ma anche fare il punto della situazione sullo stato attuale delle cose, sul senso odierno della Dichiarazione e i suoi valori, riunendo istituzioni, scuole e università, associazioni, attivisti e studenti. L'espressione artistica diventa, così, lo strumento per intraprendere un viaggio profondo nelle emozioni, nelle immaginifiche ribalte e nei desideri di popoli tormentati, alla ricerca di percorsi di rigenerazione sociale, culturale e politica. Nel nome della libertà, della giustizia e della pace.

Dibattiti, relazioni, interventi e la proiezione del film "Sonita" animeranno la giornata che si articolerà in due sessioni: una prima sessione la mattina, dalle 9.00 alle 13.30, presso l'Aula Pessina dell'Università degli studi di Napoli Federico II, che sarà aperta con i saluti del sindaco di Napoli **Luigi de Magistris**, del Magnifico rettore dell'Ateneo **Gaetano Manfredi**, dell'ambasciatore di Svizzera in Italia **Giancarlo Kessler** e di **Maurizio Del Bufalo**, coordinatore del Festival del Cinema dei Diritti Umani di Napoli da cui l'input per portare all'ombra del Vesuvio lo Human Rights Film Tour. Tra gli interventi previsti quelli di **Teresa Boccia** (dell'**Aggi**, l'organismo consultivo sulle istanze di genere di **UN-Habitat dell'ONU**), del direttore **UNICEF Italia Paolo Rozera**, di **Veronica Birga** (a capo dello **Human Rights and Gender Section** dello **Human Rights Office** delle **Nazioni Unite**) e **Riccardo Noury** (portavoce italiano di **Amnesty International**).

Si bisserà nel pomeriggio, a partire dalle 15.00, nella Sala del Capitolo del complesso di San Domenico Maggiore, con i saluti dell'Assessore alla Cultura del Comune di Napoli **Gaetano Daniele**, della delegata del Sindaco alle pari Opportunità **Simona Marino** e dell'Assessore regionale alle Politiche giovanili **Serena Angioli**. Un incontro volto a coinvolgere l'universo della società civile, dell'associazionismo napoletano e delle comunità di migranti sul territorio.

Il fim: Sonita

Ogni appuntamento dello Human Rights Film Tour prevede che il dibattito parta dagli spunti offerti da un'opera cinematografica. Per l'appuntamento napoletano, il film scelto dal **Festival di Ginevra** per accompagnare questa giornata di riflessione è "Sonita" (*Iran, 2015, 90 min*) di **Rokhsareh Ghaem Magham**, regista iraniana che sarà presente in sala.

Il film, che sarà proiettato sia la mattina che il pomeriggio, tratta uno degli aspetti più delicati della **società islamica**: quello dei matrimoni forzati, con l'esame di un caso reale (quello della giovanissima rapper afghana **Sonita Alizadeh** che a 10 anni fu destinata dalla famiglia ad una unione forzata che seppe sventare componendo una canzone in cui raccontava il suo dramma) e che vedrà a confronto la regista del film con gli esperti presenti.

I relatori



GIANCARLO KESSLER – Ambasciatore di Svizzera In Italia

Giancarlo Kessler nasce nel 1959 a Sorengo/Ticino (Svizzera). Laurea in economia presso l'università di Zurigo. Lavora per sette anni nel settore economico privato, prima di entrare nel 1991 al Dipartimento Federale Svizzero degli Affari Esteri (DFAE). Esegue il periodo di formazione a Berna e Madrid. Dal 1993 lavora come diplomatico nel settore economico e finanziario a Berna. Nel 1997 ricopre l'incarico di Primo Segretario della Delegazione Svizzera presso l'OCSE. Dal 2000 al 2004 lavora per l'Ambasciata di Svizzera a Roma come Consigliere economico. Nel 2004 il Sig. Kessler è Vice Capo della Divisione degli Affari internazionali dell'Ufficio Federale della Sanità pubblica a Berna. Dall'agosto 2007 all'agosto 2010 ricopre l'incarico di Vice Capo Missione della Rappresentanza permanente della Svizzera presso le Nazioni Unite e le Organizzazioni internazionali a Vienna. A settembre 2010 è nominato Ambasciatore e Capo della Divisione delle Politiche estere settoriali a Berna. Dall'agosto 2014 diventa Capo Missione dell'Ambasciata di Svizzera a Roma. L'Ambasciatore Kessler è di madrelingua italiana e parla anche francese, tedesco, inglese e spagnolo.



ISABELLE GATTIKER – Direttrice FESTIVAL DEL CINEMA DEI DIRITTI UMANI DI GINEVRA

Laureata in Storia presso l'Università di Ginevra con una tesi nella conduzione di progetti culturali IESA di Parigi, ha co-fondato nel 2002, il Festival Internazionale del Film e Forum sui diritti umani (FIFDH), al fianco di Leo Kaneman. È coordinatrice generale delle prime tre edizioni del Festival. Insegna presso la Scuola cantonale d'arte di Losanna (ECAL) e la Scuola Superiore di Arte e Design di Ginevra (HEAD). Nell'ottobre 2013 è tornata al Festival internazionale del film e al Forum sui diritti umani come vicedirettore. È stata nominata Direttore Esecutivo del Festival nel gennaio 2015. È anche membro della Commissione del Cinema del Cantone di Berna.



ROKHSAREH GHAEM MAGHAMI – Regista del Film “Sonita”

E' una regista di documentari iraniana vincitrice del Sundance Award, nata a Teheran. L'ultimo film di Ghaem Maghami, *Sonita* (2015), racconta la storia di Sonita Alizadeh, rifugiata afgana adolescente in Iran che usa la musica rap come un modo per sfuggire al ruolo tradizionalmente limitante delle donne in Afghanistan dopo che la sua famiglia ha cercato di venderla al matrimonio.

Quando la madre di Sonita decide di vendere Sonita per un matrimonio, Rokhsareh non può mantenere il suo ruolo oggettivo come regista di documentari e paga 2000 dollari alla mamma e aiuta Sonita a registrare un video musicale e sfuggire alla sua situazione. L'interferenza del cineasta nelle circostanze protagoniste ha reso questo documentario oggetto di critiche. Il film ha vinto il World Documentary Audience Award e il Grand Jury Prize al Sundance Film Festival nel gennaio 2016 e ha anche vinto il premio del pubblico come miglior documentario all'IDFA Amsterdam Film Festival. Ghaem Maghami attualmente vive in Iran, ma è in viaggio per mostrare *Sonita* ai festival cinematografici di tutto il mondo.



PAOLO ROZERA – Direttore Unicef Italia

Ha cominciato a lavorare nel 1991 all'UNICEF Italia, dapprima nell'area riguardante l'Educazione allo Sviluppo, poi nel Gruppo Internazionale Mediterraneo ed in seguito presso la Presidenza e la Direzione generale. Dal 2008 è **Responsabile dell'Ufficio Risorse Umane**. Dal 2009 è **docente** presso la LUISS nel **Master in Gestione delle Risorse Umane e Organizzazione** sul tema della Responsabilità sociale d'impresa. Laureato in Scienze Politiche- indirizzo

economico internazionale presso l'Università “La Sapienza” di Roma, nel dicembre 2012 ha concluso l'*Executive Master in Business Administration* presso la LUISS in Roma. È scout dall'età di 6 anni e attualmente rappresenta l'Organizzazione Mondiale dello Scouting presso la FAO. Nato a **Brescia**, vive nella provincia di Roma. Sposato, **ha due bambini**, Lorenzo e Riccardo. Appassionato motociclista, ama il basket. Dal 2009 è arbitro per la Federazione Italiana Pallacanestro.



VERONICA BIRGA – Responsabile Women Rights and Gender Section – OHCHR – Nazioni Unite

E' entrata a far parte dell'OHCHR nel 1999, dopo aver lavorato nei Balcani (Bosnia ed Erzegovina e Kosovo) con l'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa (OSCE). In OHCHR, ha prestato servizio sia presso la sede centrale che sul campo, occupandosi di una varietà di questioni tematiche e situazioni nazionali.

Prima di entrare a far parte della sezione diritti umani e genere delle donne nel 2011, è stata vice rappresentante regionale dell'OHCHR per l'America centrale. Dal marzo 2014 è direttrice della sezione diritti e diritti delle donne.



TERESA BOCCIA – Membro di AGGI (Advisory Group on Gender Issues)

Co-chair del gruppo Women della GAP (General Assembly of Partners) di ONU-Habitat e responsabile, per Urbanima-LUPT, dell'accredito speciale all'ONU per la partecipazione al processo preparatorio dell'Impegno Globale dell'ONU per una migrazione sicura, ordinata e regolare. Insegna Urbanistica ed è direttrice di Urbanima-LUPT dell'Università di Napoli Federico II, centro strategico di ricerca su donne, città e territorio.

Il suo impegno politico e professionale e la sua riflessione femminista, dal livello locale a quello europeo ed internazionale, è da sempre dedicata con passione alla promozione del diritto delle

donne alla città come diritto umano e come paradigma per l'organizzazione di spazi e luoghi basati sui differenti bisogni della pluralità dei corpi che li abitano in tutte le loro vulnerabilità e per un modello di convivenza democratica rispettoso dell'ambiente e del pieno esercizio delle libertà femminili.



RICCARDO NOURY – Portavoce AMNESTY INT. ITALIA

E' portavoce e responsabile della comunicazione per l'Italia di Amnesty International, di cui fa parte dal 1980. Cura il blog Le persone e la dignità e ha un altro blog sul sito del Fatto Quotidiano.

È autore, coautore o prefatore di numerose pubblicazioni sui diritti umani, in particolare sul tema della tortura.

Ha curato la traduzione italiana di una raccolta di poesie di detenuti di Guantánamo.



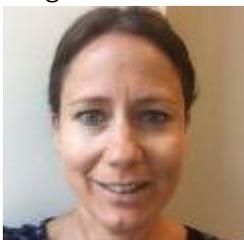
SERENA ANGIOLI – Assessora REGIONE CAMPANIA – Fondi Europei e Politiche Giovanili

Nata a Roma e laureata con 110 e lode nel 1986 in Scienze Politiche, Serena Angioli ha in Regione Campania la complessa delicata e prestigiosa carica di Assessore ai Fondi Europei, Politiche giovanili e Cooperazione Europea e Bacino Euro-mediterraneo.

Ha avuto esperienze in Regione Calabria e come dirigente del comune di Calabria.

Reggio

Serena Angioli ha oltre cinque anni di esperienza presso l'Agenzia nazionale per i giovani, come dirigente dell'Area programmi.



LORENZA FAESSLER PASCUZZO — Resp. Affari Politici e Giuridici – AMBASCIATA DI SVIZZERA

Nasce nel 1976 a Basilea (Svizzera). Dopo tre anni la sua famiglia si trasferisce nel Canton Ticino, dove frequenta le scuole obbligatorie e il Liceo linguistico. Nel 2001 si laurea in giurisprudenza presso l'università di Zurigo.

Nel 2004 ottiene il master in Diritti umani presso la Università Carlos III di Madrid/Getafe. Nel 2006 entra al Dipartimento Federale Svizzero degli Affari Esteri (DFAE) e l'anno successivo esegue il periodo di formazione diplomatica in Messico. Dal 2008 lavora a Berna presso la Direzione dello sviluppo e della cooperazione (DSC).

Dal 2012 al 2016 ricopre l'incarico di Primo Segretario nella Missione Svizzera presso l'Unione europea. Nel 2017 si trasferisce a Roma dove lavora come Consigliere politico e giuridico presso l'Ambasciata di Svizzera in Italia. Lorenza Faessler è sposata con due figli (Sebastián di 7 anni e Zoe di 4 anni).



EGIZIA PETROCCIONE – Capo Dip. International Advocacy and Policy – SAVE THE CHILDREN

Esperta di cooperazione internazionale e advocacy, ha lavorato nel campo della cooperazione internazionale dal 1987. Ha iniziato la sua carriera professionale lavorando per l'Organizzazione Internazionale IDLO (Internazionale Organizzazione della Legge per lo Sviluppo) per 6 anni, poi per l'Ambasciata canadese in Italia – Dipartimento Immigrazione- per 3 anni, poi

AMREF – African Medical e Fondazione di ricerca – per 10 anni, ricoprendo diverse cariche Capo di Programmi, Capo di Advocacy e Vice Direttore. E' stata tra i fondatori e poi coordinatrice e

portavoce della rete italiana di ONG internazionali – CINI – per 8 anni. Si è unita a Save the Children in 2015 come capo del dipartimento internazionale di advocacy & policy e presidente di MAG – Mediterranean Advocacy Group – sulla migrazione. Ha un master in diritto internazionale (Università di Aix-en-Provence), ulteriori studi in Diritto comparato (Exeter), diversi studi post-laurea in Scienze Politiche Scienze, Relazioni Istituzionali, Politica e Advocacy. Parla correntemente italiano, Francese, inglese.



CARLO DE ANGELO – Prof. di Storia e Istituzioni del mondo Musulmano – UNIV. L'ORIENTALE, NAPOLI

Ricercatore di diritto islamico presso l'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale".

Insegna Storia e istituzioni del mondo musulmano e Storia dell'Islam contemporaneo.

È autore di diverse ricerche che riguardano principalmente il dibattito giuridico islamico relativo alla presenza dei musulmani in occidente e alcuni istituti del diritto di famiglia, ovvero l'età matrimoniale (matrimonio precoce) e la poliginia.

VIRGINIA ZAMBRANO – Prof.ssa dei Diritto Privato comparato – UNIV. di SALERNO



Ordinario di Diritto privato comparato nella Università di Salerno. È dottore di ricerca in Diritto Civile e si è specializzata in Diritto Comparato presso la Faculté Internationale de Droit Comparé in Strasburgo. È stata borsista D.A.A.D. e C.N.R. ed ha svolto attività di ricerca in Germania presso il Max Planck Institut di Amburgo. Attualmente, membro del Consiglio direttivo del corso di dottorato in "Scienze giuridiche" nella Università di Salerno e

Presidente del Comitato per le Biblioteche di Ateneo. È stata altresì Preside della Facoltà di Giurisprudenza della Link Campus University in Roma (2008-2014). Dal 2013 è Presidente della Sezione Consultiva del Collegio di Garanzia del CONI. È stata Visiting Professor presso la Mc Gill University, la Universidad di Buenos Aires (UBA); la Pontificia Universidad de Porto Alegre; l'Università di Lisbona. È responsabile di progetti di ricerca finanziati dal Ministero dell'Università e della Ricerca. Aderisce all'Associazione Italiana di Diritto Comparato. Collabora con l'Instituto De Desarrollo Y Análisis Del Derecho De Familia En España (IDADFE), nonché con l'Instituto Brasileiro de Direito de Familia (IBDFAM) e la International Society of Family Law. È autrice di monografie, di saggi, note a sentenza, nonché coautrice e curatrice di opere collettanee, che hanno ad oggetto le più diverse tematiche del diritto civile e comparato, dal Diritto delle Persone al Diritto di Famiglia, alla Responsabilità civile, alla Teoria generale del diritto.

Comunicato inviato la sera del 16/05/2018:

Comunicato Stampa

Applausi per Sonita, da Napoli un messaggio di pace e uguaglianza nel ricordare la Carta dei Diritti Umani

dalle 9.00 alle 13.30 - Aula Pessina, Università degli Studi di Napoli Federico II (corso Umberto I, 40)
dalle 15.00 alle 20.30 - Sala del Capitolo San Domenico Maggiore (p.zza San Domenico Maggiore 8/A)

Applausi a scena aperta per **Sonita**, il film della regista iraniana **Rokhsareh Ghaem Magham** scelto come spunto di dibattito per la tappa napoletana dello **Human Rights Film Tour** organizzato dal **Ministero degli Affari Esteri della Confederazione Elvetica**, il **Festival del Cinema dei Diritti Umani di Ginevra (FIFDH)** e l'**Alto Commissariato per i Diritti Umani delle Nazioni Unite (OHCHR)**.

Il festival itinerante, partito il 10 dicembre del 2017 in Pakistan, ha scelto Napoli come unica tappa italiana del suo tour mondiale che terminerà il 10 dicembre 2018, giorno del 70esimo anniversario dalla firma della Carta dei Diritti Umani (che ha il compito di celebrare), dopo avere attraversato oltre 40 Paesi del Mondo.

"Sonita", storia dell'omonima rapper iraniana che è riuscita a "salvarsi" da un matrimonio combinato attraverso i versi delle sue canzoni, è stato riprodotto in entrambe le sessioni della giornata napoletana, sia la mattina nella facoltà di Giurisprudenza dell'Università Federico II che nel pomeriggio presso la sala del Capitolo di San Domenico Maggiore, raccogliendo gli applausi degli studenti e del pubblico in sala.

"Il problema dei matrimoni forzati - spiega la regista Rokhsareh Ghaem Magham - è legato alla carenza di opportunità delle donne: non sono educate, non sono istruite, c'è mancanza di lavoro e povertà. Alla base di tutto c'è l'ineguaglianza economica, oltre a tradizioni antiche sbagliate e non più adatte al mondo di oggi e alle esigenze delle persone di oggi. I Paesi del mondo occidentale stigmatizzano questi comportamenti, ma a loro volta alimentano un capitalismo sfrenato che è causa delle ineguaglianze del mondo".

"È difficile - continua la regista - essere registi in un Paese come l'Iran, ma c'è anche da dire che il 25 per cento delle registe iraniane sono donne, una percentuale molto alta e che vuol dire molto". La tappa napoletana dello Human Rights Film Tour è stata aperta dai saluti del sindaco di Napoli **Luigi de Magistris** e dall'intervento dell'ambasciatore di Svizzera in Italia **Giancarlo Kessler** che ha ribadito: "La scelta di Napoli non è stata casuale ["]".

Tantissimi gli interventi di spessore nella giornata di lavori, tra questi quello di **Teresa Boccia** (dell'**Aggi**, l'organismo consultivo sulle istanze di genere di **UN-Habitat dell'ONU**), di **Veronica Birga** (a capo dello **Human Rights and Gender Section** dello **Human Rights Office** delle **Nazioni Unite**) e di **Riccardo Noury** (portavoce italiano di **Amnesty International**). **Paolo Rozera**, direttore generale **Unicef Italia**, ha dichiarato: "Importantissimo questo appuntamento per ricordare la firma della Dichiarazione dei Diritti Umani, importante che sia fatto a Napoli che è una città che della cultura e del rispetto dei diritti umani ha fatto la sua storia. Importante ricordare perché dopo 70 anni i diritti nel mondo sono continuamente violati e in questo l'uomo è aberrante, perché trova sempre nuove modalità per violarli. In particolare in questa occasione parliamo dei diritti delle donne.

Società estremamente patriarcali mettono tutt'oggi le donne all'ultimo posto mentre invece le donne sono fondamentali per la crescita dei popoli, a livello familiare, imprenditoriale e sociale. Parliamo della piaga dei matrimoni precoci, sono ancora tantissimi. Ad oggi ci siano 650mila donne che si sono sposate prima di compiere i 18 anni e più della metà di queste prima dei 15".

Nel pomeriggio, ad aprire i lavori gli interventi dell'Assessore alla Cultura del Comune di Napoli **Gaetano Daniele**, della delegata del Sindaco alle pari Opportunità **Simona Marino** e dell'Assessore regionale alle Politiche giovanili **Serena Angioli**.

Fondamentale per la riuscita dell'evento l'organizzazione del **Festival del Cinema dei Diritti Umani di Napoli**. Il coordinatore **Maurizio Del Bufalo** spiega: "Organizzare una giornata di incontri ci è sembrato il modo migliore per ricordare che da settant'anni esiste questo documento importante che è la Carta dei Diritti Umani, che ha la stessa età della nostra Costituzione, ed è altrettanto dimenticato o comunque scavalcato. Abbiamo la guerra in Medio Oriente, alle porte di casa: è l'effetto della dimenticanza di questo documento, della mancanza del rispetto dei principi contenuti nella Dichiarazione universale dei Diritti dell'uomo".

Rassegna stampa (Agenzie)

Ansa, 10/05/2018:

Dichiarazione Diritti Uomo, Napoli capitale italiana

In città' prevista l'unica tappa dell'Human Rights Film Tour

(ANSA) - Napoli, 10 MAG - Napoli, porta del Mediterraneo, si conferma ancora una volta capitale italiana dei diritti umani. Il capoluogo partenopeo ospiterà difatti l'unica tappa nella nostra Nazione dello Human Rights Film Tour, organizzato dal Ministero degli Affari Esteri della Confederazione Elvetica, il Festival del Cinema dei Diritti umani di Ginevra (FIFDH) e l'Alto Commissariato per i Diritti umani delle Nazioni Unite (OHCHR). Il festival itinerante è partito il 10 dicembre del 2017 in Pakistan, e terminerà il 10 dicembre 2018, giorno del 70esimo anniversario dalla firma della Carta, dopo avere attraversato oltre 40 Paesi del Mondo. Come in tutti gli appuntamenti, anche quello napoletano ha come obiettivo "celebrare" la Carta dei Diritti dell'Uomo a 70 anni dalla sua nascita, ma anche fare il punto della situazione sullo stato attuale delle cose, sul senso odierno della Dichiarazione e i suoi valori, riunendo istituzioni, scuole e università, associazioni, attivisti e studenti. L'espressione artistica diventa, così, lo strumento per intraprendere un viaggio profondo nelle emozioni, nelle immaginifiche ribaltesse e nei desideri di popoli tormentati, alla ricerca di percorsi di rigenerazione sociale, culturale e politica. Nel nome della libertà, della giustizia e della pace. Dibattiti, relazioni, interventi e la proiezione del film "Sonita" animeranno la giornata che si articolerà in due sessioni: una prima sessione la mattina, dalle 9.00 alle 13.30, presso l'Aula Pessina dell'Università degli studi di Napoli Federico II, che sarà aperta con i saluti del sindaco di Napoli Luigi de Magistris, del Magnifico rettore dell'Ateneo Gaetano Manfredi, dell'ambasciatore di Svizzera in Italia Giancarlo Kessler e di Maurizio Del Bufalo, coordinatore del Festival del Cinema dei Diritti umani di Napoli da cui l'input per portare all'ombra del Vesuvio lo Human Rights Film Tour. Tra gli interventi previsti quelli di Teresa Boccia (dell'Aggi, l'organismo consultivo sulle istanze di genere di UN-Habitat dell'ONU), del direttore UNICEF Italia Paola Rozera, di Veronica Birga (a capo dello Human Rights and Gender Section dello Human Rights Office delle Nazioni Unite) e Riccardo Noury (portavoce italiano di Amnesty International). Si bisserà nel pomeriggio, a partire dalle 15.00, nella Sala del Capitolo del complesso di San Domenico Maggiore, con i saluti dell'Assessore alla Cultura del Comune di Napoli Gaetano Daniele, della delegata del Sindaco alle pari Opportunità Simona Marino e dell'Assessore regionale alle Politiche giovanili Serena Angioli. Un incontro volto a coinvolgere l'universo della società civile, dell'associazionismo napoletano e delle comunità di migranti sul territorio. (ANSA)

Ansa, 16/05/2018:

(1) Diritti umani: de Magistris, Napoli attenta a discriminazioni

(ANSA) - NAPOLI, 16 MAG - "Napoli citta' dei diritti, attenta alle discriminazioni che ogni giorno avvengono in tante parti del mondo". Lo ha detto il sindaco di Napoli, Luigi de Magistris, in occasione di "Human rights film tour", che fa tappa in citta', una in Italia, in occasione della celebrazione del 70esimo anniversario della Dichiarazione dei Diritti umani. "Si sceglie Napoli - ha affermato il sindaco - perche' citta' dei diritti". "E' importante che una citta' con una grande storia e cultura come come Napoli - ha concluso - sia schierata per i diritti di tutti, per l'uguaglianza e la giustizia".(ANSA).

(2) Gaza: Unicef Italia, i bimbi pagano il prezzo piu' alto

(ANSA) - NAPOLI, 16 MAG - "A pagare il prezzo piu' alto sono i piu' indifesi, i bambini". Lo ha detto il direttore generale di Unicef Italia Paolo Rozera, parlando della situazione di Gaza, a margine di "Human rights film tour", nella sua tappa a Napoli, in occasione dei 70anni della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo. "Ci sono state scelte che hanno creato reazioni a catena - ha affermato - come Unicef dispiace che a pagarne il prezzo siano i bambini, ne sono morti negli scontri e continueranno a morire. E sono bambini che gia' vivono in condizioni di grande difficolta'". "Spesso si commette l'errore di parlare di 'baby kamikaze' - ha sottolineato - ma non esistono. Esistono, invece, bambini e bambine che sono vittime, in occasione di attentati e terrorismo". "Quando abbiamo fatto incontrare bambini israeliani e palestinesi, si e' cercato di costruire una cultura della pace - ha concluso - il nostro appello e' preservare, da una parte e dall'altra, da questi scontri, bambini e mamme".

(3) Diritti umani: Unicef Italia, ancora oggi violati di continuo

(ANSA) - NAPOLI, 16 MAG - "Dopo 70 anni, i diritti continuano a essere violati, in questo l'uomo e' aberrante perche' riesce sempre a violare i diritti degli altri uomini". Lo ha detto Paolo Rozera, direttore generale di Unicef Italia, a Napoli per la tappa, unica in Italia, di "Human rights film tour", in occasione dei 70 anni della Dichiarazione universale dei Diritti dell'uomo. "Parliamo di diritti delle donne - ha spiegato - nelle societa' patriarcali, sono messe all'ultimo posto, laddove le donne, invece, sono elementi fondamentali per la crescita dei popoli da tutti i punti di vista". "Quella dei matrimoni forzati e' tuttora una piaga - ha concluso - Ad oggi si stima che ci siano 650 milioni di donne che si sono spostate prima dei 18, e la meta' anche prima dei 15 anni".(ANSA).

(4) Diritti umani: tappa a Napoli per "Human rights film tour"

Festival per 70 anni Dichiarazione universale in 40 Paesi

(ANSA) - NAPOLI, 16 MAG - Fa tappa a Napoli, unica in Italia, lo "Human rights film tour", per i 70 anni della Dichiarazione universale dei diritti dell'Uomo, sottoscritta, a Parigi, nel dicembre del '48. Iniziato lo scorso 10 dicembre, in Pakistan, il festival itinerante terminerà il 10 dicembre 2018, giorno del 70esimo anniversario dalla firma della Carta, dopo avere attraversato oltre 40 Paesi del Mondo. A Napoli, all'evento, è dedicata una intera giornata di dibattiti, interventi, riflessioni sullo stato attuale della Carta e, per l'occasione, viene proiettato il film 'Sonita', della regista iraniana Rokhsareh Ghaem Magham. Un film che racconta la storia di una ragazza alla quale la famiglia ha 'combinato' un matrimonio forzato. "Il problema dei matrimoni forzati - ha spiegato la regista - è legato al fatto che c'è una carenza di opportunità per le donne perché, non vengono istruite e ci sono mancanza di lavoro e povertà. Sono queste le cause di questi problemi. Ci sono anche ineguaglianze economiche, alla base di tutto questo, così come tradizioni antiche sbagliate non più adatte al mondo di oggi, alle esigenze delle persone di oggi". Rokhsareh Ghaem Magham si è detta "molto critica nei confronti dei paesi occidentali che criticano queste cose, ma alimentano un capitalismo sfrenato che la vera causa dell'ineguaglianza nel mondo". Il festival è organizzato dal Ministero degli Affari esteri della Confederazione Elvetica, il Festival del Cinema dei Diritti Umani di Ginevra (Fifdh) e l'Alto Commissariato per i Diritti Umani delle Nazioni Unite (Ohchr) e ha riunito istituzioni, scuole e università, associazioni, attivisti e studenti. L'espressione artistica diventa lo strumento per intraprendere un viaggio profondo nelle emozioni, alla ricerca di possibili percorsi di rigenerazione sociale, culturale e politica. "Il Governo svizzero sta portando in giro per il mondo questa iniziativa e noi è sembrata molto bella perché innanzitutto non si ferma a Ginevra - ha affermato Maurizio Del Bufalo, coordinatore del Festival del Cinema dei Diritti Umani di Napoli - Organizzare una giornata di incontri ci è sembrato il modo migliore per ricordare che da settant'anni esiste questo documento importante, che ha la stessa età della nostra Costituzione ed è altrettanto dimenticato o comunque scavalcato". "Abbiamo la guerra in Medio Oriente, alle porte di casa - ha concluso - ed è l'effetto della dimenticanza di questo documento, della mancanza del rispetto dei principi contenuti nella Dichiarazione universale dei Diritti dell'uomo".(ANSA).

Rassegna stampa (Cartaceo)

Cronache di Napoli, 10/05/2018:



Metropolis, 12/05/2018:

32
METROPOLIS
Sabato 12 maggio 2018

M|Cult
Società, eventi e spettacoli

L'evento

Lunedì 13 la giornata celebrativa del 70esimo anniversario della firma della Carta Istituzioni, scuole, università e associazioni a confronto sul tema dei Diritti dell'Uomo

Human Rights Film Tour A Napoli unica tappa italiana

Napoli, porta del Mediterraneo, si conferma ancora una volta capitale italiana dei diritti umani. Il capoluogo partenopeo ospiterà infatti mercoledì 16 maggio l'unica tappa nella nostra nazione dello "Human Rights Film Tour", organizzato dal Ministero degli Affari Esteri della Confederazione Elvetica, il Festival del Cinema dei Diritti Umani di Ginevra (Fidh) e l'Alto Commissariato per i Diritti Umani delle Nazioni Unite (Ochcr).

Il festival itinerante è partito il 10 dicembre del 2017 in Pakistan, e terminerà il 10 dicembre 2018, giorno del 70esimo anniversario dalla firma della Carta, dopo avere attraversato oltre 40 Paesi del Mondo. Come in tutti gli appuntamenti, anche quello napoletano ha come obiettivo "celebrare" la Carta dei Diritti dell'Uomo a 70 anni dalla sua nascita, ma anche fare il punto della situazione sullo stato attuale delle cose, sul senso odierno della Dichiarazione e i suoi valori, riunendo istituzioni, scuole e università, associazioni, attivisti e studenti. L'espressione artistica diventa, così, lo strumento per intraprendere un viaggio profondo nelle emozioni, nelle immaginifiche ribalte e nei desideri di popoli tormentati, alla ricerca di percorsi di rigenerazione sociale, culturale e politica. Nel nome della libertà, della giustizia e della pace. Dibattiti, relazioni, interventi e la proiezione del film "Sonita" animeranno la giornata che si articolerà in due sessioni: una prima sessione la mattina, dalle 9.00 alle 13.30, presso l'Aula Pesina dell'Università degli studi di Napoli Federico II, che sarà aperta con i saluti del sindaco di Napoli **Luigi de Magistris**, del magnifico rettore dell'Ateneo **Gaetano Manfredi**, dell'ambasciatore di Svizzera in Italia **Giancarlo Kessler** e di **Maurizio Del Bufalo**, coordinatore del Festival del Cinema dei Diritti Umani di Napoli da cui l'input per portare all'ombra del Vesuvio lo Human Rights Film Tour.

Tra gli interventi previsti quelli di **Teresa Boccia** (dell'Aggi, l'organismo consultivo sulle istanze di genere di UN-Habitat dell'Onu), del direttore Unicef Italia **Paola Rozera**, di **Veronica Birga** (a capo dello Human Rights and Gender Section dello Human Rights Office delle Nazioni Unite) e **Riccardo Noury** (portavoce italiano di Amnesty International). Si bissa nel pomeriggio, a partire dalle 15.00, nella Sala del Capitolo del complesso di San Domenico Maggiore, con i saluti dell'Assessore alla Cultura del Comune di Napoli **Gaetano Daniele**, della delegata del sindaco alle pari Opportunità **Simona Marino** e dell'assessore regionale alle Politiche giovanili **Serena Angioli**. Un

incontro volto a coinvolgere l'universo della società civile, dell'associazionismo napoletano e delle comunità di migranti sul territorio.

Il film: Sonita
Ogni appuntamento dello Human Rights Film Tour prevede che il dibattito parta dagli spunti offerti da un'opera cinematografica.

Per l'appuntamento napoletano, il film scelto dal Festival di Ginevra per accompagnare questa giornata di riflessione è "Sonita" (Iran, 2015, 90 min) di **Rokhsareh Ghahem Magham**, regista iraniana che sarà presente in sala. Il film, che sarà proiettato sia la mattina che il pomeriggio, tratta uno degli aspetti più delicati

della società islamica: quello dei matrimoni forzati, con l'esame di un caso reale (quello della giovanissima rapper afghana **Sonita Alizadeh** che a 10 anni fu destinata dalla famiglia ad una unione forzata che seppe sventare componendo una canzone in cui raccontava il suo dramma) e che vedrà a confronto la regista del film con gli esperti presenti.

Il programma
La giornata prevede anche la proiezione del film "Sonita" della regista iraniana Rokhsareh Magham, che tratta il tema dei matrimoni forzati nella società islamica

Musica

A ottobre l'edizione 2018 dell'iniziativa, giunta all'undicesimo Maria Nazionale l'ospite d'onore; premio alla carriera ad Antonio

Msc ripropone la crociera della Musica Napoletana

In Campania e nel Mezzogiorno in generale sono poche le iniziative culturali che possono vantare una longevità radicata come la Crociera della Musica Napoletana, l'evento itinerante esperienziale ed emozionale organizzato da Scop Travel, in collaborazione con Msc Crociere che, dopo aver superato con enorme clamore di pubblico e critica il traguardo della decima edizione, si ripresenta sulla cresta dell'onda aggiungendo la dicitura "arte e cultura" alla storica denominazione, a testimonianza della sua poliedricità non limitata alla sola canzone napoletana, ma estesa a tutti i campi della produzione artistica e culturale partenopea.

L'undicesima edizione si svolgerà dal 15 al 22 ottobre 2018 a bordo di MSC Seaview, ultima unità, in ordine cronologico della flotta MSC Crociere: una nave avveniristica e rivoluzionaria che sarà varata nel prossimo giugno ed è stata già classificata come la più grande mai costruita da un cantiere navale italiano. L'itinerario si snoderà attraverso le città di Messina, La Valletta, Barcellona, Marsiglia e Genova, centri della cultura mediterranea accomunati a Napoli da un sottilissimo filo conduttore che, partendo dal mare nostrum, va a mescolarsi con tradizioni esotiche recando i valori della fratellanza. Ospite d'onore dell'undicesima edizione sarà **Maria Nazionale**, e a impreziosire il cast artistico, il talento di **Francesco Cicchella**, musicista e showman noto soprattutto per aver interpretato **Michael Bublé** e **Gigi D'Alessio** in "Made in Sud" ed essere diventato, nel

2015, il vincitore della quinta edizione del programma di Rai 1 "Tale e quale show". A ricevere il premio alla carriera "Crociera della Musica Napoletana" sarà **Antonello Rondi**, un veterano della canzone partenopea, già protagonista della seconda e terza edizione dell'evento, autore di pagine e momenti memorabili nella storia della musica napoletana. Voce femminile dell'evento sarà **Rosa Chiode**, giovane artista che vanta già prestigiose collaborazioni e partecipazioni ad importanti rassegne nazionali quali il Premio "Mia Martini" ed il Festival di Castrocaro. A curare la parte culturale, il giornalista e docente **Gennaro De Crescenzo**, presidente dell'Associazione Neoborbonica.

L'artista

Maria Nazionale è artista poliedrica in grado di spaziare dalla canzone al cinema passando per il teatro, dopo una lunga gavetta si è fatta conoscere in tutto il Paese partecipando nel 2013 al Festival di Sanremo



Napoli

Reading-concerto sul filosofo Vico

Non sarà una semplice lezione accademica ma un reading-concerto in cui, anche con l'ausilio di musicisti e attori professionisti, verranno esposti, in forma divulgativa, i temi di alcune opere del filosofo Giambattista Vico. L'appuntamento oggi alle 19 nella Sala del Capitolo del Convento di San Domenico Maggiore. Verranno affrontate, informa una nota dell'Istituto per la storia del pensiero filosofico e scientifico moderno del Cnr, «tematiche molto attuali perché consentono di riflettere con maggior consapevolezza sul ruolo delle scienze umane nell'era delle digital humanities».

Somma Vesuviana

Le copertine di Tallarini

Luciano Tallarini, geniale art director che ha fotografato, disegnato e curato copertine più belle e famose dei grandi artisti della musica italiana come Mina, Raffaella Carrà, Renato Zero, Milva, Ornella Vanoni, Vasco Rossi, Loredana Bertè, Mia Martini e tanti altri, inaugura la mostra "Pop Life - Una vita in copertina" al Teatro Summarte. Nella Galleria d'arte del teatro di Somma Vesuviana, saranno esposti fino al 19 maggio gli ingrandimenti fotografici delle storiche copertine dei 33 giri che l'artista milanese ha realizzato.

Napoli

Il musical su Pino Daniele

Verrà portata in scena nei più prestigiosi teatri d'Italia a partire da dicembre "Musicanti", un'opera teatrale che supera i confini dell'opera stessa, un musical oltre il musical, un vero e proprio spettacolo: una storia inedita da raccontare sulle straordinarie musiche tratte dall'immenso patrimonio del 'musicante on the road' per eccellenza, l'indimenticabile Pino Daniele. Il debutto ufficiale di "Musicanti" non poteva che essere a Napoli (dal 7 dicembre, Palapartenope). Nel 2019, il tour attraverserà l'Italia con tappe a Bologna, Padova, Firenze, Milano e Roma.



Corriere del Mezzogiorno, 16/05/2018:

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO

Dir. Resp.: Enzo d'Errico

Tiratura: 215135 - Diffusione: 299900 - Lettori: 2107000

Per Human Rights Film Tour unica tappa italiana a Napoli

Napoli, porta del Mediterraneo, ospiterà oggi l'unica tappa italiana dello *Human Rights Film Tour*, organizzato dal ministero degli affari esteri della Confederazione Elvetica, il Festival del Cinema dei Diritti Umani di Ginevra e l'Alto Commissariato delle Nazioni Unite. Il festival itinerante è partito nel 2017 in Pakistan e terminerà il 10 dicembre 2018, giorno del 70esimo anniversario dalla firma della Carta, dopo avere attraversato

oltre 40 Paesi del Mondo. Dibattiti e la proiezione di *Sonita* in due sessioni dalle 9 alle 13.30 nell'aula Pessina della Federico II con **Luigi de Magistris**, il Magnifico Gaetano Manfredi (foto), l'ambasciatore di Svizzera Giancarlo Kessler e Maurizio Del Bufalo, coordinatore Festival cinema Diritti Umani di Napoli. Dalle 15 trasloco a San Domenico Maggiore.



Il Roma, 16/05/2018:

ROMA

Dir. Resp.: Pasquale Clemente
Tiratura: n.d. - Diffusione: n.d. - Lettori: n.d.

FEDERICO II

Napoli unica tappa dello Human Rights Film Tour

NAPOLI. Porta del Mediterraneo, capitale italiana dei diritti umani: il capoluogo partenopeo ospiterà oggi l'unica tappa nella nostra Nazione dello Human Rights Film Tour, organizzato dal ministero degli Affari esteri della confederazione elvetica, il Festival del cinema dei diritti umani

di Ginevra (Fifdh) e l'Alto commissariato per i Diritti umani delle Nazioni Unite (Ohchr). Dibattiti, relazioni, interventi e la proiezione del film "Sonita" animeranno la giornata che si articolerà in due sessioni presso l'Aula Pessina della Federico II. Si bisserà nel pomeriggio nella Sala del

Capitolo del complesso di San Domenico Maggiore. Un incontro volto a coinvolgere l'universo della società civile, dell'associazionismo napoletano e delle comunità di migranti sul territorio.

Repubblica, 16/05/2018:

Università Federico II

Human Rights Film Tour il cinema per i diritti civili

Corso Umberto I, 40, Aula Pessina
Ore 9-13,30, ingresso libero

Unica tappa italiana di “Human Rights Film Tour”, organizzata dalla Farnesina con Confederazione elvetica, Festival del cinema dei diritti umani di Ginevra e l’Onu. Festival itinerante, aperto in Pakistan il 10 dicembre 2017, si chiuderà nello stesso giorno di quest’anno, settantesimo anniversario della Dichiarazione dei diritti dell’uomo. Oggi, due dibattiti: alle 9 con il sindaco, Unicef e Amnesty, e alle 15 a San Domenico Maggiore. A entrambi si proietta “Sonita” di Rokhsareh Ghaem Magham (in sala), la storia vera di una giovanissima afgana costretta a un matrimonio forzato.

– p. p.

Il Mattino, 17/05/2018:

L'ESPRESSO Napoli

Dir. Resp.: Alessandro Barbano
Tiratura: 34.682 Diffusione: 51.367 Lettori: 646.000

La campagna Diritti umani, a Napoli il Festival itinerante con dibattiti e film

Fa tappa a Napoli, unica in Italia, lo «Human rights film tour», per i 70 anni della Dichiarazione universale dei diritti dell'Uomo, sottoscritta, a Parigi, nel dicembre del 1948. Iniziato lo scorso 10 dicembre, in Pakistan, il festival itinerante terminerà il 10 dicembre 2018, giorno del 70esimo anniversario dalla firma della Carta, dopo avere attraversato oltre 40 Paesi del Mondo. A Napoli, all'evento, è dedicata una intera giornata di dibattiti, interventi, riflessioni sullo stato attuale della Carta e, per l'occasione, viene proiettato il film «Sonita», della regista iraniana Rokhsareh Ghaem Magham. Un

film che racconta la storia di una ragazza alla quale la famiglia ha «combinato» un matrimonio forzato. «Il problema dei matrimoni forzati - ha spiegato la regista - è legato al fatto che c'è una carenza di opportunità per le donne perché non vengono istruite e ci sono mancanza di lavoro e povertà. Sono queste le cause di questi problemi».

Al momento della chiusura della rassegna, manca l'articolo già realizzato dalla giornalista Federica Colucci per la rivista Elite Magazine e quello già disponibile sul web della giornalista Giuliana Covella per Comunicare Il Sociale.

Rassegna stampa (Web - pre)

Il Mattino, 10/05/2018

(https://www.ilmattino.it/noi/napoli_capitale_internazionale_diritti_umani_16_maggio_dibattiti_fil_m_sulla_liberta_uguaglianza-3722317.html)

Il Mattino > Noi >

Napoli capitale internazionale dei diritti umani



di Tonia Limatola

 Napoli ospiterà la tappa italiana dello Human Rights Film Tour, che si celebrerà su iniziativa del Governo Svizzero, del Festival del Cinema dei Diritti Umani di Ginevra e dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite in occasione del 70esimo anniversario dalla nascita della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani.

  La giornata, organizzata il 16 maggio dal Festival del Cinema dei Diritti Umani di Napoli, dal Comune di Napoli, dall'Università Federico II, si svolgerà in due sedi.

 Dalle ore 9 presso l'aula Pessina dell'Università Federico II, in Corso Umberto I; dalle ore 15, presso la Sala del Capitolo nel complesso di San Domenico Maggiore in piazza San Domenico. In entrambe le sessioni sarà proiettato il film "Sonita" di Rokhsareh Ghaem Maghami, alla presenza della regista, a cui seguirà un dibattito.



Ai lavori parteciperanno professori ed esperti, studenti medi e universitari con i loro docenti, associazioni ed organizzazioni che operano a tutela dei Diritti Universali e testimoni delle lotte per la libertà e l'uguaglianza.

Giovedì 10 Maggio 2018, 10:48 - Ultimo aggiornamento: 10-05-2018 10:48
© RIPRODUZIONE RISERVATA

The Blue Time, 10/05/2018

(<http://thebluetime.it/settanta-anni-dalla-dichiarazione-universale-dei-diritti-delluomo-a-napoli-lunica-tappa-italiana-dello-human-rights-film-tour/>)



HOME
CULTURA
ATTUALITÀ
CRONACA
SPORT
TECNOLOGIE

Notizie in evidenza: • Pizza, dal 21 al 23 maggio il salone internazionale a Napoli

> Senza categoria da Redazione - Mag 10, 2018

SETTANTA ANNI DALLA DICHIARAZIONE UNIVERSALE DEI DIRITTI DELL'UOMO: A NAPOLI L'UNICA TAPPA ITALIANA DELLO HUMAN RIGHTS FILM TOUR



Settanta anni dalla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo: a Napoli l'unica tappa italiana dello Human Rights Film Tour

Tra gli ospiti la regista iraniana Rokhsareh Ghaem Magham ed esponenti di ONU, Unicef e Amnesty International.

Mercoledì 16 maggio 2018
dalle 9.00 alle 13.30 – Aula Pessina, Università degli Studi di Napoli Federico II (corso Umberto I, 40)
dalle 15.00 alle 20.30 – Sala del Capitolo San Domenico Maggiore (p.zza San Domenico Maggiore B/A)

Napoli, porta del Mediterraneo, si conferma ancora una volta capitale italiana dei diritti umani. Il capoluogo partenopeo ospiterà difatti l'unica tappa nella nostra Nazione dello **Human Rights Film Tour**, organizzato dal **Ministero degli Affari Esteri della Confederazione Elvetica**, il **Festival del Cinema dei Diritti Umani di Ginevra (FIFDH)** e l'**Alto Commissariato per i Diritti Umani delle Nazioni Unite (OHCHR)**.

Il festival itinerante è partito il 10 dicembre del 2017 in Pakistan, e terminerà il 10 dicembre 2018, giorno del 70esimo anniversario dalla firma della Carta, dopo avere attraversato oltre 40 Paesi del Mondo. Come in tutti gli appuntamenti, anche quello napoletano ha come obiettivo "celebrare" la Carta dei Diritti dell'Uomo a 70 anni dalla sua nascita, ma anche fare il punto della situazione sullo stato attuale delle cose, sul senso odierno della Dichiarazione e i suoi valori, riunendo istituzioni, scuole e università, associazioni, attivisti e studenti. L'espressione artistica diventa, così, lo strumento per intraprendere un viaggio profondo nelle emozioni, nelle immaginifiche ribalbe e nei desideri di popoli tormentati, alla ricerca di percorsi di rigenerazione sociale, culturale e politica. Nel nome della libertà, della giustizia e della pace.

Dibattiti, relazioni, interventi e la proiezione del film **"Sonita"** animeranno la giornata che si articolerà in due sessioni: una prima sessione la mattina, dalle 9.00 alle 13.30, presso l'Aula Pessina dell'Università degli studi di Napoli Federico II, che sarà aperta con i saluti del sindaco di Napoli **Luigi de Magistris**, del Magnifico rettore dell'Ateneo **Gaetano Manfredi**, dell'ambasciatore di Svizzera in Italia **Giancarlo Kessler** e di **Maurizio Del Bufalo**, coordinatore del Festival del Cinema dei Diritti Umani di Napoli da cui l'input per portare all'ombra del Vesuvio lo Human Rights Film Tour.

Tra gli interventi previsti quelli di **Teresa Bocchia** (dell'**Aggi**, l'organismo consultivo sulle istanze di genere di **UN-Habitat dell'ONU**), del direttore UNICEF Italia **Paola Rozera**, di **Veronica Birga** (a capo dello **Human Rights and Gender Section** dello **Human Rights Office delle Nazioni Unite**) e **Riccardo Noury** (portavoce italiano di **Amnesty International**).

Si bisserà nel pomeriggio, a partire dalle 15.00, nella Sala del Capitolo del complesso di San Domenico Maggiore, con i saluti dell'Assessore alla Cultura del Comune di Napoli **Gaetano Daniele**, della delegata del Sindaco alle pari Opportunità **Simona Marino** e dell'Assessore regionale alle Politiche giovanili **Serena Angioli**. Un incontro volto a coinvolgere l'universo della società civile, dell'associazionismo napoletano e delle comunità di migranti sul territorio.

Livenet News, 10/05/2018

(<https://www.livenet.it/sociale/human-rights-film-tour-unica-tappa-italiana-a-napoli-ospite-la-regista-siriana-rokhsareh-ghaem-magham/>)

The screenshot shows the LIVENET website interface. At the top, there's a navigation bar with categories like Cronaca, Politica, Sociale, Società, Cultura, and Food & Wine. The main article is titled "Human Rights Film Tour, unica tappa italiana" and features a large image of a woman in a red cap. The article text discusses the festival's focus on human rights and mentions the participation of the Syrian filmmaker Rokhsareh Ghaem Magham. On the right side, there are several promotional banners, including one for "LA TUA CHIAVE D'ACCESSO IN SANITÀ MASTER IN MANAGEMENT PER LA SANITÀ MIMS" and another for "SCOPRI LE BORSE DI STUDIO". Below the article, there are sections for "LE RUBRICHE DI LIVENET" and "ULTIME TWEET".

Agorà24, 10/05/2018

(<https://www.agora24.it/2018/05/lo-human-rights-film-tour-tappa-napoli-sonita/>)



Agorà24



HOME
POLITICA
CRONACA
ESTERI
ECONOMIA
AMBIENTE
SOCIETÀ
CULTURA
TECH - MEDIA
SPORT
ELEZIONI
VATICANO
RUBRICHE

Lo Human Rights Film Tour fa tappa a Napoli con "Sonita"

Cultura In Home Redazione 10 maggio 2018 12:05









Napoli, porta del Mediterraneo, si conferma ancora una volta capitale italiana dei diritti umani. Il capoluogo partenopeo ospiterà difatti l'unica tappa nella nostra Nazione dello **Human Rights Film Tour**, organizzato dal **Ministero degli Affari Esteri della Confederazione Elvetica**, il **Festival del Cinema dei Diritti Umani di Ginevra (FIFDH)** e l'**Alto Commissariato per i Diritti Umani delle Nazioni Unite (OHCHR)**.

Il festival itinerante è partito il 10 dicembre del 2017 in Pakistan, e terminerà il 10 dicembre 2018, giorno del 70esimo anniversario dalla firma della Carta, dopo avere attraversato oltre 40 Paesi del Mondo. Come in tutti gli appuntamenti, anche quello napoletano ha come obiettivo "celebrare" la Carta dei Diritti dell'Uomo a 70 anni dalla sua nascita, ma anche fare il punto della situazione sullo stato attuale delle cose, sul senso odierno della Dichiarazione e i suoi valori, riunendo istituzioni, scuole e università, associazioni, attivisti e studenti. L'espressione artistica diventa, così, lo strumento per intraprendere un viaggio profondo nelle emozioni, nelle immaginifiche ribalte e nei desideri di popoli tormentati, alla ricerca di percorsi di rigenerazione sociale, culturale e politica. Nel nome della libertà, della giustizia e della pace.

Dibattiti, relazioni, interventi e la proiezione del film "Sonita" animeranno la giornata che si articolerà in due sessioni: una prima sessione la mattina, dalle 9.00 alle 13.30, presso l'Aula Pessina dell'Università degli studi di Napoli Federico II, che sarà aperta con i saluti del sindaco di Napoli **Luigi de Magistris**, del Magnifico rettore dell'Ateneo **Gaetano Manfredi**, dell'ambasciatore di Svizzera in Italia **Giancarlo Kessler** e di **Maurizio Del Bufalo**, coordinatore del Festival del Cinema dei Diritti Umani di Napoli da cui l'input per portare all'ombra del Vesuvio lo Human Rights Film Tour.

Tra gli interventi previsti quelli di **Teresa Boccia** (dell'**Aggi**, l'organismo consultivo sulle istanze di genere di **UN-Habitat dell'ONU**), del direttore UNICEF Italia **Paola Rozera**, di **Veronica Birga** (a capo dello **Human Rights and Gender Section** dello **Human Rights Office** delle **Nazioni Unite**) e **Riccardo Noury** (portavoce italiano di **Amnesty International**).

Si bisserà nel pomeriggio, a partire dalle 15.00, nella Sala del Capitolo del complesso di San Domenico Maggiore, con i saluti dell'Assessore alla Cultura del Comune di Napoli **Gaetano Daniele**, della delegata del Sindaco alle pari Opportunità **Simona Marino** e dell'Assessore regionale alle Politiche giovanili **Serena Angioli**. Un incontro volto a coinvolgere l'universo della società civile, dell'associazionismo napoletano e delle comunità di migranti sul territorio.







Napoli, porta del Mediterraneo, si conferma ancora una volta capitale italiana dei diritti umani. Il capoluogo partenopeo ospiterà difatti l'unica tappa nella nostra Nazione dello **Human Rights Film Tour**, organizzato dal **Ministero degli Affari Esteri della Confederazione Elvetica**, il **Festival del Cinema dei Diritti Umani di Ginevra (FIFDH)** e l'**Alto Commissariato per i Diritti Umani delle Nazioni Unite (OHCHR)**.

Meridonare News, 10/05/2018

(<https://www.meridonarenews.it/articolo/napoli-human-rights-film-tour-per-la-carta-dei-diritti-dell-uomo>)

meridonarenews

L'informazione che fa comunità

meridionale
Accade intorno a Noi

local
Accade nel Sud

global
Accade nel Mondo

economia
Numeri e Persone

norme e bandi
Risorse Aggiornate

editoriali
Fatti e Opinioni

Local | 10 Maggio 2018

Napoli, Human Rights Film Tour per la Carta dei Diritti dell'Uomo

16 MAGGIO 2018, h. 9.00 - 13.30
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II
Aula Pessina - Corso Umberto, 40, Napoli

h. 9.00 REGISTRAZIONE DEI PARTECIPANTI
• Proiezione del cortometraggio "What are the universal human rights?" di Benedetta Barri, con animazioni di Sarah Soldato. Sentoroli a cura degli allievi del Liceo Classico "Giuseppe Sanzaiano"

h. 9.15 INTRODUZIONE E COORDINA
• Maria Squillante, Coordinatrice Corso di Laurea Lettere Classiche dell'Università di Napoli Federico II

h. 9.30 SALUTI
• Gaetano Manfredi, Rettore dell'Università di Napoli Federico II
• Giancarlo Gensini, Ambasciatore di Svizzera in Italia
• Luigi de Magistris, Sindaco di Napoli
• Maurizio Del Bufalo, Coordinatore del Festival del Cinema dei Diritti Umani di Napoli

h. 10.00 "IL 70° ANNIVERSARIO DELLA DICHIARAZIONE UNIVERSALE DEI DIRITTI UMANI"
• Arturo De Vivo, Presidente dell'Università di Napoli Federico II
• Luca De Gennaro, Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Napoli Federico II
• Gaetano Trapani, Direttore Centro Educativo "Maria Scoppa" Napoli, Avellino, Benevento

h. 10.30 RELAZIONE
• Fabio Ferraro, professore di Diritto europeo - Università di Napoli Federico II
"La tutela dei diritti fondamentali umani in Europa"

h. 10.40 PRESENTAZIONE E PROIEZIONE DEL FILM "SONITA"
Intervengono:
• Isabelle Gattibay, Direttore del Festival del Cinema dei Diritti Umani di Ginevra
• Rokhsar Ghani Maghani, regista del film

h. 10.30 DEBATTITO
moderato: Teresa Boccia, Esperto di Affari (Ambasciatore Giordania Italia) ONU, Italia
Intervengono:
• Daria Noury, Direttore UNICEF Italia
• Veronica Birga, Chief, Women Rights and Gender Section, OHCHR
• Riccardo Noury, portavoce Amnesty International
Tutti i viventi del suddeco

16 MAGGIO 2018, h. 11.00 - 20.30
SALA DEL CAPITOLO DEL COMPLESSO DI S. DOMENICO MAGGIORE
Piazza S. Domenico Maggiore, 8A, Napoli

h. 11.00 REGISTRAZIONE E RICOGLIMENTO DEI PARTECIPANTI
• Proiezione del cortometraggio "What are the universal human rights?" di Benedetta Barri, con animazioni di Sarah Soldato. Sentoroli a cura degli allievi del Liceo Classico "Giuseppe Sanzaiano"

h. 11.15 INTRODUZIONE E COORDINA
• Gaetano Gensini, Festival del Cinema dei Diritti Umani di Napoli, Università di Salerno

h. 11.25 INTRODUZIONE SAGUIRO
• Gaetano Daniele, Assessore alla Cultura del Comune di Napoli
• Serena Angiolò, Assessora Regione Campania con delega a Fondazioni e Politiche Giovanili
• Lorenza Pansier Pascazio, Responsabile affari politici e giuridici dell'Assessorato Sanità
• Maurizio Del Bufalo, Festival del Cinema dei Diritti Umani di Napoli

h. 11.45 APERTURA DEI LAVORI "I DIRITTI DI DONNE E BAMBINE A 70 ANNI DALLA DICHIARAZIONE UNIVERSALE DEI DIRITTI UMANI"
• Veronica Birga, Chief, Women Rights and Gender Section, OHCHR
• Isabella Petroccione, Head of International Advocacy and Policy Department, SAVE THE CHILDREN
• Carlo De Angiolo, professore di Storia e Istituzioni del Mondo Musulmano - Università di Napoli L'Orientale
• Virginia Zambino, professoressa di Diritto privato comparato - Università di Salerno
• Simona Marino, Delegata del Sindaco alle Pari Opportunità del Comune di Napoli

h. 12.30 IL RUOLO DEL CINEMA NELLA RICONCILIATIONE E TUTELA DEI DIRITTI UMANI: PRESENTAZIONE E PROIEZIONE DEL FILM "SONITA"
Intervengono:
• Isabelle Gattibay, Direttore del Festival del Cinema dei Diritti Umani di Ginevra
• Rokhsar Ghani Maghani, regista del film

h. 13.00 DEBATTITO CON IL PUBBLICO
coordinato: Iva Caccabò, Festival del Cinema dei Diritti Umani di Napoli
Intervengono:
La Consigliera di Parità della Città metropolitana di Napoli, i rappresentanti della società civile, del mondo della cultura, dell'associazionismo, del terzo settore, delle comunità migranti a Napoli, dell'economia.

19.45 Cocktail di chiusura

Napoli, porta del Mediterraneo, si conferma ancora una volta capitale italiana dei diritti umani. Il capoluogo partenopeo ospiterà infatti l'unica tappa nella nostra Nazione dello Human Rights Film Tour, organizzato dal Ministero degli Affari Esteri della Confederazione Elvetica, il Festival del Cinema dei Diritti Umani di Ginevra (FIFDH) e l'Alto Commissariato per i Diritti Umani delle Nazioni Unite (OHCHR). Il festival itinerante è partito il 10 dicembre del 2017 in Pakistan, e terminerà il 10 dicembre 2018, giorno del 70esimo anniversario dalla firma della Carta, dopo avere attraversato oltre 40 Paesi del Mondo. Come in tutti gli appuntamenti, anche quello napoletano ha come obiettivo "celebrare" la Carta dei Diritti dell'Uomo a 70 anni dalla sua nascita, ma anche fare il punto della situazione sullo stato attuale delle cose, sul senso odierno della Dichiarazione e i suoi valori, riunendo istituzioni, scuole e università, associazioni, attivisti e studenti. L'espressione artistica diventa, così, lo strumento per intraprendere un viaggio profondo nelle emozioni, nelle immaginifiche ribalte e nei desideri di popoli tormentati, alla ricerca di percorsi di rigenerazione sociale, culturale e politica. Nel nome della libertà, della giustizia e della pace. Dibattiti, relazioni, interventi e la proiezione del film "Sonita" animeranno la giornata che si articolerà in due sessioni: una prima sessione la mattina, dalle 9.00 alle 13.30, presso l'Aula Pessina dell'Università degli studi di Napoli Federico II, che sarà aperta con i saluti del sindaco di Napoli Luigi de Magistris, del Magnifico rettore dell'Ateneo Gaetano Manfredi, dell'ambasciatore di Svizzera in Italia Giancarlo Kessler e di Maurizio Del Bufalo, coordinatore del Festival del Cinema dei Diritti Umani di Napoli da cui finit per portare all'ombra del Vesuvio lo Human Rights Film Tour. Tra gli interventi previsti quelli di Teresa Boccia (dell'Aggi, l'organismo consultivo sulle istanze di genere di UN-Habitat dell'ONU), del direttore UNICEF Italia Paola Rovera, di Veronica Birga (a capo dello Human Rights and Gender Section dello Human Rights Office delle Nazioni Unite) e Riccardo Noury (portavoce italiano di Amnesty International). Si bissa nel pomeriggio, a partire dalle 15.00, nella Sala del Capitolo del complesso di San Domenico Maggiore, con i saluti dell'Assessore alla Cultura del Comune di Napoli Gaetano Daniele, della delegata del Sindaco alle pari Opportunità Simona Marino e dell'Assessore regionale alle Politiche giovanili Serena Angiolò. Un incontro volto a coinvolgere l'universo della società civile, dell'associazionismo napoletano e delle comunità di migranti sul territorio.

{ 22 }

Napolivillage, 10/05/2018

(<http://www.napolivillage.com/Vari/magazine-settanta-anni-dalla-dichiarazione-universale-dei-diritti-delluomo-a-napoli-lunica-tappa-italiana-dello-human-rights-film-tour.html>)



The screenshot shows the website interface for Napolivillage. At the top, there is a navigation bar with categories like HOME, CRONACA, POLITICA, MEDICINA, SPORT, MAGAZINE, MOTORI, SPETTACOLI, VIAGGI, ENNE, and RUBRICHE. The main article is titled "MAGAZINE: Settanta anni dalla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo: a Napoli l'unica tappa italiana dello Human Rights Film Tour". The article text discusses the 70th anniversary of the Universal Declaration of Human Rights and the film festival organized in Naples. It mentions the festival's itinerary starting in Pakistan and ending in Naples on the day of the 70th anniversary. The article also highlights the festival's focus on human rights, social, cultural, and political regeneration, and mentions the presence of various international organizations and artists. At the bottom of the article, there is a section titled "Il film Sorita" which describes the film's theme of forced marriages in a real-life context. To the right of the article, there are several advertisements, including one for "BaccalàRe Street event" (9 days of high-quality gastronomy), "LA TUA INFORMAZIONE A PORTATA DI CLICK!" (www.napolivillage.com), "Meteo Napoli" (weather forecast for Naples), "POZZUOLI Village" (restaurant), and "efe LOUNGE" (bar/restaurant). There is also a social media section for #VIVINAPoletano and a BCC Napoli advertisement.

Videoinformazioni, 10/05/2018
 (<http://www.videoinformazioni.com/napoli-human-rights-film-tour/>)



The screenshot shows the top part of a news article on the 'VIDEO INFORMAZIONI' website. It features a navigation bar with categories like HOME, CRONACA, ECONOMIA, POLITICA, and SPETT. The article title is 'A Napoli l'unica tappa italiana de Rights Film Tour' by Pier Paolo Petino, dated 10 maggio 2018. There are two images: one showing a person's hand pointing at a wall with a shadow of a boot, and another showing a cityscape at night with a large '+||' logo.

Napoli, porta del Mediterraneo, si conferma ancora una volta capitale italiana dei diritti umani. Il capoluogo partenopeo ospiterà difatti l'unica tappa nella nostra Nazione dello **Human Rights Film Tour**, organizzato dal **Ministero degli Affari Esteri della Confederazione Elvetica**, il **Festival del Cinema dei Diritti Umani di Ginevra (FIFDH)** e l'**Alto Commissariato per i Diritti Umani delle Nazioni Unite (OHCHR)**.

Il festival itinerante è partito il 10 dicembre del 2017 in Pakistan, e terminerà il 10 dicembre 2018, giorno del 70esimo anniversario dalla firma della Carta, dopo avere attraversato oltre 40 Paesi del Mondo. Come in tutti gli appuntamenti, anche quello napoletano ha come obiettivo "celebrare" la Carta dei Diritti dell'Uomo a 70 anni dalla sua nascita, ma anche fare il punto della situazione sullo stato attuale delle cose, sul senso odierno della Dichiarazione e i suoi valori, riunendo istituzioni, scuole e università, associazioni, attivisti e studenti. L'espressione artistica diventa, così, lo strumento per intraprendere un viaggio profondo nelle emozioni, nelle immaginifiche ribaltoni e nei desideri di popoli tormentati, alla ricerca di percorsi di rigenerazione sociale, culturale e politica. Nel nome della libertà, della giustizia e della pace.

Dibattiti, relazioni, interventi e la proiezione del film "Sonita" animeranno la giornata che si articolerà in due sessioni: una prima sessione la mattina, dalle 9.00 alle 13.30, presso l'Aula Pessina dell'Università degli studi di Napoli Federico II, che sarà aperta con i saluti del sindaco di Napoli **Luigi de Magistris**, del Magnifico rettore dell'Ateneo **Gaetano Manfredi**, dell'ambasciatore di Svizzera in Italia **Giancarlo Kessler** e di **Maurizio Del Bufalo**, coordinatore del Festival del Cinema dei Diritti Umani di Napoli da cui l'input per portare all'ombra del Vesuvio lo Human Rights Film Tour.

Tra gli interventi previsti quelli di **Teresa Boccia** (dell'Aggi, l'organismo consultivo sulle istanze di genere di **UN-Habitat dell'ONU**), del direttore **UNICEF Italia Paola Rozera**, di **Veronica Birga** (a capo dello **Human Rights and Gender Section** dello **Human Rights Office delle Nazioni Unite**) e **Riccardo Noury** (portavoce italiano di **Amnesty International**).

Si bissa nel pomeriggio, a partire dalle 15.00, nella Sala del Capitolo del complesso di San Domenico Maggiore, con i saluti dell'Assessore alla Cultura del Comune di Napoli **Gaetano Daniele**, della delegata del Sindaco alle pari Opportunità **Simona Marino** e dell'Assessore regionale alle Politiche giovanili **Serena Angioli**. Un incontro volto a coinvolgere l'universo della società civile, dell'associazionismo napoletano e delle comunità di migranti sul territorio.

Il fim: Sonita

Ogni appuntamento dello Human Rights Film Tour prevede che il dibattito parta dagli spunti offerti da un'opera cinematografica. Per l'appuntamento napoletano, il film scelto dal **Festival di Ginevra** per accompagnare questa giornata di riflessione è "Sonita" (*Iran, 2015, 90 min*) di **Rokhsareh Ghaem Magham**, regista iraniana che sarà presente in sala.

Il film, che sarà proiettato sia la mattina che il pomeriggio, tratta uno degli aspetti più delicati della **società islamica**: quello dei matrimoni forzati, con l'esame di un caso reale (quello della giovanissima rapper afghana **Sonita Alizadeh** che a 10 anni fu destinata dalla famiglia ad una unione forzata che seppe sventare componendo una canzone in cui raccontava il suo dramma) e che vedrà a confronto la regista del film con gli esperti presenti.

Mercoledì 16 maggio 2018 dalle 9.00 alle 13.30 - Aula Pessina, Università degli Studi di Napoli Federico II (corso Umberto I, 40) e dalle 15.00 alle 20.30 - Sala del Capitolo San Domenico Maggiore (p.zza San Domenico Maggiore 8/A)

Pupia TV, 10/05/2018

(<http://www.pupia.tv/2018/05/canali/societa/70-anni-dichiarazione-diritti-delluomo-a-napoli-unica-tappa-italiana-di-human-rights-film/416125>)



la tua informazione

NAPOLI

LA STRISCIA | [L'orino, droga nascosta nel passeggino di un bambino: b arresti](#)



70 anni Dichiarazione D
tappa italiana di Humai

di Redazione
10 maggio 2018

2
 0
 0
 0
 0



Napoli, porta del Mediterraneo, si conferma ancora una volta capitale italiana dei diritti umani. Il capoluogo partenopeo ospiterà difatti l'unica tappa nella nostra Nazione dello Human Rights Film Tour, organizzato dal Ministero degli Affari Esteri della Confederazione Elvetica, il Festival del Cinema dei Diritti Umani di Ginevra (Fifdh) e l'Alto Commissariato per i Diritti Umani delle Nazioni Unite (Ohchr).

Il festival itinerante è partito il 10 dicembre del 2017 in Pakistan, e terminerà il 10 dicembre 2018, giorno del 70esimo anniversario dalla firma della Carta, dopo avere attraversato oltre 40 Paesi del Mondo. Come in tutti gli appuntamenti, anche quello napoletano ha come obiettivo "celebrare" la Carta dei Diritti dell'Uomo a 70 anni dalla sua nascita, ma anche fare il punto della situazione sullo stato attuale delle cose, sul senso odierno della Dichiarazione e i suoi valori, riunendo istituzioni, scuole e università, associazioni, attivisti e studenti. L'espressione artistica diventa, così, lo strumento per intraprendere un viaggio profondo nelle emozioni, nelle immaginifiche ribalte e nei desideri di popoli tormentati, alla ricerca di percorsi di rigenerazione sociale, culturale e politica. Nel nome della libertà, della giustizia e della pace.

Dibattiti, relazioni, interventi e la proiezione del film "Sonita" animeranno la giornata che si articolerà in due sessioni: una prima sessione la mattina, dalle 9.00 alle 13.30, presso l'Aula Pessina dell'Università degli studi di Napoli Federico II, che sarà aperta con i saluti del sindaco di Napoli Luigi de Magistris, del Magnifico rettore dell'Ateneo Gaetano Manfredi, dell'ambasciatore di Svizzera in Italia Giancarlo Kessler e di Maurizio Del Bufalo, coordinatore del Festival del Cinema dei Diritti Umani di Napoli da cui l'input per portare all'ombra del Vesuvio lo Human Rights Film Tour.

Tra gli interventi previsti quelli di Teresa Boccia (dell'Aggi, l'organismo consultivo sulle istanze di genere di UN-Habitat dell'Onu), del direttore Unicef Italia Paola Rozera, di Veronica Birga (a capo dello Human Rights and Gender Section dello Human Rights Office delle Nazioni Unite) e Riccardo Noury (portavoce italiano di Amnesty International).

Si bisserà nel pomeriggio, a partire dalle 15.00, nella Sala del Capitolo del complesso di San Domenico Maggiore, con i saluti dell'Assessore alla Cultura del Comune di Napoli Gaetano Daniele, della delegata del Sindaco alle pari Opportunità Simona Marino e dell'Assessore regionale alle Politiche giovanili Serena Angioli. Un incontro volto a coinvolgere l'universo della società civile, dell'associazionismo napoletano e delle comunità di migranti sul territorio.



MINI OIL INCLUSIVE.
5 ANNI O 60.000 KM PER DIMENTICARTI DELL'OLIO DELLA TUA MINI A SOLI 190 EURO.

SCOPRI DI PIÙ

MINI Service



MINI OIL INCLUSIVE.
5 ANNI O 60.000 KM PER DIMENTICARTI DELL'OLIO DELLA TUA MINI A SOLI 190 EURO.

SCOPRI DI PIÙ

MINI Service

Sul Pezzo, 10/05/2018

(<https://www.sulpezzo.it/napoli-unica-tappa-italiana-dello-human-rights-film-tour/>)

SULPEZZO

HOME CRONACA POLITICA EVENTI E SOCIETA' CULTURA OPINIONE



Home > eventi e società > Napoli unica tappa italiana dello

eventi e società

Napoli unica tappa italiana del Human Rights Film Tour

by Mimmo Cainza · 10 maggio 2018 · 90

Settanta anni dalla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo

Tra gli ospiti la **regista iraniana Rokhsareh Ghaem Magham** ed esponenti di ONU, Unicef e Amnesty International.

Mercoledì 16 maggio 2018
dalle 9.00 alle 13.30 – Aula Pessina, Università degli Studi di Napoli Federico II (corso Umberto I, 40)
dalle 15.00 alle 20.30 – Sala del Capitolo San Domenico Maggiore (p.zza San Domenico Maggiore 8/A)

Napoli, porta del Mediterraneo, si conferma ancora una volta capitale italiana dei diritti umani. Il capoluogo partenopeo ospiterà difatti l'unica tappa nella nostra Nazione dello **Human Rights Film Tour**, organizzato dal **Ministero degli Affari Esteri della Confederazione Elvetica**, il **Festival del Cinema dei Diritti Umani di Ginevra (FIFDH)** e l'**Alto Commissariato per i Diritti Umani delle Nazioni Unite (OHCHR)**.

Il festival itinerante è partito il 10 dicembre del 2017 in Pakistan, e terminerà il 10 dicembre 2018, giorno del 70esimo anniversario dalla firma della Carta, dopo avere attraversato oltre 40 Paesi del Mondo. Come in tutti gli appuntamenti, anche quello napoletano ha come obiettivo "celebrare" la Carta dei Diritti dell'Uomo a 70 anni dalla sua nascita, ma anche fare il punto della situazione sullo stato attuale delle cose, sul senso odierno della Dichiarazione e i suoi valori, riunendo istituzioni, scuole e università, associazioni, attivisti e studenti. L'espressione artistica diventa, così, lo strumento per intraprendere un viaggio profondo nelle emozioni, nelle immaginifiche ribalte e nei desideri di popoli tormentati, alla ricerca di percorsi di rigenerazione sociale, culturale e politica. Nel nome della libertà, della giustizia e della pace.

Dibattiti, relazioni, interventi e la proiezione del film "**Sonita**" animeranno la giornata che si articolerà in due sessioni: una prima sessione la mattina, dalle 9.00 alle 13.30, presso l'Aula Pessina dell'Università degli studi di Napoli Federico II, che sarà aperta con i saluti del sindaco di Napoli **Luigi de Magistris**, del Magnifico rettore dell'Ateneo **Gaetano Manfredi**, dell'ambasciatore di Svizzera in Italia **Giancarlo Kessler** e di **Maurizio Del Bufalo**, coordinatore del Festival del Cinema dei Diritti Umani di Napoli da cui l'input per portare all'ombra del Vesuvio lo Human Rights Film Tour.

Tra gli interventi previsti quelli di **Teresa Boccia** (dell'Aggi, l'organismo consultivo sulle istanze di genere di UN-Habitat dell'ONU), del direttore UNICEF Italia **Paola Rozera**, di **Veronica Birga** (a capo dello **Human Rights and Gender Section** dello **Human Rights Office** delle Nazioni Unite) e **Riccardo Noury** (portavoce italiano di **Amnesty International**).

Si bisserà nel pomeriggio, a partire dalle 15.00, nella Sala del Capitolo del complesso di San Domenico Maggiore, con i saluti dell'Assessore alla Cultura del Comune di Napoli **Gaetano Daniele**, della delegata del Sindaco alle pari Opportunità **Simona Marino** e dell'Assessore regionale alle Politiche giovanili **Serena Angioli**. Un incontro volto a coinvolgere l'universo della società civile, dell'associazionismo napoletano e delle comunità di migranti sul territorio.

Il film: Sonita

Ogni appuntamento dello Human Rights Film Tour prevede che il dibattito parta dagli spunti offerti da un'opera cinematografica. Per l'appuntamento napoletano, il film scelto dal **Festival di Ginevra** per accompagnare questa giornata di riflessione è "Sonita" (Iran, 2015, 90 min) di **Rokhsareh Ghaem Magham**, regista iraniana che sarà presente in sala.

Asse Mediano, 10/05/2018

(<https://www.assemediario.com/2018/05/10/napoli-unica-tappa-italiana-dello-human-rights-film-tour/>)

COMUNICATI STAMPA

Napoli unica tappa italiana dello Human Rights Film Tour

COMUNICATI STAMPA | REDAZIONE | PUBBLICATO IL 10 MAGGIO 2018 | COMMENTA | 31 VISITE

FACEBOOK TWITTER GOOGLE+



Settanta anni dalla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo

Tra gli ospiti la regista iraniana Rokhsareh Ghaem Magham ed esponenti di ONU, Unicef e Amnesty International.

Mercoledì 16 maggio 2018
dalle 9.00 alle 13.30 - Aula Pessina, Università degli Studi di Napoli Federico II
dalle 15.00 alle 20.30 - Sala del Capitolo San Domenico Maggiore (p.zza San Di

Settanta anni dalla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo

Tra gli ospiti la regista iraniana Rokhsareh Ghaem Magham ed esponenti di ONU, Unicef e Amnesty International.

Mercoledì 16 maggio 2018
dalle 9.00 alle 13.30 - Aula Pessina, Università degli Studi di Napoli Federico II (corso Umberto I, 40)
dalle 15.00 alle 20.30 - Sala del Capitolo San Domenico Maggiore (p.zza San Domenico Maggiore 8/A)

Napoli, porta del Mediterraneo, si conferma ancora una volta capitale italiana dei diritti umani. Il capoluogo partenopeo ospiterà infatti l'unica tappa nella nostra Nazione dello **Human Rights Film Tour**, organizzato dal **Ministero degli Affari Esteri della Confederazione Elvetica**, il **Festival del Cinema dei Diritti Umani di Ginevra (FIFDH)** e l'**Alto Commissariato per i Diritti Umani delle Nazioni Unite (OHCHR)**.

Il festival itinerante è partito il 10 dicembre del 2017 in Pakistan, e terminerà il 10 dicembre 2018, giorno del 70esimo anniversario dalla firma della Carta, dopo avere attraversato oltre 40 Paesi del Mondo. Come in tutti gli appuntamenti, anche quello napoletano ha come obiettivo "celebrare" la Carta dei Diritti dell'Uomo a 70 anni dalla sua nascita, ma anche fare il punto della situazione sullo stato attuale delle cose, sul senso odierno della Dichiarazione e i suoi valori, riunendo istituzioni, scuole e università, associazioni, attivisti e studenti. L'espressione artistica diventa, così, lo strumento per intraprendere un viaggio profondo nelle emozioni, nelle immaginifiche ribalte e nei desideri di popoli tormentati, alla ricerca di percorsi di rigenerazione sociale, culturale e politica. Nel nome della libertà, della giustizia e della pace.

Dibattiti, relazioni, interventi e la proiezione del film "**Sonita**" animeranno la giornata che si articolerà in due sessioni: una prima sessione la mattina, dalle 9.00 alle 13.30, presso l'Aula Pessina dell'Università degli studi di Napoli Federico II, che sarà aperta con i saluti del sindaco di Napoli **Luigi de Magistris**, del Magnifico rettore dell'Ateneo **Gaetano Manfredi**, dell'ambasciatore di Svizzera in Italia **Giancarlo Kessler** e di **Maurizio Del Bufalo**, coordinatore del Festival del Cinema dei Diritti Umani di Napoli da cui l'input per portare all'ombra del Vesuvio lo Human Rights Film Tour.

Tra gli interventi previsti quelli di **Teresa Boccia** (dell'Aggi, l'organismo consultivo sulle istanze di genere di UN-Habitat dell'ONU), del direttore UNICEF Italia **Paola Rozera**, di **Veronica Birga** (a capo dello **Human Rights and Gender Section** dello **Human Rights Office** delle Nazioni Unite) e **Riccardo Noury** (portavoce italiano di **Amnesty International**).

Si bisserà nel pomeriggio, a partire dalle 15.00, nella Sala del Capitolo del complesso di San Domenico Maggiore, con i saluti dell'Assessore alla Cultura del Comune di Napoli **Gaetano Daniele**, della delegata del Sindaco alle pari Opportunità **Simona Marino** e dell'Assessore regionale alle Politiche giovanili **Serena Angioli**. Un incontro volto a coinvolgere l'universo della società civile, dell'associazionismo napoletano e delle comunità di migranti sul territorio.

Il film: Sonita

Ogni appuntamento dello Human Rights Film Tour prevede che il dibattito parta dagli spunti offerti da un'opera cinematografica. Per l'appuntamento napoletano, il film scelto dal **Festival di Ginevra** per accompagnare questa giornata di riflessione è "**Sonita**" (*Iran, 2015, 90 min*) di **Rokhsareh Ghaem Magham**, regista iraniana che sarà presente in sala.

Il film, che sarà proiettato sia la mattina che il pomeriggio, tratta uno degli aspetti più delicati della **società islamica**: quello dei matrimoni forzati, con l'esame di un caso reale (quello della giovanissima rapper afghana **Sonita Alizadeh** che a 10 anni fu destinata dalla famiglia ad una unione forzata che seppe sventare componendo una canzone in cui raccontava il suo dramma) e che vedrà a confronto la regista del film con gli esperti presenti.

Report Campania, 10/05/2018

(<http://www.reportcampania.it/news/settanta-anni-dalla-dichiarazione-universale-dei-diritti-dell'uomo-a-napoli-lunica-tappa-italiana-dello-human-rights-film-tour/>)



Settanta anni dalla Dichiarazione Universale dell'Uomo: a Napoli l'unica tappa italiana del Human Rights Film Tour

Admin | 10 Mag 2018 | 0 Commenti

LA TUA RC AUTO ONLINE

Targa auto: Data di nascita proprietario:

ACQUISTA ORA

Allianz

Prima di sottoscrivere leggi il fascicolo informativo su Allianz.it o la Agenzia.

Napoli, porta del Mediterraneo, si conferma ancora una volta capitale italiana dei diritti umani. Il capoluogo partenopeo ospiterà difatti l'unica tappa nella nostra Nazione dello **Human Rights Film Tour**, organizzato dal **Ministero degli Affari Esteri della Confederazione Elvetica**, il **Festival del Cinema dei Diritti Umani di Ginevra (FIFDH)** e l'**Alto Commissariato per i Diritti Umani delle Nazioni Unite (OHCHR)**.

Il festival itinerante è partito il 10 dicembre del 2017 in Pakistan, e terminerà il 10 dicembre 2018, giorno del 70esimo anniversario dalla firma della Carta, dopo avere attraversato oltre 40 Paesi del Mondo. Come in

tutti gli appuntamenti, anche quello napoletano ha come obiettivo "celebrare" la Carta dei Diritti dell'Uomo a 70 anni dalla sua nascita, ma anche fare il punto della situazione sullo stato attuale delle cose, sul senso odierno della Dichiarazione e i suoi valori, riunendo istituzioni, scuole e università, associazioni, attivisti e studenti. L'espressione artistica diventa, così, lo strumento per intraprendere un viaggio profondo nelle emozioni, nelle immaginifiche ribalte e nei desideri di popoli tormentati, alla ricerca di percorsi di rigenerazione sociale, culturale e politica. Nel nome della libertà, della giustizia e della pace.

Dibattiti, relazioni, interventi e la proiezione del film "**Sonita**" animeranno la giornata che si articolerà in due sessioni: una prima sessione la mattina, dalle 9.00 alle 13.30, presso l'Aula Pessina dell'Università degli studi di Napoli Federico II, che sarà aperta con i saluti del sindaco di Napoli **Luigi de Magistris**, del Magnifico rettore dell'Ateneo **Gaetano Manfredi**, dell'ambasciatore di Svizzera in Italia **Giancarlo Kessler** e di **Maurizio Del Bufalo**, coordinatore del Festival del Cinema dei Diritti Umani di Napoli da cui l'input per portare all'ombra del Vesuvio lo Human Rights Film Tour.

Tra gli interventi previsti quelli di **Teresa Boccia** (dell'**Aggi**, l'organismo consultivo sulle istanze di genere di **UN-Habitat dell'ONU**), del direttore **UNICEF Italia Paola Rozera**, di **Veronica Birga** (a capo dello **Human Rights and Gender Section** dello **Human Rights Office** delle **Nazioni Unite**) e **Riccardo Noury** (portavoce italiano di **Amnesty International**).

Si bisserà nel pomeriggio, a partire dalle 15.00, nella Sala del Capitolo del complesso di San Domenico Maggiore, con i saluti dell'Assessore alla Cultura del Comune di Napoli **Gaetano Daniele**, della delegata del Sindaco alle pari Opportunità **Simona Marino** e dell'Assessore regionale alle Politiche giovanili **Serena Angioli**. Un incontro volto a coinvolgere l'universo della società civile, dell'associazionismo napoletano e delle comunità di migranti sul territorio.

Il film: **Sonita**

Ogni appuntamento dello Human Rights Film Tour prevede che il dibattito parta dagli spunti offerti da un'opera cinematografica. Per l'appuntamento napoletano, il film scelto dal **Festival di Ginevra** per accompagnare questa giornata di riflessione è "**Sonita**" (*Iran, 2015, 90 min*) di **Rokhsareh Ghaem Magham**, regista iraniana che sarà presente in sala.

Il film, che sarà proiettato sia la mattina che il pomeriggio, tratta uno degli aspetti più delicati della **società islamica**: quello dei matrimoni forzati, con l'esame di un caso reale (quello della giovanissima rapper afghana **Sonita Alizadeh** che a 10 anni fu destinata dalla famiglia ad una unione forzata che seppe sventare componendo una canzone in cui raccontava il suo dramma) e che vedrà a confronto la regista del film con gli esperti presenti.

New Media Magazine, 10/05/2018

(<http://www.newmediapress.it/magazine/a-napoli-lunica-tappa-italiana-dello-human-rights-film-tour/>)



Napoli, porta del Mediterraneo, si conferma ancora una volta capitale italiana dei diritti umani. Il capoluogo partenopeo ospiterà difatti l'unica tappa nella nostra Nazione dello **Human Rights Film Tour**, organizzato dal **Ministero degli Affari Esteri della Confederazione Elvetica**, il **Festival del Cinema dei Diritti Umani di Ginevra (FIFDH)** e l'**Alto Commissariato per i Diritti Umani delle Nazioni Unite (OHCHR)**.

Il festival itinerante è partito il 10 dicembre del 2017 in Pakistan, e terminerà il 10 dicembre 2018, giorno del 70esimo anniversario dalla firma della Carta, dopo avere attraversato oltre 40 Paesi del Mondo. Come in tutti gli appuntamenti, anche quello napoletano ha come obiettivo "celebrare" la Carta dei Diritti dell'Uomo a 70 anni dalla sua nascita, ma anche fare il punto della situazione sullo stato attuale delle cose, sul senso odierno della Dichiarazione e i suoi valori, riunendo istituzioni, scuole e università, associazioni, attivisti e studenti. L'espressione artistica diventa, così, lo strumento per intraprendere un viaggio profondo nelle emozioni, nelle immaginifiche ribalbe e nei desideri di popoli tormentati, alla ricerca di percorsi di rigenerazione sociale, culturale e politica. Nel nome della libertà, della giustizia e della pace.?

Dibattiti, relazioni, interventi e la proiezione del film "**Sonita**" animeranno la giornata che si articolerà in due sessioni: una prima sessione la mattina, dalle 9.00 alle 13.30, presso l'Aula Pessina dell'Università degli studi di Napoli Federico II, che sarà aperta con i saluti del sindaco di Napoli **Luigi de Magistris**, del Magnifico rettore dell'Ateneo **Gaetano Manfredi**, dell'ambasciatore di Svizzera in Italia **Giancarlo Kessler** e di **Maurizio Del Bufalo**, coordinatore del Festival del Cinema dei Diritti Umani di Napoli da cui l'input per portare all'ombra del Vesuvio lo Human Rights Film Tour.

Tra gli interventi previsti quelli di **Teresa Boccia** (dell'**Aggi**, l'organismo consultivo sulle istanze di genere di **UN-Habitat dell'ONU**), del direttore **UNICEF Italia Paola Rozera**, di **Veronica Birga** (a capo dello **Human Rights and Gender Section** dello **Human Rights Office delle Nazioni Unite**) e **Riccardo Noury** (portavoce italiano di **Amnesty International**).

Si bisserà nel pomeriggio, a partire dalle 15.00, nella Sala del Capitolo del complesso di San Domenico Maggiore, con i saluti dell'Assessore alla Cultura del Comune di Napoli **Gaetano Daniele**, della delegata del Sindaco alle pari Opportunità **Simona Marino** e dell'Assessore regionale alle Politiche giovanili **Serena Angioli**. Un incontro volto a coinvolgere l'universo della società civile, dell'associazionismo napoletano e delle comunità di migranti sul territorio.

Ogni appuntamento dello Human Rights Film Tour prevede che il dibattito parta dagli spunti offerti da un'opera cinematografica. Per l'appuntamento napoletano, il film scelto dal **Festival di Ginevra** per accompagnare questa giornata di riflessione è "**Sonita**" (*Iran, 2015, 90 min*) di **Rokhsareh Ghaem Magham**, regista iraniana che sarà presente in sala.

Il film, che sarà proiettato sia la mattina che il pomeriggio, tratta uno degli aspetti più delicati della **società islamica**: quello dei matrimoni forzati, con l'esame di un caso reale (quello della giovanissima rapper afghana **Sonita Alizadeh** che a 10 anni fu destinata dalla famiglia ad una unione forzata che seppe sventare componendo una canzone in cui raccontava il suo dramma) e che vedrà a confronto la regista del film con gli esperti presenti.

Il Velino, 10/05/2018

(<https://agvilvelino.it/article/2018/05/10/settanta-anni-dalla-dichiarazione-universale-dei-diritti-delluomo-il-16-a-napoli-lunica-tappa-italiana-dello-human-rights-film-tour/>)



CAMPANIA, CULTURA

SETTANTA ANNI DALLA DICHIARAZIONE UNIVERSALE DEI DIRITTI DELL'UOMO: IL 16 A NAPOLI L'UNICA TAPPA ITALIANA DELLO HUMAN RIGHTS FILM TOUR

AGV
Agenda Giornalistica & Velino



Napoli, porta del Mediterraneo, si conferma ancora una volta capitale italiana dei diritti umani. Il capoluogo partenopeo ospiterà difatti l'unica tappa nella nostra Nazione dello Human Rights Film Tour, organizzato dal Ministero degli Affari Esteri della Confederazione Elvetica, il Festival del Cinema dei Diritti Umani di Ginevra (FIFDH) e l'Alto Commissariato per i Diritti Umani delle Nazioni Unite (OHCHR). Il festival itinerante è partito il 10 dicembre del 2017 in Pakistan, e terminerà il 10 dicembre 2018, giorno del 70esimo anniversario dalla firma della Carta, dopo avere attraversato oltre 40 Paesi del Mondo. Come in tutti gli appuntamenti, anche quello napoletano ha come obiettivo "celebrare" la Carta dei Diritti dell'Uomo a 70 anni dalla sua nascita, ma anche fare il punto della situazione sullo stato attuale delle cose, sul senso odierno della Dichiarazione e i suoi valori, riunendo istituzioni, scuole e università, associazioni, attivisti e studenti. L'espressione artistica diventa, così, lo strumento per intraprendere un viaggio profondo nelle emozioni, nelle immaginifiche ribalte e nei desideri di popoli tormentati, alla ricerca di percorsi di rigenerazione sociale, culturale e politica. Nel nome della libertà, della giustizia e della pace.

Dibattiti, relazioni, interventi e la proiezione del film "Sonita" animeranno la giornata che si articolerà in due sessioni: una prima sessione la mattina, dalle 9.00 alle 13.30, presso l'Aula Pessina dell'Università degli studi di Napoli Federico II, che sarà aperta con i saluti del sindaco di Napoli Luigi de Magistris, del Magnifico rettore dell'Ateneo Gaetano Manfredi, dell'ambasciatore di Svizzera in Italia Giancarlo Kessler e di Maurizio Del Bufalo, coordinatore del Festival del Cinema dei Diritti Umani di Napoli da cui l'input per portare all'ombra del Vesuvio lo Human Rights Film Tour. Tra gli interventi previsti quelli di Teresa Boccia (dell'Aggi, l'organismo consultivo sulle istanze di genere di UN-Habitat dell'ONU), del direttore UNICEF Italia Paola Rozera, di Veronica Birga (a capo dello Human Rights and Gender Section dello Human Rights Office delle Nazioni Unite) e Riccardo Noury (portavoce italiano di Amnesty International). Si bisserà nel pomeriggio, a partire dalle 15.00, nella Sala del Capitolo del complesso di San Domenico Maggiore, con i saluti dell'Assessore alla Cultura del Comune di Napoli Gaetano Daniele, della delegata del Sindaco alle pari Opportunità Simona Marino e dell'Assessore regionale alle Politiche giovanili Serena Angioli. Un incontro volto a coinvolgere l'universo della società civile, dell'associazionismo napoletano e delle comunità di migranti sul territorio. Ogni appuntamento dello Human Rights Film Tour prevede che il dibattito parta dagli spunti offerti da un'opera cinematografica. Per l'appuntamento napoletano, il film scelto dal Festival di Ginevra per accompagnare questa giornata di riflessione è "Sonita" (Iran, 2015, 90 min) di Rokhsareh Ghaem Magham, regista iraniana che sarà presente in sala. Il film, che sarà proiettato sia la mattina che il pomeriggio, tratta uno degli aspetti più delicati della società islamica: quello dei matrimoni forzati, con l'esame di un caso reale (quello della giovanissima rapper afghana Sonita Alizadeh che a 10 anni fu destinata dalla famiglia ad una unione forzata che seppe sventare componendo una canzone in cui raccontava il suo dramma) e che vedrà a confronto la regista del film con gli esperti presenti.

Napolitan, 10/05/2018

(<http://www.napolitan.it/2018/05/10/76888/settanta-anni-dalla-dichiarazione-universale-dei-diritti-delluomo-napoli-lunica-tappa-italiana-dello-human-rights-film-tour/>)

IL NUOVO MODO DI LEGGERE NAPOLI








NEWS
CALCIO
CRONACA
ARTE & CULTURA
MUSICA
NAPOLITAN

FM NAPOLITAN
FOTO
DA SUD A SUD
WE ARE YOUNG
ITALIANI NEL MONDO

SETTANTA ANNI DALLA DICHIARAZIONE UNIVERSALE DEI DIRITTI DELL'UOMO: A NAPOLI L'UNICA TAPPA ITALIANA DELLO HUMAN RIGHTS FILM TOUR

di Redazione Napolitan / 0 Commenti / 43 Visite / 10 maggio 2018



Redazione
Napolitan



Napoli, porta del Mediterraneo, si conferma ancora una volta capitale italiana dei diritti umani. Il capoluogo partenopeo ospiterà infatti l'unica tappa nella nostra Nazione dello **Human Rights Film Tour**, organizzato dal Ministero degli Affari Esteri di Confederazione Elvetica, il Festival del Cinema dei Diritti Umani di Ginevra (FIFDH) e l'Alto Commissariato per i Diritti Umani delle Nazioni Unite (OHCHR).

Il festival itinerante è partito il 10 dicembre del 2017 in Pakistan, e terminerà il 10 dicembre 2018, giorno del 70esimo anniversario dalla firma della Carta, dopo avere attraversato 40 Paesi del Mondo. Come in tutti gli appuntamenti, anche quello napoletano ha come obiettivo "celebrare" la Carta dei Diritti dell'Uomo a 70 anni dalla sua nascita, ma anche fare il punto della situazione sullo stato attuale delle cose, sul senso odierno della Dichiarazione e i suoi valori, riunendo istituzioni, scuole e università, associazioni, attivisti e studenti. L'espressione artistica diventa, così, lo strumento per intraprendere un viaggio profondo nelle emozioni, nelle immaginifiche ribalte e nei desideri di popoli tormentati, alla ricerca di percorsi di rigenerazione sociale, culturale e politica. Nel nome della libertà, della giustizia e della pace.

Dibattiti, relazioni, interventi e la proiezione del film **"Sonita"** animeranno la giornata che si articolerà in due sessioni: una prima sessione la mattina, dalle 9.00 alle 13.30, presso l'Aula Pessina dell'Università degli studi di Napoli Federico II, che sarà aperta con i saluti del sindaco di Napoli **Luigi de Magistris**, del Magnifico rettore dell'Ateneo **Gaetano Manfredi**, dell'ambasciatore di Svizzera in Italia **Giancarlo Kessler** e di **Maurizio Del Bufalo**, coordinatore del Festival del Cinema dei Diritti Umani di Napoli da cui l'input per portare all'ombra del Vesuvio lo Human Rights Film Tour.

Tra gli interventi previsti quelli di **Teresa Boccia** (dell'Aggi, l'organismo consultivo sulle istanze di genere di UN-Habitat dell'ONU), del direttore UNICEF Italia **Paola Rozera**, di **Veronica Birga** (a capo dello Human Rights and Gender Section dello Human Rights Office delle Nazioni Unite) e **Riccardo Noury** (portavoce italiano di Amnesty International).

Si bisserà nel pomeriggio, a partire dalle 15.00, nella Sala del Capitolo del complesso di San Domenico Maggiore, con i saluti dell'Assessore alla Cultura del Comune di Napoli **Gaetano Daniele**, della delegata del Sindaco alle pari Opportunità **Simona Marino** e dell'Assessore regionale alle Politiche giovanili **Serena Angioli**. Un incontro volto a coinvolgere l'universo della società civile, dell'associazionismo napoletano e delle comunità di migranti sul territorio.

Ogni appuntamento dello Human Rights Film Tour prevede che il dibattito parta dagli spunti offerti da un'opera cinematografica. Per l'appuntamento napoletano, il film scelto dal Festival di Ginevra per accompagnare questa giornata di riflessione è **"Sonita" (Iran, 2015, 90 min)** di **Rokhsareh Ghaem Magham**, regista iraniana che sarà presente in sala.

Il film, che sarà proiettato sia la mattina che il pomeriggio, tratta uno degli aspetti più delicati della **società islamica**: quello dei matrimoni forzati, con l'esame di un caso reale (quello della giovanissima rapper afghana **Sonita Alizadeh** che a 10 anni fu destinata dalla famiglia ad una unione forzata che seppe sventare componendo una canzone in cui raccontava il suo dramma) e che vedrà a confronto la regista del film con gli esperti presenti.

FAN, 12/05/2018

(<https://www.foodartnaples.it/2018/05/12/diritti-delluomo-i-matrimoni-forzati-nella-societa-islamica-all-human-rights-film-tour/>)



HOME FOOD ART NAPLES LIFE PEOPLE DIGITAL CONTATTI



Diritti dell'Uomo, i matrimoni

Napoli, porta del Mediterraneo, si conferma ancora una volta capitale italiana dei diritti umani. Domani 16 maggio il capoluogo partenopeo ospiterà difatti l'unica tappa nella nostra Nazione dello Human Rights Film Tour, organizzato dal Ministero degli Affari Esteri della Confederazione Elvetica, il Festival del Cinema dei Diritti Umani di Ginevra (FIFDH) e l'Alto Commissariato per i Diritti Umani delle Nazioni Unite (OHCHR).

Il festival itinerante è partito il 10 dicembre del 2017 in Pakistan, e terminerà il 10 dicembre 2018, giorno del 70esimo anniversario dalla firma della Carta, dopo avere attraversato oltre 40 Paesi del Mondo. Come in tutti gli appuntamenti, anche quello napoletano ha come obiettivo "celebrare" la Carta dei Diritti dell'Uomo a 70 anni dalla sua nascita, ma anche fare il punto della situazione sullo stato attuale delle cose, sul senso odierno della Dichiarazione e i suoi valori, riunendo istituzioni, scuole e università, associazioni, attivisti e studenti. L'espressione artistica diventa, così, lo strumento per intraprendere un viaggio profondo nelle emozioni, nelle immaginifiche ribalte e nei desideri di popoli tormentati, alla ricerca di percorsi di rigenerazione sociale, culturale e politica. Nel nome della libertà, della giustizia e della pace.

Dibattiti, relazioni, interventi e la proiezione del film "Sonita" animeranno la giornata che si articolerà in due sessioni: una prima sessione la mattina, dalle 9.00 alle 13.30, presso l'Aula Pessina dell'Università degli studi di Napoli Federico II, che sarà aperta con i saluti del sindaco di Napoli Luigi de Magistris, del Magnifico rettore dell'Ateneo Gaetano Manfredi, dell'ambasciatore di Svizzera in Italia Giancarlo Kessler e di Maurizio Del Bufalo, coordinatore del Festival del Cinema dei Diritti Umani di Napoli da cui l'input per portare all'ombra del Vesuvio lo Human Rights Film Tour.

Tra gli interventi previsti quelli di Teresa Boccia (dell'Agg), l'organismo consultivo sulle istanze di genere di UN-Habitat dell'ONU), del direttore UNICEF Italia Paola Rozera, di Veronica Birga (a capo dello Human Rights and Gender Section dello Human Rights Office delle Nazioni Unite) e Riccardo Noury (portavoce italiano di Amnesty International).

Si bissa nel pomeriggio, a partire dalle 15.00, nella Sala del Capitolo del complesso di San Domenico Maggiore, con i saluti dell'Assessore alla Cultura del Comune di Napoli Gaetano Daniele, della delegata del Sindaco alle pari Opportunità Simona Marino e dell'Assessore regionale alle Politiche giovanili Serena Angioli. Un incontro volto a coinvolgere l'universo della società civile, dell'associazionismo napoletano e delle comunità di migranti sul territorio.

Ogni appuntamento dello Human Rights Film Tour prevede che il dibattito parta dagli spunti offerti da un'opera cinematografica. Per l'appuntamento napoletano, il film scelto dal Festival di Ginevra per accompagnare questa giornata di riflessione è "Sonita" (Iran, 2015, 90 min) di Rokhsareh Ghaem Magham, regista iraniana che sarà presente in sala.

Agorà Magazine, 12/05/2018

(<http://www.agoramagazineonline.it/2018/05/12/settanta-anni-dalla-dichiarazione-universale-dei-diritti-delluomo/>)





HOME
IMPRESA ▾
CULTURA ▾
SPETTACOLI ▾
VIAGGI ▾

Home > eventi > Settanta anni dalla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo

eventi

Settanta anni dalla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo

By **agoramagazine** - May 12, 2018

f Share on Facebook
 t Tweet on Twitter
 G+
p



Napoli, porta del Mediterraneo, si conferma ancora una volta capitale italiana dei diritti umani. Il capoluogo partenopeo ospiterà difatti l'unica tappa nella nostra Nazione dello **Human Rights Film Tour**, organizzato dal Ministero degli Affari Esteri della Confederazione Elvetica, il Festival del Cinema dei Diritti Umani di Ginevra (FIFDH) e l'Alto Commissariato per i Diritti Umani delle Nazioni Unite (OHCHR).

Il festival itinerante è partito il 10 dicembre del 2017 in Pakistan, e terminerà il 10 dicembre 2018, giorno del 70esimo anniversario dalla firma della Carta, dopo avere attraversato oltre 40 Paesi del Mondo. Come in tutti gli appuntamenti, anche quello napoletano ha come obiettivo "celebrare" la Carta dei Diritti dell'Uomo a 70 anni dalla sua nascita, ma anche fare il punto della situazione sullo stato attuale delle cose, sul senso odierno della Dichiarazione e i suoi valori, riunendo istituzioni, scuole e università, associazioni, attivisti e studenti. L'espressione artistica diventa, così, lo strumento per intraprendere un viaggio profondo nelle emozioni, nelle immaginifiche ribalze e nei desideri di popoli tormentati, alla ricerca di percorsi di rigenerazione sociale, culturale e politica. Nel nome della libertà, della giustizia e della pace.

Dibattiti, relazioni, interventi e la proiezione del film "Sonita" animeranno la giornata che si articolerà in due sessioni: una prima sessione la mattina, dalle 9.00 alle 13.30, presso l'Aula Pessina dell'Università degli studi di Napoli Federico II, che sarà aperta con i saluti del sindaco di Napoli **Luigi de Magistris**, del Magnifico rettore dell'Ateneo **Gaetano Manfredi**, dell'ambasciatore di Svizzera in Italia **Giancarlo Kessler** e di **Maurizio Del Bufalo**, coordinatore del Festival del Cinema dei Diritti Umani di Napoli da cui l'input per portare all'ombra del Vesuvio lo Human Rights Film Tour.

Tra gli interventi previsti quelli di **Teresa Boccia** (dell'Aggi, l'organismo consultivo sulle istanze di genere di UN-Habitat dell'ONU), del direttore UNICEF Italia **Paola Rozera**, di **Veronica Birga** (a capo dello Human Rights and Gender Section dello Human Rights Office delle Nazioni Unite) e **Riccardo Noury** (portavoce italiano di Amnesty International).

Si bissa nel pomeriggio, a partire dalle 15.00, nella Sala del Capitolo del complesso di San Domenico Maggiore, con i saluti dell'Assessore alla Cultura del Comune di Napoli **Gaetano Daniele**, della delegata del Sindaco alle pari Opportunità **Simona Marino** e dell'Assessore regionale alle Politiche giovanili **Serena Angioli**. Un incontro volto a coinvolgere l'universo della società civile, dell'associazionismo napoletano e delle comunità di migranti sul territorio.

Il film: Sonita

Ogni appuntamento dello Human Rights Film Tour prevede che il dibattito parta dagli spunti offerti da un'opera cinematografica. Per l'appuntamento napoletano, il film scelto dal Festival di Ginevra per accompagnare questa giornata di riflessione è "Sonita" (Iran, 2015, 90 min) di **Rokhsareh Ghaem Magham**, regista iraniana che sarà presente in sala.

Il film, che sarà proiettato sia la mattina che il pomeriggio, tratta uno degli aspetti più delicati della società islamica: quello dei matrimoni forzati, con l'esame di un caso reale (quello della giovanissima rapper afghana **Sonita Alizadeh** che a 10 anni fu destinata dalla famiglia ad una unione forzata che seppe sventare componendo una canzone in cui raccontava il suo dramma) e che vedrà a confronto la regista del film con gli esperti presenti.

Mercoledì 16 maggio 2018
dalle 9.00 alle 13.30
Aula Pessina, Università degli Studi di Napoli Federico II (corso Umberto I, 40)

dalle 15.00 alle 20.30
Sala del Capitolo San Domenico Maggiore (p.zza San Domenico Maggiore 8/A)

Condividi:

t
f
G+

ExPartibus, 13/05/2018

(<https://www.expartibus.it/napoli-lunica-tappa-italiana-dello-human-rights-film-tour/>)



EXPARTIBUS
la tua voce

1 euro con 2 euro
puoi ridargli la vista.



Dona con un SMS o una chiamata

EDITORIALE ▾
CULTURA ▾
TERRITORIO ▾
CRONACA

Home > Territorio > A Napoli l'unica tappa italiana dello Human Rights Film Tour

TERRITORIO
CINEMA
CULTURA
CAMPANIA
NAPOLI

A Napoli l'unica tappa italiana d Rights Film Tour

Di Redazione - 13 maggio 2018 👁️ 202

h. 12,30 DIBATTITO
 coordina: Teresa Boccia, Expert of AGGI (Advisory Group on Gender Issues) ONU-Habitat
 Interventi programmati:
 • Paolo Rozera, Direttore UNICEF Italia
 • Veronica Birga, Chief, Women Rights and Gender Section, OHCHR
 • Riccardo Noury, portavoce Amnesty International Italia
 Interventi del pubblico



Il 16 maggio proiezione di 'Sonita' all'Università degli Studi di Napoli Federico II e nella Sala del Capitolo di San Domenico Maggiore

Riceviamo e pubblichiamo.

Napoli, porta del Mediterraneo, si conferma ancora una volta capitale italiana dei diritti umani. Il capoluogo partenopeo ospiterà difatti l'unica tappa nella nostra Nazione dello Human Rights Film Tour, organizzato dal Ministero degli Affari Esteri della Confederazione Elvetica, il Festival del Cinema dei Diritti Umani di Ginevra, FIFDH, e l'Alto Commissariato per i Diritti Umani delle Nazioni Unite, OHCHR.

Il festival itinerante è partito il 10 dicembre del 2017 in Pakistan, e terminerà il 10 dicembre 2018, giorno del 70esimo anniversario dalla firma della Carta, dopo avere attraversato oltre 40 Paesi del Mondo. Come in tutti gli appuntamenti, anche quello napoletano ha come obiettivo "celebrare" la Carta dei Diritti dell'Uomo a 70 anni dalla sua nascita, ma anche fare il punto della situazione sullo stato attuale delle cose, sul senso odierno della Dichiarazione e i suoi valori, riunendo istituzioni, scuole e università, associazioni, attivisti e studenti.

L'espressione artistica diventa, così, lo strumento per intraprendere un viaggio profondo nelle emozioni, nelle immaginifiche ribalte e nei desideri di popoli tormentati, alla ricerca di percorsi di rigenerazione sociale, culturale e politica. Nel nome della libertà, della giustizia e della pace.

Dibattiti, relazioni, interventi e la proiezione del film 'Sonita' animeranno la giornata che si articolerà in due sessioni: una prima sessione la mattina, dalle 9:00 alle 13:30, presso l'Aula Pessina dell'Università degli studi di Napoli Federico II, che sarà aperta con i saluti del sindaco di Napoli Luigi de Magistris, del Magnifico rettore dell'Ateneo Gaetano Manfredi, dell'ambasciatore di Svizzera in Italia Giancarlo Kessler e di Maurizio Del Bufalo, coordinatore del Festival del Cinema dei Diritti Umani di Napoli da cui l'input per portare all'ombra del Vesuvio lo Human Rights Film Tour.

Tra gli interventi previsti quelli di Teresa Boccia, dell'Aggi, l'organismo consultivo sulle istanze di genere di UN-Habitat dell'ONU, del direttore UNICEF Italia Paola Rozera, di Veronica Birga, a capo dello Human Rights and Gender Section dello Human Rights Office delle Nazioni Unite, e Riccardo Noury, portavoce italiano di Amnesty International.

Si bisserà nel pomeriggio, a partire dalle 15:00, nella Sala del Capitolo del complesso di San Domenico Maggiore, con i saluti dell'Assessore alla Cultura del Comune di Napoli Gaetano Daniele, della delegata del Sindaco alle pari Opportunità Simona Marino e dell'Assessore regionale alle Politiche giovanili Serena Angioli. Un incontro volto a coinvolgere l'universo della società civile, dell'associazionismo napoletano e delle comunità di migranti sul territorio.

Il film: 'Sonita'

Ogni appuntamento dello Human Rights Film Tour prevede che il dibattito parta dagli spunti offerti da un'opera cinematografica. Per l'appuntamento napoletano, il film scelto dal Festival di Ginevra per accompagnare questa giornata di riflessione è 'Sonita' - Iran, 2015, 90 min - di Rokhsareh Ghaem Magham, regista iraniana che sarà presente in sala.

Il film, che sarà proiettato sia la mattina che il pomeriggio, tratta uno degli aspetti più delicati della società islamica: quello dei matrimoni forzati, con l'esame di un caso reale, quello della giovanissima rapper afghana Sonita Alizadeh che a 10 anni fu destinata dalla famiglia ad una unione forzata che seppe sventare componendo una canzone in cui raccontava il suo dramma, e che vedrà a confronto la regista del film con gli esperti presenti.

Retenews24, 15/05/2018

(<http://retenews24.it/human-rights-film-tour-unica-tappa-in-italia-mercoledì-16-maggio-napoli-si-conferma-capitale-italiana-dei-diritti-umani-uid-65/>)



MENU  CRONACA POLITICA

ARCHIVIO

Publicato da redazione

“Human Rights Film Tour”: unica tappa in Italia, mercoledì 16 maggio. Napoli si conferma Capitale italiana dei Diritti Umani

16 maggio 11:58
Napoli, porta del Mediterraneo, si conferma ancora una volta Capitale italiana dei Diritti Umani. Il capoluogo partenopeo ospiterà difatti l'unica tappa nella nostra Nazione dello Human Rights Film To...



Napoli, porta del Mediterraneo, si conferma ancora una volta Capitale italiana dei Diritti Umani. Il capoluogo partenopeo ospiterà difatti l'unica tappa nella nostra Nazione dello Human Rights Film Tour, organizzato dal Ministero degli Affari Esteri della Confederazione Elvetica, il Festival del Cinema dei Diritti Umani di Ginevra (FIFDH) e l'Alto Commissariato per i Diritti Umani delle Nazioni Unite (OHCHR).

L'evento itinerante è partito il 10 dicembre del 2017 dal Pakistan, e terminerà il 10 dicembre 2018, giorno del 70esimo anniversario dalla firma della Carta, dopo avere attraversato oltre 40 Paesi del Mondo. Come in tutti gli appuntamenti, anche quello napoletano ha come obiettivo "celebrare" la Carta dei Diritti dell'Uomo a 70 anni dalla sua nascita, ma anche fare il punto della situazione sullo stato attuale delle cose, sul senso odierno della Dichiarazione e i suoi valori, riunendo istituzioni, scuole e università, associazioni, attivisti e studenti. L'espressione artistica diventa, così, lo strumento per intraprendere un viaggio profondo nelle emozioni, nelle immaginifiche ribalte e nei desideri di popoli tormentati, alla ricerca di percorsi di rigenerazione sociale, culturale e politica. Nel nome della libertà, della giustizia e della pace.

Dibattiti, relazioni, interventi e la proiezione del film "SONITA" animeranno la giornata che si articolerà in due sessioni: una prima sessione la mattina, dalle 9.00 alle 13.30, presso l'Aula Pessina dell'Università degli studi di Napoli C Federico II, che sarà aperta con i saluti del sindaco di Napoli Luigi de Magistris, del Magnifico Rettore dell'Ateneo Gaetano Manfredi, dell'Ambasciatore di Svizzera in Italia Giancarlo Kessler e Maurizio Del Bufalo, coordinatore del Festival del Cinema dei Diritti Umani di Napoli da cui l'input per portare all'ombra del Vesuvio lo Human Rights Film Tour.

Napoli, porta del Mediterraneo, si conferma ancora una volta Capitale italiana dei Diritti Umani. Il capoluogo partenopeo ospiterà difatti l'unica tappa nella nostra Nazione dello Human Rights Film Tour, organizzato dal Ministero degli Affari Esteri della Confederazione Elvetica, il Festival del Cinema dei Diritti Umani di Ginevra (FIFDH) e l'Alto Commissariato per i Diritti Umani delle Nazioni Unite (OHCHR).

I relatori

Ecco, in ordine di presentazione della loro relazione, i profili degli ospiti della giornata italiana del Human Rights Film Tour (Napoli, 16 maggio 2018)

GIANCARLO KESSLER – Ambasciatore di Svizzera in Italia



Giancarlo Kessler nasce nel 1959 a Sorengo/Ticino

(Svizzera). Laurea in economia presso l'università di Zurigo. Lavora per sette anni nel settore economico privato, prima di entrare nel 1991 al Dipartimento Federale Svizzero degli Affari Esteri (DFAE). Esegue il periodo di formazione a Berna e Madrid. Dal 1993 lavora come diplomatico nel settore economico e finanziario a Berna. Nel 1997 ricopre l'incarico di Primo Segretario della Delegazione Svizzera presso l'OCSE. Dal 2000 al 2004 lavora per l'Ambasciata di Svizzera a Roma come Consigliere economico. Nel 2004 il Sig. Kessler è Vice Capo della Divisione degli Affari internazionali dell'Ufficio Federale della Sanità pubblica a Berna. Dall'agosto 2007 all'agosto 2010 ricopre l'incarico di Vice Capo Missione della Rappresentanza permanente della Svizzera presso le Nazioni Unite e le Organizzazioni internazionali a Vienna. A settembre 2010 è nominato Ambasciatore e Capo della Divisione delle Politiche estere settoriali a Berna. Dall'agosto 2014 diventa Capo Missione dell'Ambasciata di Svizzera a Roma. L'Ambasciatore Kessler è di madrelingua italiana e parla anche francese, tedesco, inglese e spagnolo.

ISABELLE GATTIKER – Direttrice FESTIVAL DEL CINEMA DEI DIRITTI UMANI DI GINEVRA



Laureata in Storia presso l'Università di Ginevra con una tesi

nella conduzione di progetti culturali IESA di Parigi, ha co-fondato nel 2002, il Festival Internazionale del Film e Forum sui diritti umani (FIFDH), al fianco di Leo Kaneman. È coordinatrice generale delle prime tre edizioni del Festival. Insegna presso la Scuola cantonale d'arte di Losanna (ECAL) e la Scuola Superiore di Arte e Design di Ginevra (HEAD). Nell'ottobre 2013 è tornata al Festival internazionale del film e al Forum sui diritti umani come vicedirettore. È stata nominata Direttore Esecutivo del Festival nel gennaio 2015. È anche membro della Commissione del Cinema del Cantone di Berna.

ROKHSAREH GHAEM MAGHAMI – Regista del Film "Sonita"



È una regista di documentari iraniana vincitrice del Sundance

Award, nata a Teheran. L'ultimo film di Ghaem Maghami, Sonita (2015), racconta la storia di Sonita Alizadeh, rifugiata afgana adolescente in Iran che usa la musica rap come un modo per sfuggire al ruolo tradizionalmente limitante delle donne in Afghanistan dopo che la sua famiglia ha cercato di venderla al matrimonio. Quando la madre di Sonita decide di vendere Sonita per un matrimonio, Rokhsareh non può mantenere il suo ruolo oggettivo come regista di documentari e paga 2000 dollari alla mamma e aiuta Sonita a registrare un video musicale e sfuggire alla sua situazione. L'interferenza del cineasta nelle circostanze protagoniste ha reso questo documentario oggetto di critiche. Il film ha vinto il World Documentary Audience Award e il Grand Jury Prize al Sundance Film Festival nel gennaio 2016 e ha anche vinto il premio del pubblico come miglior documentario all'IDFA Amsterdam Film Festival. Ghaem Maghami attualmente vive in Iran, ma è in viaggio per mostrare Sonita ai festival cinematografici di tutto il mondo.

PAOLO ROZERA – Direttore Unicef Italia

1 Scarica in PDF - Gratuito per scaricare

Scarica subito, scarica ora.

fromdocstopdf.com

2 Mappa e Percorso

Creare un itinerario e percorso di viaggio online

MioPercorso.com

Tra gli interventi previsti quelli di Teresa Boccia (dell'Aggi, l'organismo consultivo sulle istanze di genere di UN-Habitat dell'ONU), del direttore UNICEF Italia Paola Rozera, di Veronica Birga (a capo dello Human Rights and Gender Section dello Human Rights Office delle Nazioni Unite) e Riccardo Noury (portavoce italiano di Amnesty International).

Si bissa nel pomeriggio, a partire dalle 15.00, nella Sala del Capitolo del complesso di San Domenico Maggiore, con i saluti dell'Assessore alla Cultura del Comune di Napoli Gaetano Daniele, della delegata del Sindaco alle pari Opportunità Simona Marino e dell'Assessore regionale alle Politiche giovanili Serena Angioli. Un incontro volto a coinvolgere l'universo della società civile, dell'associazionismo napoletano e delle comunità di migranti sul territorio.

Il film: SONITA



Ogni appuntamento dello Human Rights Film Tour prevede che il dibattito parta dagli spunti offerti da un'opera cinematografica. Per l'appuntamento

Il Mattino, 15/05/2018

(https://www.ilmattino.it/napoli/cultura/napoli_human_rights_film_tour-3733427.html)

Il Mattino > Napoli > Cultura

Diritti dell'uomo, a Napoli l'unica tappa italiana di Human rights film tour



0

Napoli, porta del Mediterraneo, capitale italiana dei diritti umani. Il capitolino ospita mercoledì 16 maggio l'unica tappa nazionale del rights film tour, organizzato dal ministero degli Affari esteri della Confederazione elvetica, il Festival del cinema dei diritti umani di Ginevra (Fidh) e l' commissariato per i diritti umani delle Nazioni unite (Ohchr). Tra i relatori, la direttrice del Festival del cinema dei Diritti umani di Ginevra Isabelle regista iraniana Rokhsareh Ghaem Magham, il direttore di Unicef Ita Rozera, la responsabile dei diritti delle donne e di genere delle Nazioni Unite Veronica Birga, il portavoce di Amnesty Italia Riccardo Noury e l'ambasciatore svizzero in Italia Giancarlo Kessler.



Il Mattino - Napoli - Cultura

Diritti dell'uomo, a Napoli l'unica tappa italiana di Human rights film tour



Napoli, porta del Mediterraneo, capitale italiana dei diritti umani. Il capitolino ospita mercoledì 16 maggio l'unica tappa nazionale della Human rights film tour, organizzato dal ministero degli Affari esteri della Confederazione elvetica, il Festival del cinema dei diritti umani di Ginevra (Fidh) e l' commissariato per i diritti umani delle Nazioni unite (Ohchr). Tra i relatori, la direttrice del Festival del cinema dei Diritti umani di Ginevra Isabelle regista iraniana Rokhsareh Ghaem Magham, il direttore di Unicef Italia Paolo Rozera, la responsabile dei diritti delle donne e di genere delle Nazioni Unite Veronica Birga, il portavoce di Amnesty Italia Riccardo Noury e l'ambasciatore svizzero in Italia Giancarlo Kessler.

Il festival itinerante, partito il 10 dicembre del 2017 in Pakistan, terminerà il 10 dicembre 2018, giorno del 70esimo anniversario della firma della Carta, dopo avere attraversato oltre 40 paesi. Come in tutti gli appuntamenti, anche quello napoletano ha come obiettivo "celebrare" la Carta dei diritti dell'uomo a 70 anni della sua nascita, ma anche fare il punto della situazione sullo stato attuale delle cose, sul sereno odiumo della Dichiarazione e i suoi valori, riunendo istituzioni, scuole e università, associazioni, attivisti e studenti. L'aggregazione diventa così strumento per intraprendere un viaggio profondo nelle emozioni, nelle immagini che ricorre e nei desideri di popoli tormentati, alla ricerca di percorsi di rigenerazione sociale, culturale e politica. Nel nome della libertà, della giustizia e della pace.

Dibattiti, relazioni, interventi e la proiezione del film "Sente" animeranno la giornata che si svolgerà in due sessioni: una prima sessione la mattina, dalle 9 alle 12.30, nell'aula Pasquino dell'Università Federico II, che sarà aperta con i saluti del sindaco di Napoli Luigi de Magistris, del rettore Gaetano Manfredi, dell'ambasciatore di Svizzera in Italia Giancarlo Kessler e di Maurizio Del Bufalo, coordinatore del Festival del cinema dei diritti umani di Napoli, suo l'input per portare a termine del Nuovo Human Rights Film Tour. Tra gli interventi, quelli di Teresa Rocca (de'Aggi), funzionario consultivo sulla istanza di genere di Un'Alto del Onu, del direttore Unicef Italia Paolo Rozera, di Veronica Birga (la capo della Human rights and gender section della human rights office delle Nazioni Unite) e Riccardo Noury (portavoce italiano di Amnesty International). Nel pomeriggio, a partire dalle 15, nella sala del Capello del complesso di San Domenico Maggiore, previsti saluti dell'assessore comunale alle Culture Gaetano Daniele, della delegata del sindaco alle pari opportunità Simona Marino e dell'assessore regionale alle Politiche giovanili Serena Angeli. L'incontro è finalizzato a coinvolgere l'universo della società civile, dell'associazionismo napoletano e delle comunità di migranti sul territorio.

Il film "Sente" sarà proiettato sia la mattina che il pomeriggio e tratta uno degli aspetti più delicati della società italiana: quello dei matrimoni forzati, con l'esempio di un caso reale (quello della giovanissima rapper afgana Sente Alizadeh che a 10 anni fu separata dalla famiglia e una unione forzata che oggi si avventura componendo una canzone in cui racconta il suo dramma). Previsto un confronto tra le regole del film e diversi aspetti.

Mercoledì 16 Maggio 2018, 17:22 - Ultimo aggiornamento: 15-05-2018 17:22

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il Desk, 16/05/2018

(<http://www.ildesk.it/arte-e-cultura/human-rights-film-tour-a-napoli-lunica-tappa-italiana/>)

ilDesk
Quotidiano indipendente

↑ CAMPANIA ATTUALITÀ SPORT ARTE E CULTURA MUSICA E SPETTACOLI

HOME → ARTE E CULTURA → HUMAN RIGHTS FILM TOUR, A NAPOLI L'UNICA...

Human Rights Film Tour, a Napoli l'unica tappa italiana

16 maggio 2018 Arte e Cultura 0



Oggi la manifestazione che celebra la Carta dei Diritti dell'Uomo a 70 anni dalla sua nascita. Gli organizzatori sono il Ministero degli Affari Esteri della Confederazione Elvetica, il Festival del Cinema dei Diritti Umani di Ginevra (Fifdh) e l'Alto Commissariato per i Diritti

Oggi la manifestazione che celebra la Carta dei Diritti dell'Uomo a 70 anni dalla sua nascita. Gli organizzatori sono il Ministero degli Affari Esteri della Confederazione Elvetica, il Festival del Cinema dei Diritti Umani di Ginevra (Fifdh) e l'Alto Commissariato per i Diritti Umani delle Nazioni Unite (Ohchr)

Il festival itinerante è partito il 10 dicembre del 2017 in Pakistan, e terminerà il 10 dicembre 2018, giorno del 70esimo anniversario dalla firma della Carta, dopo avere attraversato oltre 40 Paesi del Mondo. Oggi, 16 maggio, Napoli ospiterà l'unica tappa italiana dello Human Rights Film Tour, organizzato dal Ministero degli Affari Esteri della Confederazione Elvetica, il Festival del Cinema dei Diritti Umani di Ginevra (Fifdh) e l'Alto Commissariato per i Diritti Umani delle Nazioni Unite (Ohchr). Napoli, porta del Mediterraneo, si conferma ancora una volta capitale italiana dei diritti umani. Come in tutti gli appuntamenti, anche quello napoletano ha come obiettivo "celebrare" la Carta dei Diritti dell'Uomo a 70 anni dalla sua nascita, ma anche fare il punto della situazione sullo stato attuale delle cose, sul senso odierno della Dichiarazione e i suoi valori, riunendo istituzioni, scuole e università, associazioni, attivisti e studenti. L'espressione artistica diventa, così, lo strumento per intraprendere un viaggio profondo nelle emozioni, nelle immaginifiche ribalze e nei desideri di popoli tormentati, alla ricerca di percorsi di rigenerazione sociale, culturale e politica. Nel nome della libertà, della giustizia e della pace.

Dibattiti, relazioni, interventi e la proiezione del film "Sonita" animeranno la giornata che si articolerà in due sessioni: una prima sessione la mattina, dalle 9.00 alle 13.30, presso l'Aula Pessina dell'Università degli studi di Napoli Federico II, che sarà aperta con i saluti del sindaco di Napoli Luigi de Magistris, del Magnifico rettore dell'Ateneo Gaetano Manfredi, dell'ambasciatore di Svizzera in Italia Giancarlo Kessler e di Maurizio Del Bufalo, coordinatore del Festival del Cinema dei Diritti Umani di Napoli da cui l'input per portare all'ombra del Vesuvio lo Human Rights Film Tour.

Tra gli interventi previsti quelli di Teresa Boccia (dell'Aggi, l'organismo consultivo sulle istanze di genere di UN-Habitat dell'Onu), del direttore Unicef Italia Paola Rozera, di Veronica Birga (a capo dello Human Rights and Gender Section dello Human Rights Office delle Nazioni Unite) e Riccardo Noury (portavoce italiano di Amnesty International).

Si bisserà nel pomeriggio, a partire dalle 15.00, nella Sala del Capitolo del complesso di San Domenico Maggiore, con i saluti dell'Assessore alla Cultura del Comune di Napoli Gaetano Daniele, della delegata del Sindaco alle pari Opportunità Simona Marino e dell'Assessore regionale alle Politiche giovanili Serena Angioli. Un incontro volto a coinvolgere l'universo della società civile, dell'associazionismo napoletano e delle comunità di migranti sul territorio.

Ogni appuntamento dello Human Rights Film Tour prevede che il dibattito parta dagli spunti offerti da un'opera cinematografica. Per l'appuntamento napoletano, il film scelto dal Festival di Ginevra per accompagnare questa giornata di riflessione è "Sonita" (Iran, 2015, 90 min) di Rokhsareh Ghaem Magham, regista iraniana che sarà presente in sala.

Il film, che sarà proiettato sia la mattina che il pomeriggio, tratta uno degli aspetti più delicati della società islamica: quello dei matrimoni forzati, con l'esame di un caso reale (quello della giovanissima rapper afghana Sonita Alizadeh che a 10 anni fu destinata dalla famiglia ad una unione forzata che seppe sventare componendo una canzone in cui raccontava il suo dramma) e che vedrà a confronto la regista del film con gli esperti presenti.

Contrasto TV, 16/05/2018

(<http://www.contrastotv.it/napoli-tappa-dello-human-rights-film-tour/>)

V

CONTRASTO TV

nel cuore della notizia

HOME
PRIMO PIANO
CAMPANIA

Home / Napoli

Napoli, tappa dello Human Rights Film Tour

□ 16 maggio 2018 ● Redazione □90




Napoli – Napoli, porta del Mediterraneo, si conferma ancora una volta capitale italiana dei diritti umani. Il capoluogo partenopeo ospiterà difatti l'unica tappa nella nostra Nazione dello HUMAN RIGHTS FILM TOUR, organizzato dal Ministero Degli Affari Esteri Della Confederazione Elvetica, Il Festival Del Cinema Dei Diritti Umani Di Ginevra (Fifdh) E L'ALTO Commissariato Per I Diritti Umani Delle Nazioni Unite (Ohchr).

1 | Scarica in PDF - Gratuito per scaricare

2 | **Mappa e Percorso**

Scarica subito, scarica ora.
fromdoctopdf.com/free

Creare un Itinerario e percorso di viaggio online mio-percorso.com




Dibattiti, relazioni, interventi e la proiezione del film "Sonita" animeranno la giornata che si articolerà in due sessioni: una prima sessione la mattina, dalle 9.00 alle 13.30, presso l'Aula Pessina dell'Università degli

Il Critico Maccheronico, 15/05/2018

(<http://www.contrastotv.it/napoli-tappa-dello-human-rights-film-tour/>)

Antonio Fiore  **Il critico maccheronico**
Cibo e Cinema.
 La seconda e la terza cosa più importanti della vita.

HOME
L'AUTORE
CIBO
CINEMA
ZUPPA D'ANATRA
AFIORISMI
IL CONSULENTE ARTURO
GALLERY
CONTATTI

Human Rights Film Tour Napoli capitale per un giorno

Publicato il 15 maggio 2018 da admin · [Lascia un commento](#)



Chi può scrivere sul blog

Solo l'autore può pubblicare messaggi in questo blog e tutti possono pubblicarvi commenti. I commenti sono moderati dall'autore del blog, verranno verificati e pubblicati a sua discrezione.

Contatore visite

 53463

Cerca ...

Articoli recenti

- Un aforismo scudettato e un aforismo Premier
- Oggi si legge al Vomero
- Al Clubino Napoli canta e racconta
- Un aforismo tombale, uno flegreo e uno fraterno
- Le "troniste" di Palazzo Reale

Rassegna stampa (Web - post)

Web-TV del Comune di Napoli, 16/05/2018
 (<http://multimediale.comune.napoli.it/index.php?n=7549>)
 (<https://www.youtube.com/watch?v=OZWNn2c4w9w>)



on air
napoli multimedia

spazio multimediale del comune di napoli

web TV

COMUNE DI NAPOLI

Cerca nel sito

Video di oggi / più visti

- 

Aggressione ragazzo, sempre più fare rete per aiutare le forze dell'ordine nel controllo del territorio
21-05-2018
- 

Attendiamo il nuovo governo per cooperare ma anche costruire alternativa democratica forte
21-05-2018
- 

70 anni dalla Carta dei Diritti Umani, a Napoli la tappa del Film Tour - (16/05/2018)

70 anni dalla Carta dei Diritti Umani, a Na...
 Human Rights Film Tour
 2017 - 2018

0:00 / 1:38

Consiglia 0

Tweet

Argomenti

- Cultura, turismo ed eventi >
- Trasporti, mobilità e infr... >
- Lavoro, sviluppo, economia >
- Politiche sociali e solidar... >
- Scuola, istruzione e educaz... >
- Ambiente e beni comuni >
- Salute e benessere >
- Sicurezza e territorio >
- Democrazia partecipata e le... >
- Politiche giovanili e pari ... >
- Sport e politiche dello spo... >
- Il sindaco e la giunta >

Il Velino, 16/05/2018

(<https://agvilvelino.it/article/2018/05/16/dichiarazione-universale-dei-diritti-delluomo-a-napoli-la-tappa-italiana-di-human-right-film-tour/>)





Agenzia Giornalistica il Velino

CAMPANIA, CULTURA

DICHIARAZIONE UNIVERSALE DEI DIRITTI DELL'UOMO, A NAPOLI LA TAPPA ITALIANA DI HUMAN RIGHT FILM TOUR

Rozera: "I diritti continuano ad essere calpestati, soprattutto quelli di donne e bambini"

Napoli, 16 maggio 2018 - 14:03
fonte: AGV - Agenzia Giornalistica il Velino
di Redazione Campania



A 70 anni dalla Dichiarazione universale dei Diritti dell'uomo, unica tappa a Napoli dello Human rights film tour. Per l'occasione, a spiegare che nonostante gli anni passati dalla "Dichiarazione" i diritti continuano ad essere violati, soprattutto per donne e bambini, è il direttore generale di Unicef Italia Paolo Rozera. "L'uomo", dice, "è aberrante perché riesce sempre a violare i diritti degli altri uomini. Nelle società patriarcali le donne vengono messe all'ultimo posto, senza considerare che proprio queste sono gli elementi fondamentali per la crescita dei popoli da tutti i punti di vista. Poi l'esempio dei matrimoni forzati che rappresenta ancora oggi una piaga. "Ad oggi - continua - si stima che ci siano 650 milioni di donne che si sono spostate prima dei 18, e la metà anche prima dei 15 anni". Ma a pagare lo scotto più grande restano i bambini soprattutto in situazioni come quelle che si vivono a Gaza. "Sono morti e continueranno a morire negli scontri - aggiunge Rozera - Spesso si commette l'errore di parlare di "baby kamikaze", ma non esistono. Esistono, invece, bambini e bambine che sono vittime, in occasione di attentati e terrorismo. Quando abbiamo fatto incontrare bambini israeliani e palestinesi - conclude - abbiamo provato a costruire una cultura della pace- Il nostro appello è preservare, da una parte e dall'altra, da questi scontri, bambini e mamme".

Corriere del Mezzogiorno, 16/05/2018

(<https://video.corrieredelmezzogiorno.corriere.it/human-rights-film-tour-tappa-napoli/5de4cafa-590f-11e8-b453-79e8cb81e3df>)

(https://corrieredelmezzogiorno.corriere.it/napoli/arte_e_cultura/18_maggio_16/human-rights-film-tour-festival-itinerante-fa-tappa-napoli-84d36706-590b-11e8-b453-79e8cb81e3df.shtml)

«Sonita» la sposa-bambina, applaudita alla regista iraniana Magham

A Napoli lo Human Rights Film Tour con la regista iraniana Ghaem Magham e il suo film di denuncia sulla sposa-bambina ribelle Sonita Alizadeh

di Luca Marconi



Napoli, porta del Mediterraneo e dei diritti umani: il capoluogo partenopeo ha ospitato l'unica tappa italiana dello Human Rights Film Tour organizzato dal Ministero degli Affari Esteri della Confederazione Elvetica, il Festival del Cinema dei Diritti Umani di Ginevra (FIFDH) e l'Alto Commissariato per i Diritti Umani delle Nazioni Unite (OHCHR). Il festival itinerante è partito il 10 dicembre in Pakistan e terminerà il 10 dicembre 2018, giorno del 70esimo anniversario della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, dopo avere attraversato 40 paesi. Dibattiti, report e una doppia proiezione del film "Sonita" hanno introdotto le due sessioni partenopee nell'Aula Pessina della Federico II e nella Sala del Capitolato di San Domenico Maggiore col sindaco

GRIMALDI

Da ieri l'Onu delle Nazioni Unite (ONCHR), il Festival itinerante è partito il 10 dicembre in Pakistan e terminerà il 10 dicembre 2018, giorno del 70esimo anniversario della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, dopo avere attraversato 40 paesi. Dibattiti, report e una doppia proiezione del film "Sonita" hanno introdotto le due sessioni partenopee nell'Aula Pessina della Federico II e nella Sala del Capitolato di San Domenico Maggiore col sindaco di Napoli Luigi de Magistris, il senatore Maurizio Lombonico e Giancarlo Kessler e Maurizio Del Bufalo, coordinatore del Festival del Cinema dei Diritti Umani e tra i relatori Tessa Ricciardi (dell'Agg), l'organismo consultivo sulle istanze di genere di UN-Habitat dell'Onu), il direttore UNICEF Italia Paola Rosera, Veronica Biggi (a capo dello Human Rights and Gender Section dello Human Rights Office delle Nazioni Unite), Riccardo Noury (portavoce italiano di Amnesty International) e il Ruggie Petrocchio (capo dipartimento Internazionale Advocacy and Policy - Save The Children).

Ogni appuntamento dello Human Rights Film Tour prende spunto da un'opera cinematografica, per la tappa napoletana il film scelto dal Festival di Ginevra è "Sonita" (2015, 90 min) di Baharsh Ghem Magham, presente in sala. Protagonista è la giovanissima ragazza afgana Sonita Alizadeh che a 10 anni fu destinata dalla famiglia ad una unione forzata cui è riuscita a sottrarsi coagulando una reazione in cui racconta il suo dramma. La regista di Tahrana vorrebbe raccontare la piccola rifugiata afgana ma quando la madre di Sonita decide di venderla in matrimonio Baharsh pagò 3000 dollari alla famiglia, riscattando la bambina e aiutandola a registrare un video musicale. L'interferenza della cineasta nella vita della protagonista ha reso questo documentario oggetto di forti critiche, ma il film ha inteso vinto il World Documentary Audience Award e il Grand Jury Prize al Sundance Film Festival nel gennaio 2016 e il premio del pubblico come miglior documentario all'ETHA Amsterdam Film Festival. Ghem Magham attualmente vive in Iran ma è in viaggio per mostrare "Sonita" ai festival cinematografici del mondo.

Applaudita dagli studenti nella facoltà di Giurisprudenza e poi nella sala del Capitolato di San Domenico Maggiore, Baharsh Ghem Magham ha raccontato alla platea: «Il problema dei matrimoni forzati da noi è legato alla carenza di opportunità delle donne, non sono educate, non sono lettrici, c'è mancanza di lavoro e tante povertà alla base di tutto questo, c'è una irregolarità economica oltre a tradizioni antiche sbagliate non più adatte al mondo d'oggi o alle esigenze delle persone del mondo contemporaneo. I Paesi del mondo occidentale stigmatizzano questi comportamenti ma a loro volta alimentano un capitalismo distorto che è causa della irregolarità» e di queste rivendicazioni: «È difficile - continua Magham - essere registi in un Paese come l'Iran ma c'è anche da dire che il 25 per cento delle registe iraniane è frumana, una percentuale molto alta che vuol dire molto» e lascia ben sperare.

Human Rights Film Tour, tappa a Napoli



«Parliamo della piaga dei matrimoni precoci: sono ancora tantissimi» aggiunge Paolo Rosera, direttore generale Unicef Italia: «Ad oggi ci sono 65mila donne che ci sono sposate prima di compiere i 18 anni e più della metà di queste prima dei 15 anni: importantissimo questo appuntamento a Napoli, città di cultura e diritti, per ricordare la firma della Dichiarazione dei Diritti Umani perché dopo 70 anni i diritti nel mondo sono continuamente violati e in questa occasione parliamo in particolare dei diritti delle donne, di società estremamente patriarcali che trattano tutt'oggi le donne all'ultimo posto mentre sono fondamentali per la crescita delle comunità, a livello familiare, imprenditoriale e sociale».

È il direttore del Festival del Cinema dei Diritti Umani di Napoli Maurizio Del Bufalo: «Se abbiamo la guerra in Medio Oriente alle porte di casa è anche effetto della mancanza del rispetto dei principi contenuti nella Dichiarazione universale dei Diritti dell'Uomo. Organizzare una giornata di incontri ci è sembrato il modo migliore per ricordare che da settant'anni esiste questo documento importante, che ha la stessa età della nostra Costituzione ed è altrettanto dimenticato e occultato».

16 maggio 2018 | 15:33
© RIFORMA/CONTRASTO

The Blue Time, 17/05/2018

(<http://thebluetime.it/applausi-per-sonita-da-napoli-un-messaggio-di-pace-e-uguaglianza-nel-ricordare-la-carta-dei-diritti-umani/>)

> Attualità da Redazione - Mag 17, 2018

APPLAUSI PER SONITA, DA NAPOLI UN MESSAGGIO DI PACE E UGUAGLIANZA NEL RICORDARE LA CARTA DEI DIRITTI UMANI



L'ambasciatore svizzero Kessler: "La scelta di Napoli non è casuale, continueremo in futuro questa collaborazione".

Applausi a scena aperta per **Sonita**, il film della regista iraniana **Rokhsareh Ghaem Magham** scelto come spunto di dibattito per la tappa napoletana dello **Human Rights Film Tour** organizzato dal **Ministero degli Affari Esteri della Confederazione Elvetica**, il **Festival del Cinema dei Diritti Umani di Ginevra (FIFDH)** e l'**Alto Commissariato per i Diritti Umani delle Nazioni Unite (OHCHR)**.

Il festival itinerante, partito il 10 dicembre del 2017 in Pakistan, ha scelto Napoli come unica tappa italiana del suo tour mondiale che terminerà il 10 dicembre 2018, giorno del 70esimo anniversario dalla firma della Carta dei Diritti Umani (che ha il compito di celebrare), dopo avere attraversato oltre 40 Paesi del Mondo.

"Sonita", storia dell'omonima rapper iraniana che è riuscita a "salvarsi" da un matrimonio combinato attraverso i versi delle sue canzoni, è stato riprodotto in entrambe le sessioni della giornata napoletana, sia la mattina nella facoltà di Giurisprudenza dell'Università Federico II che nel pomeriggio presso la sala del Capitolo di San Domenico Maggiore, raccogliendo gli applausi degli studenti e del pubblico in sala.

"Il problema dei matrimoni forzati - spiega la regista Rokhsareh Ghaem Magham - è legato alla carenza di opportunità delle donne: non sono educate, non sono istruite, c'è mancanza di lavoro e povertà. Alla base di tutto c'è l'ineguaglianza economica, oltre a tradizioni antiche sbagliate e non più adatte al mondo di oggi e alle esigenze delle persone di oggi. I Paesi del mondo occidentale stigmatizzano questi comportamenti, ma a loro volta alimentano un capitalismo sfrenato che è causa delle ineguaglianze del mondo".

"È difficile - continua la regista - essere registi in un Paese come l'Iran, ma c'è anche da dire che il 25 per cento delle registe iraniane sono donne, una percentuale molto alta e che vuol dire molto".

La tappa napoletana dello Human Rights Film Tour è stata aperta dai saluti del sindaco di Napoli **Luigi de Magistris** e dall'intervento dell'ambasciatore di Svizzera in Italia **Giancarlo Kessler** che ha ribadito: "La scelta di Napoli non è stata casuale. Abbiamo trovato una città molto accogliente e culturalmente vivace. Continueremo in futuro questa collaborazione".

Tantissimi gli interventi di spessore nella giornata di lavori, tra questi quello di **Teresa Bocella** (dell'**Aggi**, l'organismo consultivo sulle istanze di genere di **UN-Habitat dell'ONU**), di **Veronica Birga** (a capo dello **Human Rights and Gender Section** dello **Human Rights Office** delle **Nazioni Unite**), di **Riccardo Noury** (portavoce italiano di **Amnesty International**), di **Lorenza Faessler Pascuzzo** (responsabile affari politici e giuridici dell'**Ambasciata Svizzera**), **Egizia Petroccione** (**Head of International Advocacy and Policy Department** di **Save the Children**) e **Paolo Rozera**, direttore generale **Unicef Italia**, ha dichiarato: "Importantissimo questo appuntamento per ricordare la firma della Dichiarazione dei Diritti Umani, importante che sia fatto a Napoli che è una città che della cultura e del rispetto dei diritti umani ha fatto la sua storia. Importante ricordare perché dopo 70 anni i diritti nel mondo sono continuamente violati e in questo l'uomo è aberrante, perché trova sempre nuove modalità per violarli. In particolare in questa occasione parliamo dei diritti delle donne. Società estremamente patriarcali mettono tutt'oggi le donne all'ultimo posto mentre invece le donne sono fondamentali per la crescita dei popoli, a livello familiare, imprenditoriale e sociale. Parliamo della piaga dei matrimoni precoci, sono ancora tantissimi. Ad oggi ci siano 650mila donne che si sono sposate prima di compiere i 18 anni e più della metà di queste prima dei 15".

Nel pomeriggio, ad aprire i lavori gli interventi dell'Assessore alla Cultura del Comune di Napoli **Gaetano Daniele**, della delegata del Sindaco alle pari Opportunità **Simona Marinoe** dell'Assessore regionale alle Politiche giovanili **Serena Angioli**.

Fondamentale per la riuscita dell'evento l'organizzazione del **Festival del Cinema dei Diritti Umani di Napoli**. Il coordinatore **Maurizio Del Bufalo** spiega: "Organizzare una giornata di incontri ci è sembrato il modo migliore per ricordare che da settant'anni esiste questo documento importante che è la Carta dei Diritti Umani, che ha la stessa età della nostra Costituzione, ed è altrettanto dimenticato o comunque scavalcato. Abbiamo la guerra in Medio Oriente, alle porte di casa: è l'effetto della dimenticanza di questo documento, della mancanza del rispetto dei principi contenuti nella Dichiarazione universale dei Diritti dell'uomo".

Livenet News, 16/05/2018

(<https://www.livenet.it/sociale/applausi-per-sonita-successo-per-la-tappa-napoletana-dello-human-rights-film-tour/>)

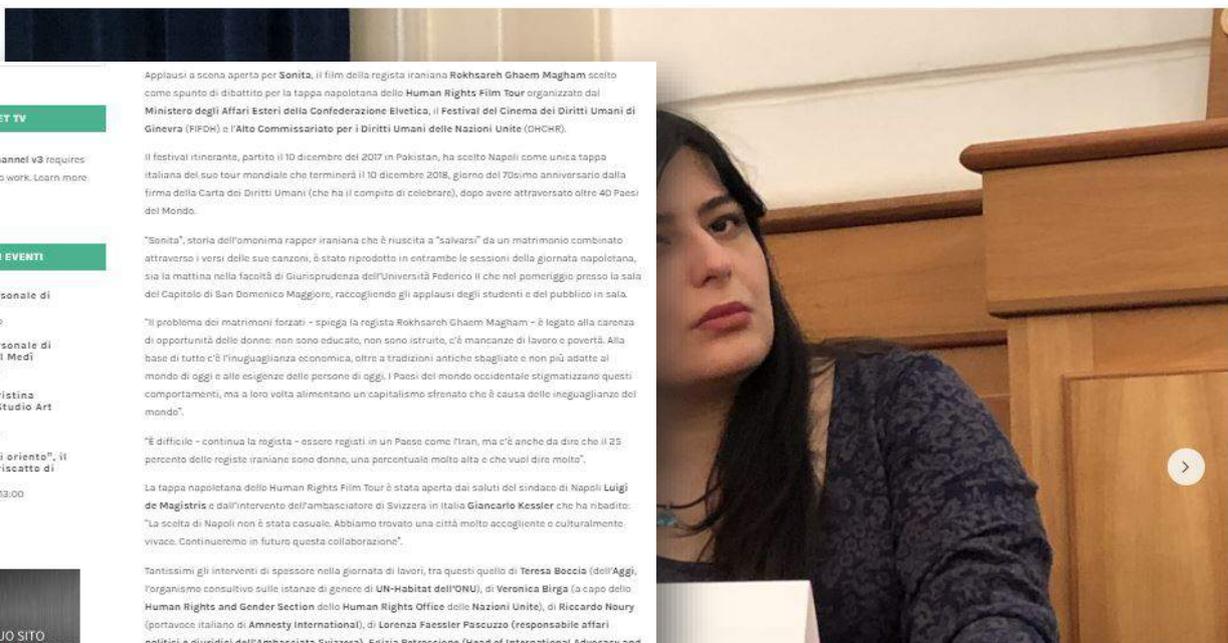
LIVENET

Cronaca | Politica | Sociale | Società | Cultura | Food & Wine | Sport | Tecnologia | Rubriche | CALENDARIO DEGLI EVENTI

CULTURA • IN EVIDENZA • SOCIALE

Applausi per “Sonita”, successo per la tappa napoletana dello Human Rights Film Tour

by Comunicato Stampa | 16 maggio 2018 | 0 comment



LIVENET TV

YTC ERROR: YouTube Channel v3 requires YouTube DATA API Key to work. Learn more here.

PROSSIMI EVENTI

Al Pan 9_9, la personale di Kristin Mazi
3 maggio - 21 maggio

"Alchimia", la personale di Gabriella Gorini al Medi
10 maggio - 9 giugno

La personale di Kristina Milakovic da AM Studio Art Gallery
18 maggio - 5 giugno

"Con la musica mi oriento", il mandolino per il riscatto di Napoli Est
25 maggio @ 10:30 - 13:00

Vedi Tutti gli Eventi >



LE RUBRICHE DI LIVENET

Fatti di Marketing (di Alfonso Ferrioli)

Mangiare con Amore (di Rita Amore)

Zona del Gusto (di Stefania Zona)

UrbArt (di Federica "Ica" Belmonte)

I Sassolini (di Diletta Beatrix)

Occhio di Falco (di Nico Falco)

ULTIMI TWEET



Applausi a scena aperta per **Sonita**, il film della regista iraniana **Rokhsareh Ghaem Magham** scelto come spunto di dibattito per la tappa napoletana dello **Human Rights Film Tour** organizzato dal **Ministero degli Affari Esteri della Confederazione Elvetica**, il **Festival del Cinema dei Diritti Umani di Ginevra (FIPDH)** e l'**Alto Commissariato per i Diritti Umani delle Nazioni Unite (OHCHR)**.

Il festival itinerante, partito il 10 dicembre del 2017 in Pakistan, ha scelto Napoli come unica tappa italiana del suo tour mondiale che terminerà il 10 dicembre 2018, giorno del 70esimo anniversario dalla firma della Carta dei Diritti Umani (che ha il compito di celebrare), dopo avere attraversato oltre 40 Paesi del Mondo.

"**Sonita**", storia dell'omonima rapper iraniana che è riuscita a "salvarsi" da un matrimonio combinato attraverso i versi delle sue canzoni, è stata riprodotta in entrambe le sessioni della giornata napoletana, sia la mattina nella facoltà di Giurisprudenza dell'Università Federico II che nel pomeriggio presso la sala del Capitolo di San Domenico Maggiore, raccogliendo gli applausi degli studenti e del pubblico in sala.

"Il problema dei matrimoni forzati" - spiega la regista Rokhsareh Ghaem Magham - è legato alla carenza di opportunità delle donne: non sono educate, non sono istruite, c'è mancanza di lavoro e povertà. Alla base di tutto c'è l'ineguaglianza economica, oltre a tradizioni antiche sbagliate e non più adatte al mondo di oggi e alle esigenze delle persone di oggi. I Paesi del mondo occidentale stigmatizzano questi comportamenti, ma a loro volta alimentano un capitalismo sfrenato che è causa delle ineguaglianze del mondo".

"È difficile - continua la regista - essere registi in un Paese come l'Iran, ma c'è anche da dire che il 25 per cento delle registe iraniane sono donne, una percentuale molto alta e che vuol dire molta".

La tappa napoletana dello Human Rights Film Tour è stata aperta dai saluti del sindaco di Napoli **Luigi de Magistris** e dall'intervento dell'ambasciatore di Svizzera in Italia **Giancarlo Kessler** che ha ribadito: "La scelta di Napoli non è stata casuale. Abbiamo trovato una città molto accogliente e culturalmente vivace. Continueremo in futuro questa collaborazione".

Tantissimi gli interventi di spessore nella giornata di lavori, tra questi quello di **Teresa Boccia** (dell'Agg), l'organismo consultivo sulle istanze di genere di **UN-Habitat dell'ONU**, di **Veronica Birga** (a capo dello **Human Rights and Gender Section** dello **Human Rights Office delle Nazioni Unite**), di **Riccardo Noury** (portavoce italiano di **Amnesty International**), di **Lorenza Faessler Pasuzzo** (responsabile affari politici e giuridici dell'Ambasciata Svizzera), **Egizia Petroccione** (Head of International Advocacy and Policy Department di **Save the Children**) e **Paolo Rozera**, direttore generale **Unicef Italia**, ha dichiarato: "Importantissimo questo appuntamento per ricordare la firma della Dichiarazione dei Diritti Umani, importante che sia fatto a Napoli che è una città che della cultura e del rispetto dei diritti umani ha fatto la sua storia. Importante ricordare perché dopo 70 anni i diritti nel mondo sono continuamente violati e in questo l'uomo è aberrante, perché trova sempre nuove modalità per violarli. In particolare in questa occasione parliamo dei diritti delle donne. Società estremamente patriarcali mettono tutt'oggi le donne all'ultimo posto mentre invece le donne sono fondamentali per la crescita dei popoli, a livello familiare, imprenditoriale e sociale. Parliamo della piaga dei matrimoni precoci, sono ancora tantissimi. Ad oggi ci sono 650mila donne che si sono sposate prima di compiere i 18 anni e più della metà di queste prima dei 15".

Nel pomeriggio, ad aprire i lavori gli interventi dell'Assessore alla Cultura del Comune di Napoli **Gaetano Daniele**, della delegata del Sindaco alle pari Opportunità **Simona Marino** e dell'Assessore regionale alle Politiche giovanili **Serena Angioli**.

Fondamentale per la riuscita dell'evento l'organizzazione del **Festival del Cinema dei Diritti Umani di Napoli**. Il coordinatore **Maurizio Del Bufalo** spiega: "Organizzare una giornata di incontri ci è sembrato il modo migliore per ricordare che da settant'anni esiste questo documento importante che è la Carta dei Diritti Umani, che ha la stessa età della nostra Costituzione, ed è altrettanto dimenticato o comunque scavalcato. Abbiamo la guerra in Medio Oriente, alle porte di casa: è l'effetto della dimenticanza di questo documento, della mancanza del rispetto dei principi contenuti nella Dichiarazione universale dei Diritti dell'uomo".

ENICMA DEI DIRITTI UMANI | FESTIVAL DEL CINEMA DEI DIRITTI UMANI | HUMAN RIGHTS FILM TOUR | NAPOLI | SONITA

Pupia TV, 16/05/2018

(<http://www.pupia.tv/2018/05/canali/spettacoli/applausi-per-sonita-da-napoli-un-messaggio-di-pace-e-uguaglianza/416661>)

Applausi per "Sonita": da Napoli un messaggio di pace e uguaglianza

di Redazione
16 maggio 2018



Applausi a scena aperta per "Sonita", il film della regista scelta come spunto di dibattito per la tappa napoletana organizzato dal Ministero degli Affari Esteri della Confedem dei Diritti Umani di Ginevra (Fidh) e l'Alto Commissario (Ohchr). Il festival itinerante, partito il 10 dicembre del 2017, è la prima tappa italiana del suo tour mondiale che termina quest'anno con l'anniversario della firma della Carta dei Diritti Umani (1948) attraverso oltre 40 Paesi del Mondo.



SCEGLIETE SERVIZIO DI VALORE, AVRETE INTERVENTI DEDICATI A CONDIZIONI VANTAGGIOSE.

Scoprite di più

"Sonita": storia dell'omonima rapper iraniana che è riuscita a "salvarsi" da un matrimonio combinato attraverso i versi delle sue canzoni, è stato riprodotto in entrambe le sessioni della giornata napoletana, sia la mattina nella facoltà di Giurisprudenza dell'Università Federico II che nel pomeriggio presso la sala del Capitolo di San Domenico Maggiore, raccogliendo gli applausi degli studenti e del pubblico in sala. "Il problema dei matrimoni forzati – spiega la regista Rokhsareh Ghaem Magham – è legato alla carenza di opportunità delle donne: non sono educate, non sono istruite, c'è mancanza di lavoro e povertà. Alla base di tutto c'è l'ineguaglianza economica, oltre a tradizioni antiche sbagliate e non

più adatte al mondo di oggi e alle esigenze delle persone di oggi. I Paesi del mondo occidentale stigmatizzano questi comportamenti, ma a loro volta alimentano un capitalismo sfrenato che è causa delle ineguaglianze del mondo". "È difficile – continua la regista – essere registi in un Paese come l'Iran, ma c'è anche da dire che il 25 per cento delle registe iraniane sono donne, una percentuale molto alta e che vuol dire molto".

La tappa napoletana dello Human Rights Film Tour è stata aperta dai saluti del sindaco di Napoli Luigi de Magistris e dall'intervento dell'ambasciatore di Svizzera in Italia Giancarlo Kessler che ha ribadito: "La scelta di Napoli non è stata casuale. Abbiamo trovato una città molto accogliente e culturalmente vivace. Continueremo in futuro questa collaborazione".



SCEGLIETE SERVIZIO DI VALORE, AVRETE INTERVENTI DEDICATI A CONDIZIONI VANTAGGIOSE.

Scoprite di più

Tantissimi gli interventi di spessore nella giornata di lavori, tra questi quello di Teresa Boccia (dell'Aggi, l'organismo consultivo sulle istanze di genere di UN-Habitat dell'Onu), di Veronica Birga (a capo dello Human Rights and Gender Section dello Human Rights Office delle Nazioni Unite), di Riccardo Noury (portavoce italiano di Amnesty International), di Lorenza Faessler Pascuzzo (responsabile affari politici e giuridici dell'Ambasciata Svizzera), Egizia Petroccione (Head of International Advocacy and Policy Department di Save the Children) e Paolo Rozera, direttore generale Unicef Italia, ha dichiarato: "Importantissimo questo appuntamento per ricordare la firma della Dichiarazione dei Diritti Umani,

importante che sia fatto a Napoli che è una città che della cultura e del rispetto dei diritti umani ha fatto la sua storia.

Importante ricordare perché dopo 70 anni i diritti nel mondo sono continuamente violati e in questo l'uomo è aberrante, perché trova sempre nuove modalità per violarli. In particolare in questa occasione parliamo dei diritti delle donne. Società estremamente patriarcali mettono tutt'oggi le donne all'ultimo posto mentre invece le donne sono fondamentali per la crescita dei popoli, a livello familiare, imprenditoriale e sociale. Parliamo della piaga dei matrimoni precoci, sono ancora tantissimi. Ad oggi ci sono 650mila donne che si sono sposate prima di compiere i 18 anni e più della metà di queste prima dei 15". Nel pomeriggio, ad aprire i lavori gli interventi dell'Assessore alla Cultura del Comune di Napoli Gaetano Daniele, della delegata del Sindaco alle pari Opportunità Simona Marino e dell'assessore regionale alle Politiche giovanili, Serena Angioli.

Fondamentale per la riuscita dell'evento l'organizzazione del Festival del Cinema dei Diritti Umani di Napoli. Il coordinatore Maurizio Del Bufalo spiega: "Organizzare una giornata di incontri ci è sembrato il modo migliore per ricordare che da settant'anni esiste questo documento importante che è la Carta dei Diritti Umani, che ha la stessa età della nostra Costituzione, ed è altrettanto dimenticato o comunque scavalcato. Abbiamo la guerra in Medio Oriente, alle porte di casa: è l'effetto della dimenticanza di questo documento, della mancanza del rispetto dei principi contenuti nella Dichiarazione universale dei Diritti dell'uomo".

IN ALTO UNA GALLERIA FOTOGRAFICA

Napoli Sonita

Asse Mediano, 16/05/2018

(<https://www.assemediario.com/2018/05/16/applausi-per-sonita-da-napoli-un-messaggio-di-pace-e-uguaglianza-nel-ricordare-la-carta-dei-diritti-umani/>)

assemediario
HOME CAMPANIA SOCIETÀ ASSERIMEDIARIO EVENTI SPORT

COMUNICATI STAMPA

Applausi per Sonita, da Napoli un messaggio di pace e uguaglianza nel ricordare la Carta dei Diritti Umani

COMUNICATI STAMPA di REDAZIONE pubblicato il 16 MAGGIO 2018 COMMENTI 15 SCRIVI

f FACEBOOK
t TWITTER



Il festival itinerante, partito il 10 dicembre del 2017 in Pakistan, ha scelto Napoli come unica tappa italiana del suo tour mondiale che terminerà il 10 dicembre 2018, giorno del 70esimo anniversario dalla firma della Carta dei Diritti Umani (che ha il compito di celebrare), dopo avere attraversato oltre 40 Paesi del Mondo.

“Sonita”, storia dell’omonima rapper iraniana che è riuscita a “salvarsi” da un matrimonio combinato attraverso i versi delle sue canzoni, è stato riprodotto in entrambe le sessioni della giornata napoletana, sia la mattina nella facoltà di Giurisprudenza dell’Università Federico II che nel pomeriggio presso la sala del Capitolo di San Domenico Maggiore, raccogliendo gli applausi degli studenti e del pubblico in sala.

“Il problema dei matrimoni forzati – spiega la regista Rokhsareh Ghaem Magham – è legato alla carenza di opportunità delle donne: non sono educate, non sono istruite, c’è mancanza di lavoro e povertà. Alla base di tutto c’è l’ineguaglianza economica, oltre a tradizioni antiche sbagliate e non più adatte al mondo di oggi e alle esigenze delle persone di oggi. I Paesi del mondo occidentale stigmatizzano questi comportamenti, ma a loro volta alimentano un capitalismo sfrenato che è causa delle ineguaglianze del mondo”.

“È difficile – continua la regista – essere registi in un Paese come l’Iran, ma c’è anche da dire che il 25 per cento delle registe iraniane sono donne, una percentuale molto alta e che vuol dire molto”.

La tappa napoletana dello Human Rights Film Tour è stata aperta dai saluti del sindaco di Napoli **Luigi de Magistris** e dell’intervento dell’ambasciatore di Svizzera in Italia **Giancarlo Kessler** che ha ribadito: “La scelta di Napoli non è stata casuale. Abbiamo trovato una città molto accogliente e culturalmente vivace. Continueremo in futuro questa collaborazione”.

Tantissimi gli interventi di spessore nella giornata di lavori, tra questi quello di **Teresa Boccia** (dell’Aggi, l’organismo consultivo sulle istanze di genere di **UN-Habitat dell’ONU**), di **Veronica Birga** (a capo dello **Human Rights and Gender Section** dello **Human Rights Office** delle **Nazioni Unite**), di **Riccardo Noury** (portavoce italiano di **Amnesty International**), di **Lorenza Faessler Pascuzzo** (responsabile affari politici e giuridici dell’Ambasciata Svizzera), **Egizia Petroccione** (Head of International Advocacy and Policy Department di **Save the Children**) e **Paolo Rozera**, direttore generale **Unicef Italia**, ha dichiarato: “Importantissimo questo appuntamento per ricordare la firma della Dichiarazione dei Diritti Umani, importante che sia fatto a Napoli che è una città che della cultura e del rispetto dei diritti umani ha fatto la sua storia. Importante ricordare perché dopo 70 anni i diritti nel mondo sono continuamente violati e in questo l’uomo è aberrante, perché trova sempre nuove modalità per violarli. In particolare in questa occasione parliamo dei diritti delle donne. Società estremamente patriarcali mettono tutt’oggi le donne all’ultimo posto mentre invece le donne sono fondamentali per la crescita dei popoli, a livello familiare, imprenditoriale e sociale. Parliamo della piaga dei matrimoni precoci, sono ancora tantissimi. Ad oggi ci siano 650mila donne che si sono sposate prima di compiere i 18 anni e più della metà di queste prima dei 15”.

Nel pomeriggio, ad aprire i lavori gli interventi dell’Assessore alla Cultura del Comune di Napoli **Gaetano Daniele**, della delegata del Sindaco alle pari Opportunità **Simona Marino** e dell’Assessore regionale alle Politiche giovanili **Serena Angioli**.

Fondamentale per la riuscita dell’evento l’organizzazione del **Festival del Cinema dei Diritti Umani di Napoli**. Il coordinatore **Maurizio Del Bufalo** spiega: “Organizzare una giornata di incontri ci è sembrato il modo migliore per ricordare che da settant’anni esiste questo documento importante che è la Carta dei Diritti Umani, che ha la stessa età della nostra Costituzione, ed è altrettanto dimenticato o comunque scavalcato. Abbiamo la guerra in Medio Oriente, alle porte di casa: è l’effetto della dimenticanza di questo documento, della mancanza del rispetto dei principi contenuti nella Dichiarazione universale dei Diritti dell’uomo”.

L’ambasciatore svizzero Kessler: “La scelta di Napoli non è casuale, è una collaborazione”.

Applausi a scena aperta per **Sonita**, il film della regista iraniana R. spunto di dibattito per la tappa napoletana dello **Human Rights Film Tour**, organizzato dall’**Alto Commissariato per i Diritti Umani delle Nazioni Unite** (OCHA).

Il festival Itinerante, partito il 10 dicembre del 2017 in Pakistan, ha scelto Napoli come unica tappa italiana del suo tour mondiale che terminerà il 10 dicembre 2018, giorno del 70esimo anniversario dalla firma della Carta dei Diritti Umani (che ha il compito di celebrare), dopo avere attraversato oltre 40 Paesi del Mondo.

{ 46 }

Il Denaro, 16/05/2018

(<https://www.ildenaro.it/diritti-umani-napoli-levento-unicef-italia-rozera-continuano-le-violazioni/>)



il denaro.it

IMPRESE & MERCATI ▾ CARRIERE ▾ CULTURE ▾ INCENTIVI ▾ FUTURA ▾ CRONACHE ▾ RUBRICA ▾

Home > Culture > Diritti umani, a Napoli l'evento di Unicef Italia, Rozera: Continuano le violazioni

Cultura

Diritti umani, a Napoli l'evento di Paolo Rozera: Continuano le violazioni

24

G+ P

“Dopo 70 anni, i diritti continuano a essere violati, in questo l'uomo è aberrante perché riesce sempre a violare i diritti degli altri uomini”. Lo ha detto Paolo Rozera, direttore generale di Unicef Italia, a Napoli per la tappa, unica in Italia, di “Human rights film tour”, in occasione dei 70 anni della Dichiarazione universale dei Diritti dell'uomo.

“Parliamo di diritti delle donne – ha spiegato – nelle società patriarcali, sono messe all'ultimo posto, laddove le donne, invece, sono elementi fondamentali per la crescita dei popoli da tutti i punti di vista”.

“Quella dei matrimoni forzati è tuttora una piaga – ha spiegato – Ad oggi si stima che ci siano 650 milioni di donne che si sono spostate prima dei 18, e la metà anche prima dei 15 anni”.

Rozera ha parlato anche della difficile situazione a Gaza dove “a pagare il prezzo più alto sono i più indifesi, i bambini”. “Ci sono state scelte che hanno creato reazioni a catena – ha affermato – come Unicef dispiace che a pagarne il prezzo siano i bambini, ne sono morti negli scontri e continueranno a morire. E sono bambini che già vivono in condizioni di grande difficoltà”.

“Spesso si commette l'errore di parlare di ‘baby kamikaze’ – ha sottolineato – ma non esistono. Esistono, invece, bambini e bambine che sono vittime, in occasione di attentati e terrorismo”.

“Quando abbiamo fatto incontrare bambini israeliani e palestinesi, si è cercato di costruire una cultura della pace – ha concluso – il nostro appello è preservare, da una parte e dall'altra, da questi scontri, bambini e mamme”.



PHOTO Si
YOUR LIFE IS A SHOW

FotoLibro Attimi a partire ... € 14,90

FotoPuzzle a partire ... € 2,90

ExPartibus, 16/05/2018

(<https://www.expartibus.it/applausi-sonita-napoli-un-messaggio-pace-uguaglianza/>)



EXPARTIBUS
la tua voce

EDITORIALE ▾ **CULTURA** ▾ **TERRITORIO** ▾ **CRONACA** ▾ **POLITICA** ▾

Home ▾ Territorio ▾ **Applausi per 'Sonita', da Napoli un messaggio di pace e uguaglianza**

TERRITORIO **CINEMA** **CULTURA** **CAMPANIA** **NAPOLI**

Applausi per 'Sonita', da Napoli un messaggio di pace e uguaglianza

Di Redazione - 16 maggio 2018 - 209



[Twitter](#) [Like](#) [Facebook](#) [Condividi](#) [LinkedIn](#) [Share](#) [Google+](#) [Condivi](#) [G+](#)

Il festival itinerante per ricordare la Carta dei Diritti Umani

Riceviamo e pubblichiamo.

Applausi a scena aperta per 'Sonita', il film della regista iraniana Rokhsareh Magham scelto come spunto di dibattito per la tappa napoletana dello *Human Rights Film Tour* organizzato dal Ministero degli Affari Esteri della Confederazione Elvetica del Cinema dei Diritti Umani di Ginevra, FIFDH, e l'Alto Commissariato per i Diritti Umani delle Nazioni Unite, OHCHR.

Il festival itinerante, partito il 10 dicembre del 2017 in Pakistan, ha scelto Napoli come unica tappa italiana del suo tour mondiale che terminerà il 10 dicembre 2018 in occasione del 70esimo anniversario dalla firma della Carta dei Diritti Umani, che ha il compito di celebrare, dopo avere attraversato oltre 40 Paesi del Mondo.

'Sonita', storia dell'omonima *rapper* iraniana che è riuscita a "salvarsi" da un matrimonio forzato attraverso i versi delle sue canzoni, è stato riprodotto in entrambi i giorni della giornata napoletana di oggi 16 maggio, sia la mattina nella facoltà di Lettere dell'Università Federico II che nel pomeriggio presso la sala del Capitolo di San Marco Maggiore, raccogliendo gli applausi degli studenti e del pubblico in sala.

Spiega la regista Rokhsareh Ghaem Magham:

Il problema dei matrimoni forzati è legato alla carenza di opportunità delle donne: non sono educate, non sono istruite, c'è mancanza di lavoro e povertà. Alla base di tutto c'è l'ineguaglianza economica, oltre a tradizioni antiche sbagliate e non più adatte al mondo di oggi e alle esigenze delle persone di oggi.

I Paesi del mondo occidentale stigmatizzano questi comportamenti, ma a loro volta alimentano un capitalismo sfrenato che è causa delle ineguaglianze del mondo.

È difficile essere registi in un Paese come l'Iran, ma c'è anche da dire che il 25 per cento delle registe iraniane sono donne, una percentuale molto alta e che vuol dire molto.

La tappa napoletana dello *Human Rights Film Tour* è stata aperta dai saluti del sindaco di Napoli Luigi de Magistris e dall'intervento dell'ambasciatore di Svizzera in Italia Giancarlo Kessler che ha ribadito:

La scelta di Napoli non è stata casuale.

Tantissimi gli interventi di spessore nella giornata di lavori, tra questi quello di Teresa Boccia, dell'Aggi, l'organismo consultivo sulle istanze di genere di UN-Habitat dell'ONU, di Veronica Birga, a capo dello Human Rights and Gender Section dello Human Rights Office delle Nazioni Unite, e di Riccardo Noury, portavoce italiano di Amnesty International.

Paolo Rozera, direttore generale UNICEF Italia, ha dichiarato:

Importantissimo questo appuntamento per ricordare la firma della Dichiarazione dei Diritti Umani, importante che sia fatto a Napoli che è una città che della cultura e del rispetto dei diritti umani ha fatto la sua storia. Importante ricordare perché dopo 70 anni i diritti nel mondo sono continuamente violati e in questo l'uomo è aberrante, perché trova sempre nuove modalità per violarli. In particolare in questa occasione parliamo dei diritti delle donne.

Società estremamente patriarcali mettono tutt'oggi le donne all'ultimo posto mentre invece le donne sono fondamentali per la crescita dei popoli, a livello familiare, imprenditoriale e sociale. Parliamo della piaga dei matrimoni precoci, sono ancora tantissimi. Ad oggi ci siano 650mila donne che si sono sposate prima di compiere i 18 anni e più della metà di queste prima dei 15.

Nel pomeriggio, ad aprire i lavori gli interventi dell'Assessore alla Cultura del Comune di Napoli Gaetano Daniele, della delegata del Sindaco alle pari Opportunità Simona Marino e dell'Assessore regionale alle Politiche giovanili Serena Angioli.

Fondamentale per la riuscita dell'evento l'organizzazione del Festival del Cinema dei Diritti Umani di Napoli. Il coordinatore Maurizio Del Bufalo spiega:

Organizzare una giornata di incontri ci è sembrato il modo migliore per ricordare che da settant'anni esiste questo documento importante che è la Carta dei Diritti Umani, che ha la stessa età della nostra Costituzione, ed è altrettanto dimenticato o comunque scavalcato.

Abbiamo la guerra in Medio Oriente, alle porte di casa: è l'effetto della dimenticanza di questo documento, della mancanza del rispetto dei principi contenuti nella Dichiarazione universale dei Diritti dell'uomo.



Ansa.it, 16/05/2018

(http://www.ansa.it/sito/notizie/mondo/mediooriente/2018/05/16/gazaunicefbimbi-pagano-prezzo-piu-alto_e82b7cbe-6aad-4f74-9178-5a75aa91cdc5.html)

ANSA.it Mondo
Fai la ricerca
Il mondo in Immagini

Cronaca
Politica
Economia
Regioni +
Mondo
Cultura
Tecnologia

PRIMOPIANO • EUROPA • NORD AMERICA • AMERICA LATINA • AFRICA • MEDIO ORIENTE • ASIA • OCEANIA

ANSA.it • Mondo • Medio Oriente • **Gaza: Unicef, bimbi pagano prezzo più alto**

Gaza: Unicef, bimbi pagano prezzo più alto

Afferma direttore generale Unicef Italia, Paolo Rozera

Redazione ANSA

NAPOLI

16 maggio 2018
13:02
NEWS

Suggerisci

Facebook

Twitter

Google+

Altri

A+ A A-

Stampa

Scrivi alla redazione

Archiviato in

Infanzia

Morte

Povertà

Attacchi terroristici

Paolo Rozera

Unicef Italia

Unicef



© ANSA/AP CLICCA PER INGRANDIRE +

(ANSA) - NAPOLI, 16 MAG - "A pagare il prezzo più alto sono i più indifesi, i bambini". Lo ha detto il direttore generale di Unicef Italia Paolo Rozera, parlando della situazione di Gaza, a margine di "Human rights film tour", nella sua tappa a Napoli, in occasione dei 70anni della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo.

"Ci sono state scelte che hanno creato reazioni a catena - ha affermato - come Unicef dispiace che a pagarne il prezzo siano i bambini, ne sono morti negli scontri e continueranno a morire. E sono bambini che già vivono in condizioni di grande difficoltà".

"Spesso si commette l'errore di parlare di 'baby kamikaze' - ha sottolineato - ma non esistono. Esistono, invece, bambini e bambine che sono vittime, in occasione di attentati e terrorismo".

"Quando abbiamo fatto incontrare bambini israeliani e palestinesi, si è cercato di costruire una cultura della pace - ha concluso - il nostro appello è preservare, da una parte e dall'altra, da questi scontri, bambini e mamme".

Gazzetta del Mezzogiorno, 16/05/2018

(<http://www.lagazzettadelmezzogiorno.it/news/mondo/1014825/gaza-unicef-bimbi-pagano-prezzo-piu-alto.html>)

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO.it

LUNEDÌ 21 MAGGIO 2018 | 11:42

HOME BARI BAT BRINDISI FOGGIA LECCE TARANTO MATERA POTENZA SPORT
ITALIA E MONDO MULTIMEDIA SONDAGGI E RUBRICHE BLOG
SERVIZI

sei in » Italia e Mondo » **Mondo**

— NAPOLI —

Gaza: Unicef, bimbi pagano prezzo più alto

Afferma direttore generale Unicef Italia, Paolo Rozera

16 Maggio 2018

Libra 0
Tweet
G+
Condividi



aaa
☆☆☆☆☆

0
0
0
0

Commenti
N. commenti 0

Ascolta

NAPOLI, 16 MAG - "A pagare il prezzo più alto sono i più indifesi, i bambini". Lo ha detto il direttore generale di Unicef Italia Paolo Rozera, parlando della situazione di Gaza, a margine di "Human rights film tour", nella sua tappa a Napoli, in occasione dei 70anni della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo. "Ci sono state scelte che hanno creato reazioni a catena - ha affermato - come Unicef dispiace che a pagarne il prezzo siano i bambini, ne sono morti negli scontri e continueranno a morire. E sono bambini che già vivono in condizioni di grande difficoltà". "Spesso si commette l'errore di parlare di 'baby kamikaze' - ha sottolineato - ma non esistono. Esistono, invece, bambini e bambine che sono vittime, in occasione di attentati e terrorismo". "Quando abbiamo fatto incontrare bambini israeliani e palestinesi, si è cercato di costruire una cultura della pace - ha concluso - il nostro appello è preservare, da una parte e dall'altra, da questi scontri, bambini e mamme".

SEGUI LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

f
t
g+
+
+

Powered by Google



Ingrosso Lampadine LED

Ann. Pannocci SRL



What is your Totem Animal

Ann. www.bicarb@gl.com



Nudi per Bari per un tuffo sul...

lagazzettadelmezzogiorno.it



Basta dolori articolari

Ann. StudyFisika



E' fatta da 2 pizzaioli pugliesi...

lagazzettadelmezzogiorno.it



Spending review L'Aeronautica...

lagazzettadelmezzogiorno.it

DIGITAL EDITION



INFOGLIA EDIZIONE
ACQUISTA EDIZIONE

Globalist, 16/05/2018

(<http://www.globalist.it/world/articolo/2018/05/16/leila-e-gli-altri-a-gaza-pagano-con-la-vita-anche-i-bambini-2024396.html>)



ricerca

globalist syndication

World News Politics Economy Intelligence Media Green Culture Life Sport Science

World

Leila e gli altri: a Gaza pagano con la vita anche i bambini

L'allarme del direttore generale di Unicef Italia Paolo Rozera: "Sono vittime di una situazione incontrollabile. E già vivono in condizioni difficilissime"



Un bimbo bellissimo di Gaza

globalist
16 maggio 2018

Prestiti fino a 75.000 € - La Nuova Convenzione INPS
Riservata a Pensionati, Dipendenti Pubblici e Statali. Chiedi Gratis Preventivo!
prestiti-pensionati.it

Tra le vittime dell'inferno di Gaza molti sono bambini. **Leila per esempio, che aveva solo 8 mesi ed è rimasta soffocata dai gas lacrimogeni.** Ma la testimonianze parlano anche di minori palestinesi uccisi. "A pagare il prezzo più alto sono i più indifesi, i bambini", conferma il direttore generale di Unicef Italia Paolo Rozera, a margine di "Human rights film tour", nella sua tappa a Napoli, in occasione dei 70anni della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo. "Ci sono state scelte che hanno creato reazioni a catena - ha affermato - come Unicef dispiace che a pagarne il prezzo siano i bambini, ne sono morti negli scontri e continueranno a morire. E sono bambini che già vivono in condizioni di grande difficoltà". "Spesso si commette l'errore di parlare di 'baby kamikaze' - ha sottolineato - ma non esistono. Esistono, invece, bambini e bambine che sono vittime, in occasione di attentati e terrorismo". "Quando abbiamo fatto incontrare bambini israeliani e palestinesi, si è cercato di costruire una cultura della pace - ha concluso - il nostro appello è preservare, da una parte e dall'altra, da questi scontri, bambini e mamme".

L'Occhio di Napoli, 16/05/2018

(<http://www.occhiodinapoli.it/70-anni-dichiarazione-diritti-uomo-tour-napoli/>)

L'Occhio di Napoli

POLITICA CRONACA INCHIESTA ECONOMIA LAVORO CULTURA ED EVENTI MUSICA CURIOSITÀ

ULTIMA ORA | [Tris: "Al Modernissimo per un'agorà senza confini"](#) | [Come sono andate le elezioni in V](#)

Seleziona le notizie della tua città

Prestiti fino a 75.000 € - La Nuova Convenzione INF
 Riservata a Pensionati, Dipendenti Pubblici e Statali. Chiedi Gratis Preventivo! prestiti-pensionati.it

POLITICA

70 anni Dichiarazione dei diritti dell'uomo, tour a Napoli

Napoli è unica tappa nazionale del festival 'Human Rights Film Tour' per riflettere sul senso e sull'attuazione della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo

16 maggio, 2018 | Redazione



[f](#) [t](#) [g+](#) [m](#) [w](#) [l](#)

NAPOLI. Napoli è unica tappa nazionale del festival 'Human Rights Film Tour' per riflettere sul senso e sull'attuazione della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo a 70 anni dalla nascita.

70 anni dalla Carta dei Diritti Umani, a Napoli la tappa del Film Tour



La Provincia, 16/05/2018

(<https://www.expartibus.it/applausi-sonita-napoli-un-messaggio-pace-uguaglianza/>)



EXPARTIBUS
la tua voce



tu con 2 euro puoi ridargli la vista.

Donna con un SMS o una chiamata da rete fissa al

EDITORIALE ▾ CULTURA ▾ TERRITORIO ▾ CRONACA ▾ POLITICA ▾

Home ▾ Territorio ▾ **Applausi per 'Sonita', da Napoli un messaggio di pace e uguaglianza**

TERRITORIO CINEMA CULTURA CAMPANIA NAPOLI

Applausi per 'Sonita', da Napoli un messaggio di pace e uguaglianza

Di Redazione - 16 maggio 2018 - 209



[Twitter](#) [Like](#) [Google+](#) [Condividi](#) [in](#) [share](#) [G+](#) [Condi](#) [G+](#)



Il festival itinerante per ricordare la Carta dei Diritti Umani

Riceviamo e pubblichiamo.

Applausi a scena aperta per 'Sonita', il film della regista iraniana Rokhsareh Magham scelto come spunto di dibattito per la tappa napoletana dello *Human Rights Film Tour* organizzato dal Ministero degli Affari Esteri della Confederazione Elvetica del Cinema dei Diritti Umani di Ginevra, FIFDH, e l'Alto Commissariato per i Diritti Umani delle Nazioni Unite, OHCHR.

Il festival itinerante, partito il 10 dicembre del 2017 in Pakistan, ha scelto Napoli come unica tappa italiana del suo tour mondiale che terminerà il 10 dicembre 2018 in occasione del 70esimo anniversario dalla firma della Carta dei Diritti Umani, che ha il compito di celebrare, dopo avere attraversato oltre 40 Paesi del Mondo.

'Sonita', storia dell'omonima *rapper* iraniana che è riuscita a "salvarsi" da un matrimonio forzato attraverso i versi delle sue canzoni, è stato riprodotto in entrambi i giorni della giornata napoletana di oggi 16 maggio, sia la mattina nella facoltà di Giurisprudenza dell'Università Federico II che nel pomeriggio presso la sala del Capitolo di San Marco Maggiore, raccogliendo gli applausi degli studenti e del pubblico in sala.

Spiega la regista Rokhsareh Ghaem Magham:

Il problema dei matrimoni forzati è legato alla carenza di opportunità delle donne: non sono educate, non sono istruite, c'è mancanza di lavoro e povertà. Alla base di tutto c'è l'ineguaglianza economica, oltre a tradizioni antiche sbagliate e non più adatte al mondo di oggi e alle esigenze delle persone di oggi.

I Paesi del mondo occidentale stigmatizzano questi comportamenti, ma a loro volta alimentano un capitalismo sfrenato che è causa delle ineguaglianze del mondo.

È difficile essere registi in un Paese come l'Iran, ma c'è anche da dire che il 25 per cento delle registe iraniane sono donne, una percentuale molto alta e che vuol dire molto.

La tappa napoletana dello *Human Rights Film Tour* è stata aperta dai saluti del sindaco di Napoli Luigi de Magistris e dall'intervento dell'ambasciatore di Svizzera in Italia Giancarlo Kessler che ha ribadito:

La scelta di Napoli non è stata casuale.

Tantissimi gli interventi di spessore nella giornata di lavori, tra questi quello di Teresa Boccia, dell'Aggi, l'organismo consultivo sulle istanze di genere di UN-Habitat dell'ONU, di Veronica Birga, a capo dello Human Rights and Gender Section dello Human Rights Office delle Nazioni Unite, e di Riccardo Noury, portavoce italiano di Amnesty International.

Paolo Rozera, direttore generale UNICEF Italia, ha dichiarato:

Importantissimo questo appuntamento per ricordare la firma della Dichiarazione dei Diritti Umani, importante che sia fatto a Napoli che è una città che della cultura e del rispetto dei diritti umani ha fatto la sua storia. Importante ricordare perché dopo 70 anni i diritti nel mondo sono continuamente violati e in questo l'uomo è aberrante, perché trova sempre nuove modalità per violarli. In particolare in questa occasione parliamo dei diritti delle donne.

Società estremamente patriarcali mettono tutt'oggi le donne all'ultimo posto mentre invece le donne sono fondamentali per la crescita dei popoli, a livello familiare, imprenditoriale e sociale. Parliamo della piaga dei matrimoni precoci, sono ancora tantissimi. Ad oggi ci siano 650mila donne che si sono sposate prima di compiere i 18 anni e più della metà di queste prima dei 15.

Nel pomeriggio, ad aprire i lavori gli interventi dell'Assessore alla Cultura del Comune di Napoli Gaetano Daniele, della delegata del Sindaco alle pari Opportunità Simona Marino e dell'Assessore regionale alle Politiche giovanili Serena Angioli.

Fondamentale per la riuscita dell'evento l'organizzazione del Festival del Cinema dei Diritti Umani di Napoli. Il coordinatore Maurizio Del Bufalo spiega:

Organizzare una giornata di incontri ci è sembrato il modo migliore per ricordare che da settant'anni esiste questo documento importante che è la Carta dei Diritti Umani, che ha la stessa età della nostra Costituzione, ed è altrettanto dimenticato o comunque scavalcato.

Abbiamo la guerra in Medio Oriente, alle porte di casa: è l'effetto della dimenticanza di questo documento, della mancanza del rispetto dei principi contenuti nella Dichiarazione universale dei Diritti dell'uomo.



Meridonare News, 17/05/2018

(<https://www.meridonarenews.it/articolo/carta-dei-diritti-umani-applausi-a-scena-aperta-per-sonita>)


my?

meridionale Accade Insieme a Noi	local Accade nel Sud	global Accade nel Mondo	economia Numeri e Persone	norme e bandi Bentare Aggiornati	editoriali Fatti e Opinioni	fo
--	--------------------------------	-----------------------------------	-------------------------------------	--	---------------------------------------	-----------

Local | 17 Maggio 2018

Carta dei Diritti Umani, applausi a scena aperta per Sonita



Applausi a scena aperta per Sonita, il film della regista iraniana Rokhsareh Ghaem Magham scelto come spunto di dibattito per la tappa napoletana dello Human Rights Film Tour organizzato dal Ministero degli Affari Esteri della Confederazione Elvetica, il Festival del Cinema dei Diritti Umani di Ginevra (FIFDH) e l'Alto Commissariato per i Diritti Umani delle Nazioni Unite (OHCHR). Il festival itinerante, partito il 10 dicembre del 2017 in Pakistan, ha scelto Napoli come unica tappa italiana del suo tour mondiale che terminerà il 10 dicembre 2018, giorno del 70esimo anniversario dalla firma della Carta dei Diritti Umani (che ha il compito di celebrare), dopo avere attraversato oltre 40 Paesi del Mondo. "Sonita", storia dell'omonima rapper iraniana che è riuscita a "salvarsi" da un matrimonio combinato attraverso i versi delle sue canzoni, è stato riprodotto in entrambe le sessioni della giornata napoletana, sia la mattina nella facoltà di Giurisprudenza dell'Università Federico II che nel pomeriggio presso la sala del Capitolo di San Domenico Maggiore, raccogliendo gli applausi degli studenti e del pubblico in sala. "Il problema dei matrimoni forzati - spiega la regista Rokhsareh Ghaem Magham - è legato alla carenza di opportunità delle donne: non sono educate, non sono istruite, c'è mancanza di lavoro e povertà. Alla base di tutto c'è l'ineguaglianza economica, oltre a tradizioni antiche sbagliate e non più adatte al mondo di oggi e alle esigenze delle persone di oggi. I Paesi del mondo occidentale stigmatizzano questi comportamenti, ma a loro volta alimentano un capitalismo sfrenato che è causa delle ineguaglianze del mondo". "È difficile - continua la regista - essere registi in un Paese come l'Iran, ma c'è anche da dire che il 25 per cento delle registe iraniane sono donne, una percentuale molto alta e che vuol dire molto". La tappa napoletana dello Human Rights Film Tour è stata aperta dai saluti del sindaco di Napoli Luigi de Magistris e dall'intervento dell'ambasciatore di Svizzera in Italia Giancarlo Kessler che ha ribadito: "La scelta di Napoli non è stata casuale. Abbiamo trovato una città molto accogliente e culturalmente vivace. Continueremo in futuro questa collaborazione".

Tantissimi gli interventi di spessore nella giornata di lavori, tra questi quello di Teresa Boccia (dell'Aggi, l'organismo consultivo sulle istanze di genere di UN-Habitat dell'ONU), di Veronica Birga (a capo dello Human Rights and Gender Section dello Human Rights Office delle Nazioni Unite), di Riccardo Noury (portavoce italiano di Amnesty International), di Lorenza Faessler Pascuzzo (responsabile affari politici e giuridici dell'Ambasciata Svizzera), Egizia Petroccione (Head of International Advocacy and Policy Department di Save the Children) e Paolo Rozera, direttore generale Unicef Italia, ha dichiarato: "Importantissimo questo appuntamento per ricordare la firma della Dichiarazione dei Diritti Umani, importante che sia fatto a Napoli che è una città che della cultura e del rispetto dei diritti umani ha fatto la sua storia. Importante ricordare perché dopo 70 anni i diritti nel mondo sono continuamente violati e in questo l'uomo è aberrante, perché trova sempre nuove modalità per violarli. In particolare in questa occasione parliamo dei diritti delle donne. Società estremamente patriarcali mettono tutt'oggi le donne all'ultimo posto mentre invece le donne sono fondamentali per la crescita dei popoli, a livello familiare, imprenditoriale e sociale. Parliamo della piaga dei matrimoni precoci, sono ancora tantissimi. Ad oggi ci siano 650mila donne che si sono sposate prima di compiere i 18 anni e più della metà di queste prima dei 15". Nel pomeriggio, ad aprire i lavori gli interventi dell'Assessore alla Cultura del Comune di Napoli Gaetano Daniele, della delegata del Sindaco alle pari Opportunità Simona Marino e dell'Assessore regionale alle Politiche giovanili Serena Angioli. Fondamentale per la riuscita dell'evento l'organizzazione del Festival del Cinema dei Diritti Umani di Napoli. Il coordinatore Maurizio Del Bufalo spiega: "Organizzare una giornata di incontri ci è sembrato il modo migliore per ricordare che da settant'anni esiste questo documento importante che è la Carta dei Diritti Umani, che ha la stessa età della nostra Costituzione, ed è altrettanto dimenticato o comunque scavalcato. Abbiamo la guerra in Medio Oriente, alle porte di casa: è l'effetto della dimenticanza di questo documento, della mancanza del rispetto dei principi contenuti nella Dichiarazione universale dei Diritti dell'uomo".

Napolivillage, 17/05/2018

(<http://www.napolivillage.com/Cinema/spettacoli-human-rights-film-tour-a-napoli-lunica-tappa-italiana-video.html>)



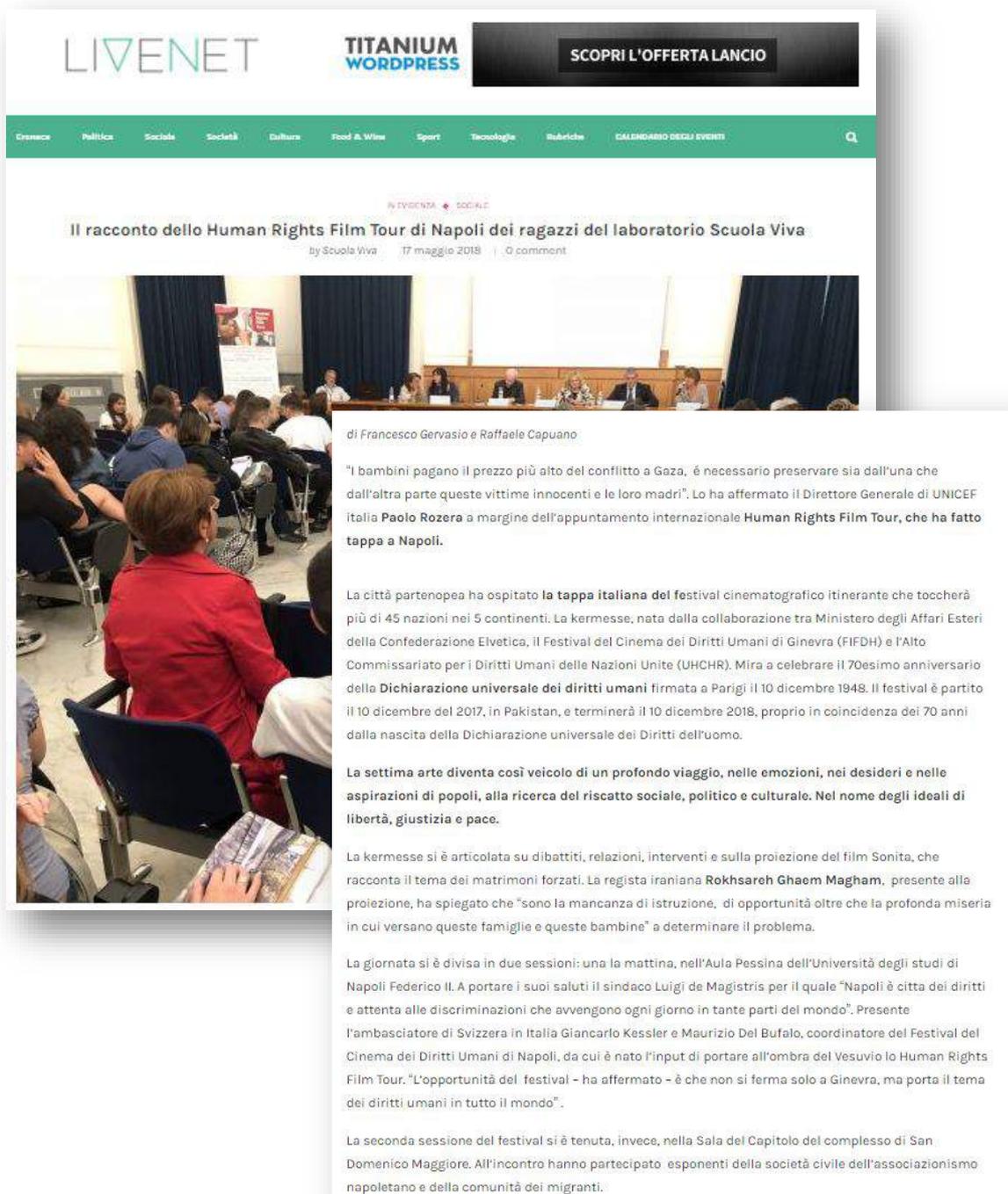
The screenshot shows the website interface for Napolivillage. At the top, there are logos for VIDEO, BCC (Credito Cooperativo), and NAPOLI. A navigation menu includes HOME, CRONACA, POLITICA, MEDICINA, SPORT, MAGAZINE, MOTORI, SPETTACOLI (highlighted), VIAGGI, ENNE, and RUBRICHE. The main content area features a banner for 'NAPOLI Village' and a navigation bar with 'HOME', 'CRONACA', 'POLITICA', 'MEDICINA', 'SPORT', 'MAGAZINE', 'MOTORI', 'SPETTACOLI', 'VIAGGI', 'ENNE', and 'RUBRICHE'. Below this is a featured article titled 'SPETTACOLI: Human Rights Film Tour, a Napoli l'unica tappa italiana (VIDEO)'. The article includes a date of 'GIOVEDÌ 17 MAGGIO 2018 16:01', a view count of 'VISITE: 53', and social media sharing options for Twitter, Facebook (1 like), and a 'Condividi' button. The article text describes the festival's itinerary from Pakistan to Italy and its focus on human rights. To the right of the article is a sidebar with two promotional banners: one for 'NAPOLI Lungomare Caracciolo' (19-27 MAGGIO 2018) and another for 'LA TUA INFORMAZIONE A PORTATA DI CLICK!' featuring various digital devices. The website footer contains the URL 'www.napolivillage.com' and the email 'napolivillage@alice.it'.

FAN, 17/05/2018
(<https://vimeo.com/270196252>)



The screenshot shows a Vimeo video player interface. The video content depicts a large, diverse crowd of people seated in an auditorium, likely attending a film festival. The video player includes a progress bar at the bottom of the video frame, showing a play button and a timestamp of 00:33. Below the video, the title "Human Rights Film Tour, il festival dei diritti umani sbarca a Napoli" is displayed, along with a "NOT YET RATED" badge. The uploader's name "FAN - Food Art Naples" is visible, along with a "Settings" button. On the right side of the player, there are sections for "See all video stats" (with a "View Stats" link) and "Related Videos" (with an "Autoplay next video" toggle and a thumbnail for a related video).

Livenet News, 17/05/2018 – *Laboratorio di Giornalismo Scuola Viva*
 (https://www.livenet.it/sociale/il-racconto-dello-human-rights-film-tour-di-napoli-dei-ragazzi-del-laboratorio-scuola-viva/)



LIVENET **TITANIUM WORDPRESS** **SCOPRI L'OFFERTA LANCIO**

Cronaca | Politica | Società | Società | Cultura | Food & Wine | Sport | Tecnologie | Rubriche | CALENDARIO DEGLI EVENTI

IN EVIDENZA **SOCIALE**

Il racconto dello Human Rights Film Tour di Napoli dei ragazzi del laboratorio Scuola Viva

by Scuola Viva | 17 maggio 2018 | 0 comment

di Francesco Gervasio e Raffaele Capuano

"I bambini pagano il prezzo più alto del conflitto a Gaza, è necessario preservare sia dall'una che dall'altra parte queste vittime innocenti e le loro madri". Lo ha affermato il Direttore Generale di UNICEF Italia **Paolo Rozera** a margine dell'appuntamento internazionale **Human Rights Film Tour**, che ha fatto tappa a Napoli.

La città partenopea ha ospitato la **tappa italiana del festival cinematografico** itinerante che toccherà più di 45 nazioni nei 5 continenti. La kermesse, nata dalla collaborazione tra Ministero degli Affari Esteri della Confederazione Elvetica, il Festival del Cinema dei Diritti Umani di Ginevra (FIFDH) e l'Alto Commissariato per i Diritti Umani delle Nazioni Unite (UHCHR). Mira a celebrare il 70esimo anniversario della **Dichiarazione universale dei diritti umani** firmata a Parigi il 10 dicembre 1948. Il festival è partito il 10 dicembre del 2017, in Pakistan, e terminerà il 10 dicembre 2018, proprio in coincidenza dei 70 anni dalla nascita della Dichiarazione universale dei Diritti dell'uomo.

La settimana arte diventa così veicolo di un profondo viaggio, nelle emozioni, nei desideri e nelle aspirazioni di popoli, alla ricerca del riscatto sociale, politico e culturale. Nel nome degli ideali di libertà, giustizia e pace.

La kermesse si è articolata su dibattiti, relazioni, interventi e sulla proiezione del film *Sonita*, che racconta il tema dei matrimoni forzati. La regista iraniana **Rokhsareh Ghaem Magham**, presente alla proiezione, ha spiegato che "sono la mancanza di istruzione, di opportunità oltre che la profonda miseria in cui versano queste famiglie e queste bambine" a determinare il problema.

La giornata si è divisa in due sessioni: una la mattina, nell'Aula Pessina dell'Università degli studi di Napoli Federico II. A portare i suoi saluti il sindaco Luigi de Magistris per il quale "Napoli è città dei diritti e attenta alle discriminazioni che avvengono ogni giorno in tante parti del mondo". Presente l'ambasciatore di Svizzera in Italia Giancarlo Kessler e Maurizio Del Bufalo, coordinatore del Festival del Cinema dei Diritti Umani di Napoli, da cui è nato l'input di portare all'ombra del Vesuvio lo Human Rights Film Tour. "L'opportunità del festival - ha affermato - è che non si ferma solo a Ginevra, ma porta il tema dei diritti umani in tutto il mondo".

La seconda sessione del festival si è tenuta, invece, nella Sala del Capitolo del complesso di San Domenico Maggiore. All'incontro hanno partecipato esponenti della società civile dell'associazionismo napoletano e della comunità dei migranti.

Napoli Città Solidale, 17/05/2018

(<http://www.napolicittasolidale.it/portal/primo-piano/8263-human-rights-film-tour,-da-napoli-un-appello-per-la-salvaguardia-della-carta-dei-diritti-umani.html>)

NAPOLI cittàsolidale.it

Lunedì 21 Maggio 2018 | HOME | CHI SIAMO | PRIMO PIANO | NEWS | APPUNTAMENTI | OPPORTUNITÀ | UPAS | AFRONAPOLI



Thank you for helping us measure the Internet.

Sei qui: Home > Primo Piano > Human Rights Film Tour, da Napoli un appello per la salvaguardia della Carta dei Diritti Umani

Human Rights Film Tour, da Napoli un appello per la salvaguardia della Carta dei Diritti Umani

Giovedì, 17 Maggio 2018 10:29 | 



L'Human Rights Film Tour - organizzato dal Ministero degli Affari Esteri della Confederazione Elvetica, Festival del Cinema dei Diritti Umani di Ginevra (FIFDH) e Alto Commissariato per i Diritti Umani delle Nazioni Unite (OHCHR) - ha fatto tappa anche a Napoli.

Due sessioni che si sono svolte nell'Aula Pessina dell'Università Federico II e nella Sala del Capitolo del Complesso di San Domenico Maggiore. Una necessaria occasione di discussione e confronto sul tema dei diritti umani quelli sanciti e tutelati nella Carta dei Diritti Umani che compie settanta anni dalla sua promulgazione. Il festival itinerante, partito il 10 dicembre del 2017 in Pakistan, ha scelto Napoli come unica tappa italiana del suo tour mondiale che terminerà il 10 dicembre 2018 dopo avere attraversato oltre 40 Paesi del Mondo.

Proiettato anche "Sonita", il film della regista iraniana Rokhsareh Ghaem Magham, la storia dell'omonima rapper iraniana che è riuscita a "salvarsi" da un matrimonio combinato attraverso i versi delle sue canzoni. "Il problema dei matrimoni forzati - ha spiegato la regista Rokhsareh Ghaem Magham - è legato alla carenza di opportunità delle donne: non sono educate, non sono istruite, c'è mancanza di lavoro e povertà. Alla base di tutto c'è l'ineguaglianza economica, oltre a tradizioni antiche sbagliate e non più adatte al mondo di oggi e alle esigenze delle persone di oggi. I Paesi del mondo occidentale stigmatizzano questi comportamenti, ma a loro volta alimentano un capitalismo sfrenato che è causa delle ineguaglianze del mondo".



Tantissimi gli interventi di spessore nella giornata di lavori. Tra questi quello di Teresa Boccia (dell'Aggi, l'organismo consultivo sulle istanze di genere di UN-Habitat dell'ONU), di Veronica Birga (a capo dello Human Rights and Gender Section dello Human Rights Office delle Nazioni Unite), di Riccardo Noury (portavoce italiano di Amnesty International), di Lorenza Faessler Pascuzzo (responsabile affari politici e giuridici dell'Ambasciata Svizzera), Egizia Petroccione (Head of International Advocacy and Policy Department di Save the Children).

Paolo Rozera, direttore generale Unicef Italia, ha affermato: "È importante che sia fatto a Napoli che è una città che della cultura e del rispetto dei diritti umani ha fatto la sua storia. Importante ricordare perché dopo 70 anni i diritti nel mondo sono continuamente violati e in questo l'uomo è aberrante, perché trova sempre nuove modalità per violarli. In particolare in questa occasione parliamo dei diritti delle donne. Società estremamente patriarcali - sottolinea Rozera - mettono tutt'oggi le donne all'ultimo posto mentre invece le donne sono fondamentali per la crescita dei popoli, a livello familiare, imprenditoriale e sociale. Parliamo della piaga dei matrimoni precoci, sono ancora tantissimi. Ad oggi ci siano 650mila donne che si sono sposate prima di compiere i 18 anni e più della metà di queste prima dei 15".

Fondamentale per la riuscita dell'evento l'organizzazione del Festival del Cinema dei Diritti Umani di Napoli. Il coordinatore Maurizio Del Bufalo spiega: "Organizzare una giornata di incontri ci è sembrato il modo migliore per ricordare che da settant'anni esiste questo documento importante che è la Carta dei Diritti Umani, che ha la stessa età della nostra Costituzione, ed è altrettanto dimenticato o comunque scavalcato. Abbiamo la guerra in Medio Oriente, alle porte di casa: è l'effetto della dimenticanza di questo documento, della mancanza del rispetto dei principi contenuti nella Dichiarazione universale dei Diritti dell'uomo".

di Alessandro Bottone

Comunicare il Sociale, 17/05/2018

(<http://www.comunicareilsociale.com/2018/05/17/human-rights-film-tour-da-napoli-un-messaggio-di-pace-e-uguaglianza/>)

COMUNICARE il SOCIALE

IL TERZO SETTORE FA NOTIZIA



HOME AGENDA BANDI CRONACHE DEL SOCIALE MONDO VOLONTARIO MULTIMEDIA PRIMO PIANO

Home » Terza Pagina » Uncategorized » Human Rights Film Tour, da Napoli un messaggio di pace e uguaglianza

HUMAN RIGHTS FILM TOUR, DA NAPOLI UN MESSAGGIO DI PACE E UGUAGLIANZA

0 Terza Pagina, Uncategorized, 17 maggio 2018

NAPOLI- «Quanto hanno pagato per te i tuoi?». «Dodici mila dollari o forse tremila, se non hai la dote». Il dialogo tra amiche sullo schermo getta luce su una realtà agghiacciante, quella dei matrimoni forzati, raccontata dalla regista iraniana Rokhsareh Ghammagham nel film «Sonita», scelto come spunto di dibattito per la tappa napoletana dello Human Rights Film Tour, organizzato dal ministero degli Affari Esteri della Confederazione Elvetica, il Festival del Cinema dei Diritti Umani di Ginevra e l'Alto Commissariato per i Diritti Umani delle Nazioni Unite. La proiezione nella Sala del Capitolo del complesso di San Domenico Maggiore ha calamitato l'attenzione del pubblico nel tratteggiare la storia (vera) della protagonista, che simboleggia il totale asservimento all'uomo della figura femminile nei Paesi islamici, finanche laddove Sonita, ripresa dalla cineasta nel suo letto mentre sta per addormentarsi le intima: «spegni la telecamera, devo togliere il velo per andare a letto». Una storia che è stata proiettata all'interno del festival itinerante, partito il 10 dicembre scorso in Pakistan e che terminerà il prossimo 10 dicembre, giorno del settantesimo anniversario dalla firma della Carta dei Diritti Umani, dopo avere attraversato oltre 40 Paesi.

«Sonita», storia della rapper iraniana riuscita a salvarsi da un matrimonio combinato grazie alle sue canzoni, è stato riprodotto in entrambe le sessioni della giornata, sia la mattina nella facoltà di Giurisprudenza della Federico II che nel pomeriggio a San Domenico Maggiore. «Il tema – ha spiegato la regista – è legato alla carenza di opportunità delle donne: non sono educate, non sono istruite, c'è mancanza di lavoro e povertà. Alla base di tutto c'è la disuguaglianza economica, oltre a tradizioni antiche sbagliate e non più adatte oggi. I Paesi del mondo occidentale stigmatizzano questi comportamenti, ma a loro volta alimentano un capitalismo sfrenato che è causa di disuguaglianze». «È difficile – ha aggiunto – essere registi in un Paese come l'Iran, ma c'è anche da dire che il 25% dei cineasti iraniani sono donne». Il festival, aperto dai saluti del sindaco Luigi de Magistris, ha visto tra gli interventi quello di Paolo Rozera, direttore generale Unicef Italia: «Dopo 70 anni i diritti nel mondo sono continuamente violati. In particolare quelli delle donne. Ad oggi ci sono 650mila donne che si sono sposate prima di compiere i 18 anni e più della metà prima dei 15». Secondo il coordinatore del festival Maurizio Del Bufalo, «organizzare questa giornata è sembrato il modo migliore per ricordare che da 70 anni esiste la Carta dei Diritti Umani. Ma la guerra in Medio Oriente, alle porte di casa, è l'effetto della dimenticanza di questo documento».

di Giuliana Cavella

Rassegna televisiva

Al momento di chiudere la rassegna, i passaggi televisivi accertati sono i seguenti.

Canale 8, telegiornale del 16/05/2018 edizione delle 19.30 e seguenti
(<https://vimeo.com/270397210>)



Videoinformazioni, telegiornali delle emittente servite dall'agenzia (+N, Televomero, Tele A, Videometrò News Network) del 17/05/2018 e seguenti
(<https://www.youtube.com/watch?v=niMjspRPkfl>)

